Petardi sequestrati a Racconigi e in altri paesi liguri e piemontesi *(servizio a pag. 2)*

Neve e strade per gli sciatori tutte le notizie *(servizio a pag. 11)*

ultima edizione BORSE a pag. 15 Scambi poco animati

OLIO FIAT l'olio automobilistico

Anno 104 - Numero 280 venerdì 15 dicembre 1972

STAMPA SERA

Paraflù antigelo e protettivo per radiatori FIAT

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/13600): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - [illegible] - Telex 21.121 - Esteri: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; [illegible] Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni [illegible] - 20121 Milano, via Gaetano Negri 8/10, telefono 85.96 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via S. Vincenzo 23, telefono [illegible] - Pubblicità commerciale Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione dato rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana [illegible] il mm) - Notiziari Aziende Lire 750 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - [illegible] Lire 800 (Edizione antimeridiana [illegible]) - Economici: vedere rubriche

LA LEGGE DI IERI

Presto liberi 170 obiettori

Stabilite le norme per chi non vuole indossare la divisa

Roma, 15 dicembre.

I 170 giovani «obiettori di coscienza» attualmente imprigionati nelle carceri militari (Peschiera e Gaeta) potranno tornare tra breve in libertà: nella tipografia del Poligrafico dello Stato si lavora per stampare la «Gazzetta ufficiale» sulla quale verrà pubblicato il testo della legge sull'obiezione di coscienza approvata ieri: solo dopo la pubblicazione, i giovani che hanno rifiutato di indossare la divisa militare potranno chiedere di svolgere il servizio civile sostitutivo della durata di 23 mesi (8 in più della normale ferma). Appena il ministero della Difesa avrà accolto la domanda l'«obiettore» verrà rimesso in libertà e cesseranno gli effetti penali della condanna.

● CHI E' L'OBIETTORE — Sono obiettori di coscienza i giovani richiamati alla leva che si dichiarano contrari all'uso personale delle armi, in ogni circostanza, per «profondi convincimenti religiosi, filosofici o morali».

● CHI GIUDICA L'OBIETTORE — Una commissione nominata dal ministero della Difesa e presieduta da un magistrato di Cassazione designato dal Consiglio superiore della magistratura. I giudici sono: un generale o ammiraglio, nominato dal ministero della Difesa; un docente universitario di «discipline morali», nominato dal ministero della Pubblica istruzione; un sostituto avvocato generale dello Stato e un esperto di psicologia, designati dal presidente del consiglio.

● PER CHI E' IN CARCERE — I giovani attualmente detenuti o imputati possono chiedere entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» di prestare servizio civile sostitutivo. Il ministero della Difesa dovrà decidere entro due mesi. Il tempo trascorso in carcere sarà detratto dalla «ferma» del servizio civile. Se la detenzione è durata più di un anno, l'obiettore otterrà il congedo illimitato.

● DIVIETI E PENE — E' punito con un mese di carcere l'obiettore che lavorerà presso uffici pubblici o privati mentre presta servizio civile. Gli obiettori che vedranno respingere la richiesta di svolgere servizio civile e rifiuteranno di compiere il servizio militare, saranno condannati alla reclusione da due a quattro anni. Non potranno essere riconosciuti obiettori i giovani titolari di porto d'armi (anche di fucile da caccia), che fabbricano o commerciano armi, o siano stati condannati per detenzione o porto abusivo di armi.

● IN GUERRA — In tempo di guerra gli obiettori potranno essere assegnati a servizi militari non armati, anche in attività pericolose.

● STATO GIURIDICO — I giovani obiettori sono equiparati in tutto (effetti amministrativi, disciplinari, economici, penali) a chi presta il normale servizio militare.

● A TORINO — L'ultimo processo contro due obiettori di coscienza si sarebbe dovuto svolgere ieri a Torino. Gli imputati sono Gualtiero Cuatto, di Chiusa San Michele, e Carlo Filippini di Brescia. Il tribunale militare ha rinviato il processo a data da fissare, visto che il Parlamento stava per approvare la legge sull'obiezione. I due erano stati arrestati il mese scorso nel «Club degli spastici» di Torino.

Alberto Rapisarda

Canzonissima tutta nuova?

(Il servizio a pagina 8)

Iva Zanicchi con «Mi ha stregato il viso tuo» partecipa domani a Canzonissima. Nello spettacolo compariranno di nuovo Alighiero Noschese e il giocoliere Sylvan

Processo per direttissima a Belluno

Monti: quattro mesi e subito scarcerato

Per detenzione di esplosivi - Non ha condizionale (aveva già avuto un'altra condanna), è in libertà provvisoria

Belluno, 15 dicembre.

L'ex campione del mondo ed olimpionico di bob Eugenio Monti ed il suo socio in affari Alberto Zardini, consigliere comunale democristiano a Cortina, sono stati condannati, stamane dal tribunale di Belluno, a 4 mesi di reclusione, 60 mila lire di multa, 10 giorni di arresto e 50 mila lire di ammenda per detenzione abusiva e trasporto di esplosivo.

I due, come noto, erano stati arrestati mercoledì notte mentre portavano un carico di dinamite che sarebbe servita per la costruzione di una seggiovia. Due operai avevano partecipato al trasporto: Luigi Lanz e Sebastiano Steinwander. Il primo è stato assolto, il secondo ha avuto 5 giorni di arresto e 25 mila lire di ammenda.

Il giudice ha ordinato la immediata carcerazione degli imputati, concedendo la condizionale allo Zardini e ai due operai. Al Monti, che aveva già subito in passato una condanna a 4 mesi per omicidio colposo, è stata concessa la libertà provvisoria.

Il «rosso volante» è giunto al Palazzo di Giustizia di Belluno, sotto scorta, assieme agli altri imputati, verso le 9. Appariva abbastanza sereno. Si è trattenuto con uno dei difensori, l'avv. De Luca, il quale ha fatto capire chiaramente quale sarebbe stata la linea difensiva. Nessuna traccia rossa, nessuna traccia nera.

«Le ipotesi romanzesche non reggono — ha detto il difensore — in un caso come questo, Monti e Zardini si sono limitati ad accumulare, in contrasto con la legge, una quantità di esplosivo superiore a quella che la loro licenza consentiva».

I due stanno costruendo un impianto di risalita a San Geres, nella zona del Faloria, poco lontano dal Passo Tre Croci. Per sistemare la pista dovevano usare la dinamite. I due imputati da tempo avevano chiesto di poter aprire un deposito per 25 quintali di esplosivo, ma la pratica si è trascinata per oltre un anno senza essere risolta.

Il processo, apertosi in un'aula affollata con l'interrogatorio degli imputati, è proseguito con le deposizioni dei testimoni. Il p.m. Marino Vernier, aveva chiesto un anno e sei mesi di reclusione, un milione di multa, tre mesi di arresto e 80 mila lire di ammenda per Eugenio Monti e Alberto Zardini. Otto mesi di reclusione, 180 mila lire di multa, due mesi di arresto e 30 mila lire di ammenda per gli operai Lanz e Steinwander.

a. a.

L'ex olimpionico di bob Eugenio Monti (Tel. Ansa)

Voci di attentati nella Val Gardena

SELVA GARDENA, 15 dic.

La Val Gardena è in stato di assedio. Pattuglie dei carabinieri e della polizia bloccano i quattro accessi a valle e a monte. Tra gli sportivi che partecipano alle gare di sci valevoli per la Coppa del mondo c'è una certa preoccupazione, se non addirittura panico.

Questa atmosfera di paura è stata provocata da voci emerse ieri: si parla di minacce di attentati durante le competizioni. Taluni sostengono che i sabotaggi agli impianti sono già stati tutti programmati e che l'operazione potrebbe scattare e il «commando» entrare in azione da un momento all'altro. Non sono che voci incontrollate e non confermate da alcuna fonte ufficiale. Tuttavia, in misura precauzionale, le autorità hanno ordinato un severo servizio di controllo e di vigilanza.

Giorgio Viglino

Ogni giorno, un colpo

Torino: rapinato un portavalori

Due banditi armati di pistole «P 38», stamattina hanno assalito un impiegato che rientrava dalla banca, in una zona molto frequentata di San Secondo, a Torino. Uno ha tenuto a bada i passanti, l'altro ha preso una borsa con 4 milioni e 600 mila lire. La prima pattuglia della Volante è arrivata sul posto 30 secondi dopo la telefonata di allarme, ma è stato inutile.

Il rapinato è il rag. Luigi Pavia, 40 anni, via Don Grioli 12. Lavora per la «Siemens» di via Barrili 30. Alle 9 di stamane è all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro di piazza Carducci. Preleva la somma in contanti e prepara due assegni per una forte cifra, ma non esigibili.

Esce verso le 9,30 e su verso la ditta su una «128». Probabilmente i banditi lo stanno seguendo, su un'altra «128» chiara. Lasciano che si fermi in via Fiorina, che parcheggi e si avvii a piedi verso l'angolo con via Barrili, poi entrano in azione.

La «128» dei rapinatori accelera, sale sul marciapiede, blocca contro il muro Luigi Pavia. Scende un giovane alto e magro, con occhiali scuri. Impugna una «P 38». «Mi dia la borsa e non faccia scherzi». L'impiegato ha la canna dell'arma contro lo stomaco e ubbidisce.

La drammatica scena è vista da un postino ed un dipendente dell'agenzia Defendini che accorrono. Scende anche il secondo bandito che nel frattempo ha riportato l'auto in strada. E' un uomo sui 35 anni, di corporatura robusta. E' anch'egli armato di una «P 38». Dice: «State fermi e buoni».

Il complice risale sulla «128» e lo «copre» con la pistola. L'uomo torna al volante e l'auto riparte. Nessuno può inseguirli. Qualcuno telefona alla polizia che arriva sul posto, ma della «128» — che risulta rubata l'estate scorsa — non c'è più traccia.

L'impiegato della Siemens aggredito, Luigi Pavia, 40 anni

Da Sanremo una novità che interessa floricoltori e biologi

Come strenna regalate il cavolo

E' un cavolo speciale, nato dopo 15 anni di esperimenti, più bello di un fiore - Si chiama "Kitchen flower", fior di cucina - Ha forma di fungo, con caldi colori che sfumano dal rosso al grigio, dal viola al giallo

Sanremo, 15 dicembre.

A Sanremo, dopo una incubazione durata 15 anni, è nato l'ultimo grido in fatto di fiori: il «Kitchen flower», che tradotto alla lettera vuol dire «Fiore di cucina».

Non si tratta di una nuova specie di garofano o di rosa, come a prima vista potrebbe sembrare, ma di un cavolo che dopo innumerevoli ibridazioni, pazienti e segrete, ha trasformato le sue foglie larghe e grinzose in enormi petali dalle tinte vivaci, a forma di piramide, ombrello e «fungo atomico». I colori predominanti, carnosi e vellutati, sono il viola, il bianco, il giallo, il rosso ed il grigio.

Sul mercato nazionale è stato lanciato per la prima volta in questi giorni di vigilia natalizia ed ha ottenuto un grande successo. In Francia, il titolare di una catena di negozi di fiori, monsieur Hubert Anconnet di Parigi se ne è accaparrato l'esclusiva e li vende in Place Pigalle a 100 franchi al vaso. Gli ha cambiato però nome, all'ombra di Notre Dame il cavolo decorativo «made in Sanremo» non si chiama più «Kitchen flower», ma «Chou de Noël» (Cavolo di Natale). Gli inventori di questa novità, che rasenta il limite della evoluzione biologica floreale e che i patiti degli «slogans» hanno già definito il «fiore del futuro», sono due abruzzesi, Biagio e Corrado De Sanctis, rispettivamente di 37 e 45 anni, che dal 1950 abitano in via Calvini 18.

Intorno a casa, in serre e in pien'aria, coltivano più di 3000 piante di «Kitchen flower», un vero e proprio mare di cavolfiori che, grazie all'ingegno e alla pazienza di due ibridatori stanno conquistando il mondo blasonato delle rose, delle strelitzie e dei garofani.

I fratelli De Sanctis sono gelosissimi del loro segreto e non vogliono parlare a nessuno di come siano riusciti a creare da una comune verza un fiore nuovo, straordinario, dai colori esotici. Neanche la moglie di Biagio, Giulia Jesso, 30 anni, conosce il loro segreto.

Sul mercato di Sanremo il «Kitchen flower», in questi giorni è tra i fiori più richiesti. Viene venduto anche a vasi e la sua altezza oscilla dai 40 ai 90 centimetri. Il prezzo base è di 3 mila lire.

«Sono resistenti — ha dichiarato Corrado De Sanctis — anche se sono piante che hanno bisogno di molta acqua. Vivono benissimo negli appartamenti surriscaldati di Torino e Milano. Il loro ambiente naturale rimane però la terra libera e l'aria aperta. Non temono neppure il freddo e sono collaudati a 10 gradi sotto zero. Qualsiasi altro fiore, a questa temperatura, gelerebbe e seccherebbe nel giro di poche ore».

Roberto Basso

La coltivazione dei nuovi cavoli-fiori inventati da Biagio e Corrado De Sanctis

Davanti all'abitazione di un operaio

Bomba a Villanova Mondovì

MONDOVI', 15 dicembre.

(g. d. m.) Una rudimentale ma potente bomba è stata fatta esplodere, questa notte, in via Monte Calvario, a Villanova di Mondovì, davanti alla porta dell'abitazione dell'operaio Giovanni Chiecchio, 49 anni. La deflagrazione, che ha danneggiato l'ingresso, ha mandato in frantumi i vetri delle finestre delle case circostanti. Nessun danno alle persone, ma molta paura fra gli abitanti del rione svegliati nel pieno della notte. Sembra da escludere un movente politico, i carabinieri pensano che si tratti di un gesto vandalico.

Giovanni Chiecchio, dopo l'esplosione, ha telefonato ai carabinieri, che sono accorsi per i primi rilievi. Gli inquirenti hanno stabilito che la bomba era stata confezionata con un contenitore di plastica, pieno di polvere pirica, al quale era stata collegata una miccia a lenta combustione: gli autori dell'attentato, collocato l'ordigno sulla porta dell'operaio, hanno avuto così tutto il tempo di allontanarsi prima dello scoppio.

I petardi uccidono un agente

TARANTO, 15 dicembre.

(s. d. g.) Verso mezzogiorno, mentre una camionetta della P.S. si recava al porticciolo di S. Vito per distruggere un grosso quantitativo di fuochi d'artificio sequestrati in questi giorni, un sobbalzo ha fatto esplodere i petardi.

Nell'esplosione è morto un appuntato e tre agenti sono rimasti feriti. La vittima è Giuseppe Di Lerrano, di 40 anni.

Anche a Genova rapinato un portavalori

GENOVA, 15 dicembre.

(g. a.) Poco prima di mezzogiorno, presso la Banca Passadore in via Ettore Vernazza, un fattorino portavalori con una borsa contenente 10 milioni di lire in biglietti da 10 e 5 mila è stato aggredito e derubato da un giovane sconosciuto, di media statura, cappotto a quadrettini sportivo, che è riuscito a far perdere le proprie tracce tra la folla.

Due fattorini, Giulio Montarsi ed Ercole Bellucci, si erano recati, verso le 11,30 alla filiale della Banca d'Italia a pochi metri dalla Banca Passadore per ritirare 40 milioni. Il fattorino Bellucci aveva nella borsa biglietti da 50 e 100 mila lire, il fattorino Montorsi aveva biglietti da 10 e 5 mila. Molto probabilmente il giovane che ha fatto il colpo li aveva seguiti.

TEMPO

Ancora nebbia

PERICOLO

La coltre di nebbia sull'Italia settentrionale non accenna a diminuire. In molte zone del Piemonte e della Lombardia la visibilità è ridotta a pochissimi metri; il traffico sulle strade procede a rilento e gli incidenti, i tamponamenti in modo particolare, sono molti. La temperatura si mantiene al di sotto dello zero. Le campagne sono coperte da ghiaccio e brina. Nell'Ovadese, stamani, una brinata eccezionale ha fatto ritenere che nella notte fosse nevicato.

A Milano, per la nebbia, sono rimasti bloccati gli aeroporti di Linate e Malpensa. Il termometro, questa mattina, segnava —7°. Sull'Autostrada del Sole, fra Milano e Parma, causa la nebbia, la visibilità è ridotta a meno di 10 metri; sulla Milano-Torino è di 15-20 metri; 10 metri sulla Milano-Brescia; dai 20 ai 30 sulla «Laghi» e sulla «Genova», fino a Serravalle.

Nell'Astigiano i servizi pubblici di trasporto hanno subito forti ritardi causa la nebbia, così come nella provincia di Cuneo, dove tuttavia, nelle zone più elevate splende stamane il sole. Quasi paralizzato il traffico nella zona di Novi Ligure. Numerosi gli incidenti stradali.

Temperatura rigida in Val d'Aosta. Nel capoluogo, —2°, ma nelle zone più elevate si è toccato il «vertice» dei —15 gradi. Freddo e brina in tutto il Verbano.

Un giovane a Savigliano

Arrestato per il furto di un fucile da caccia

Savigliano, 15 dicembre.

(g. d. m.) Un giovane operaio, Luigi Burdisso di 31 anni, è stato arrestato dai carabinieri per il furto d'un fucile da caccia avvenuto in una trattoria della frazione Cavalotta. La sottrazione dell'arma era avvenuta qualche giorno fa ed era stata subito denunciata.

Domenica nuovo sciopero di attori e ballerine

INCROCIANO LE GAMBE

Roma. Marisa Berenson e Stefania Casini fra Raymond Lovelock e Fabrizio Moroni sul set di «Essere donna»

Corrado, Raffaella Carrà, Alighiero Noschese e Walter Chiari nello studio radiofonico di «Gran varietà»

ROMA, 15 dicembre.

Attori, registi, divi della lirica e della musica leggera, «boys» e ballerine sono in agitazione. Le segreterie delle Federazioni nazionali dei lavoratori dello spettacolo (F.I.L.S.-Cgil, F.U.L.S.-Cisl, Uil-Spettacolo) sulla scorta delle decisioni assunte dai comitati direttivi dei sindacati dei lavoratori degli enti lirici e sinfonici riuniti congiuntamente il 12 dicembre, hanno deciso lo sciopero generale del settore per l'intera giornata di domenica 17 dicembre.

Scioperi articolati degli attori, fissati nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, hanno riguardato ieri Roma. Alcune registrazioni di programmi televisivi («Il caso Rodriguez» e «Ricorda la Fuchia») e radiofonici («Il girasole», «Gran varietà», «Andata e ritorno», «Campo di fiori») hanno subito rinvii nella lavorazione. Per quanto riguarda le trasmissioni, il «Mattiniere» è andato in onda con la voce di una annunciatrice che ha sostituito Paola Gassman, mentre per «Voi ed io» è stato specificato che si trattava di una registrazione poiché per precedenti impegni di Aroldo Tieri, che è il conduttore, il programma era già stato realizzato.

La Società attori italiani (Sai), che ha tenuto una assemblea, ha riferito in un comunicato che in particolare hanno scioperato oltre a Paola Gassman, Renzo Palmer, Franco Graziosi, Walter Chiari, Gianni Morandi, Raffaella Carrà, Domenico Modugno, Aldo Fabrizi, mentre non ha aderito Franca Valeri. **n. s.**

Ondata di sequestri in tutte le città italiane

Cuneo e Racconigi: caccia a petardi e botti di Natale

Carabinieri e polizia hanno sequestrato notevoli quantità d'esplosivi

Cuneo, 15 dicembre.

L'operazione «anti-botti» prosegue in tutta Italia con notevoli risultati.

A CUNEO i carabinieri hanno perquisito 53 negozi autorizzati alla vendita di materiali per fuochi d'artificio denunciando 23 negozianti per contravvenzione alle leggi sui materiali pirotecnici. Sono stati sequestrati 15 mila petardi, 122 mila girandole e una notevole quantità di materiale esplodente.

A RACCONIGI quattro esercenti sono stati denunciati e i carabinieri hanno sequestrato 7 chilogrammi di esplosivi e 15 mila botti.

A GENOVA i carabinieri e la questura hanno condotto [illegible] ed accurate indagini con buoni risultati. In una grotta di Monte Maggio, nella campagna di San Martino è stata sequestrata una notevole quantità di fuochi artificiali e di armi. Il rinvenimento è avvenuto in una zona pressoché selvaggia. In un piccolo anfratto erano depositati polvere nera, un migliaio di fuochi di artificio già confezionati e pronti per l'uso, un mitra, due sten, un fucile mitragliatore, cartucce e munizioni. Sembra che molte persone della zona fossero a conoscenza del deposito dove i cacciatori si recavano per prelevare la polvere al fine di confezionare le cartucce per i fucili da caccia e tritolo per i lavori dei campi.

A LA SPEZIA questa mattina [illegible] il processo per direttissima a due commercianti che avevano nascosto nel loro magazzino a pianterreno di un edificio nel centro cittadino una tonnellata di mortaretti. Sono Aurelio Del Santo di 45 anni e Mario Maranca di 35. Servivano non soltanto la città, ma anche Massa Carrara, Livorno e la Lunigiana.

I carabinieri di FAENZA hanno sequestrato 30 chilogrammi di polvere da sparo e 37 mila cartucce in possesso abusivo del commerciante Francesco Ancarani di 68 anni con negozio in via Saffi. L'uomo è stato arrestato e tradotto nelle carceri di Ravenna. Altri quantitativi di armi e di materiale pirotecnico sono stati trovati presso armerie di Riolo Terme dove sono state denunciate sette persone.

A VERONA in un rustico di proprietà del pensionato Augusto Del Pozzo è stato trovato un deposito di botti, castagnole e petardi del peso complessivo di oltre mezza tonnellata. Vi erano trentamila castagnole, 50 chili di polvere nera, 450 razzi per pistola. Anche a Bardolino e sulle colline presso Avesa sono stati recuperati dai carabinieri fucili, pistole, bombe, detonatori e polvere da sparo.

Ingenti quantità di petardi sono state trovate a CATANIA e vicino ad ACIREALE. In un'armeria di proprietà della signora Giuseppa Barbagallo sono stati rinvenuti 1200 chilogrammi di polvere nera. A NAPOLI 120 quintali di materiale esplosivo e pirotecnico sono stati sequestrati in vari luoghi durante una operazione alla quale hanno partecipato 800 tra carabinieri ed agenti di P.S.

Alassio: mentre si cercano i botti scoperto un arsenale di munizioni

Savona, 15 dicembre.

Nel corso di un'operazione condotta sulle alture di Alassio, i carabinieri hanno rinvenuto in un bosco, presso Moglio, nascosto da un cespuglio, un deposito d'armi costituito da 8 moschetti mod. 91, 5 moschetti tedeschi, 1 sten, 2 pistole, 1 bomba a mano, 450 cartucce, 250 metri di miccia e 3 chilogrammi e mezzo d'esplosivo.

Le armi risultano in discrete condizioni e sufficientemente lubrificate. Alla scoperta del deposito i carabinieri sono giunti a seguito di una telefonata anonima.

Sempre in tema di esplosivi, anche nella nostra provincia è stata compiuta un'operazione «anti botti». Il consuntivo è di 15.000 petardi trovati abbandonati nelle vicinanze di Savona e di tre pistole lanciarazzi, 50 razzi detonanti, 500 castagnole, 4500 petardi e 5 cilindretti fischianti.

Le forze di polizia hanno inoltre controllato una fabbrica d'armi, 35 negozi di armi, quattro depositi di esplosivi e armi, un'officina per la riparazione di armi e 18 depositi e fabbriche di fuochi artificiali.

Due titolari di armerie di Varazze sono stati denunciati per omessa registrazione di polvere da sparo. **n. s.**

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la mattinata, con Marte nel Segno, è ancora propizia, mentre, al pomeriggio, il rosso Pianeta diventa ostile ed esalta la impulsività. *Sentimenti:* frenate gli scatti nei confronti della persona amata, evitando scontri. *Salute:* tendenza ad incidenti per gli organi del capo. Non distraetevi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono dei Luminari che domina tutta la giornata è una premessa che garantisce il successo in ogni attività. Accordo col prossimo. *Sentimenti:* armonia in famiglia intesa, con i vicini, riconciliazioni fra coniugi. Gioia. *Salute:* nessuno scompenso dell'apparato circolatorio. Ottimismo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non lasciatevi attirare dai progetti molto fantasiosi, ma initate, in particolar modo, alla praticità delle conclusioni. Calma. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore trovano rispondenza nelle vibrazioni del cielo. *Salute:* si stabilizza se vi controllate nell'alimentazione. Cibi semplici.

ccm
CENTRO CONVENIENZA MODA
Via Vigevano 35, tel. 232.550
P.za Repubblica 15, tel. 882.431

Franci

MONETE E MEDAGLIE
d'oro e d'argento
Cambio valute
Commissionario in Titoli
Rag. L. CARAMAGNA
Via Cernaia 40 - tel. 539.814

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* preferibile agire nella seconda parte della giornata, approfittando della presenza della Luna nel Segno un presagio sempre benigno. *Sentimenti:* la serata tiene Venere propizia ai giovani innamorati. Dolci sogni, progetti. *Salute:* migliore quella delle donne e dei bambini, molto euforici.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* nell'insieme la giornata appare abbastanza tranquilla e quindi si realizzeranno alcune imprese già in corso. Viaggi vantaggiosi. *Sentimenti:* si rafforzano i legami di parentela. Risolta una questione domestica. *Salute:* sorvegliate il funzionamento dell'intestino, punto vulnerabile.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.) *Affari:* situazione analoga ai Gemelli con il vantaggio che la presenza di Giove nel Segno, attenua l'influsso negativo di Saturno. *Sentimenti:* qualche contrarietà nell'ambito della famiglia (malattie o finanze). *Salute:* depressione psicofisica più accentuata al pomeriggio. Riposatevi.

A. MURRI

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CERAFFO 77

Sartoria Orsini
Abiti in 5 giorni!
Su misura anche con stoffe dei Signori Clienti
Corso Corsica 177 - Telefono 8.190.660

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la dissonanza della Luna con Saturno ostacola, in genere, le iniziative per motivi che non dipendono dalla vostra volontà. Non appenarsi. *Sentimenti:* le configurazioni astrali esercitano un debole influsso sulle relazioni. *Salute:* maggior vigore al mattino.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* ancora Urano e Plutone concorrono il primo a suggerire le idee più estrose, il secondo ad aumentare i guadagni. Affermazioni. *Sentimenti:* soggetti alla sorpresa, al colpo di fulmine agl'incontri più avventurosi. *Salute:* equilibrio perfetto tanto per il corpo che per lo spirito.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* meno sostenuti quelli condotti dai nati dopo il tramonto. Per gli altri possibilità di spuntarla in modo soddisfacente. *Sentimenti:* accontentarsi di una serenità relativa con la persona amata. Pazienza. *Salute:* minore resistenza dovuta a devitalizzazione. Pessimismo.

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Statuto 7/9
(angolo via Locce)
tel. 283.383, 318.578

CITROËN
FRANSCAR
C.so Vittorio Emanuele 208
C.so Sebastopoli 272

Foulards - Sciarpe
francesi Alta Moda
a prezzi di SALDO
grande assortimento
Occasioni per regali
RAVIOLA
Piazza Castello 113

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le prospettive sono abbastanza soddisfacenti anche nel settore professionale. Non cedete alla suggestione di amici poco scrupolosi. *Sentimenti:* per voi l'amore assume quasi sempre un tono romantico e fantasioso. *Salute:* un'alimentazione ben regolata, assicura il pieno vigore.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* cercate di concludere entro la mattinata perché, al pomeriggio, le trattative possono essere compromesse da urti di opinioni. *Sentimenti:* non assumete posizioni di intransigenza nei confronti della persona amata. *Salute:* l'impazienza, la precipitazione sono fonte d'incidenti. Calma.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* non date inizio a nuove imprese se non avete esaurito quelle in corso. Professionalmente continua l'ascesa graduale. Affermazioni. *Sentimenti:* regole ai soliti complessi che v'impediscono di gioire liberamente. *Salute:* buona, se riuscite a limitare il tabacco e le bevande spiritose.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 14, t. 531.827
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 685.173

Collin's Sport Shoes
CALZATURE SPORTIVE
DOPO-SCI
nei migliori negozi

COLLEZIONISTI!
regalatevi un'opera di
G. RIGHINI
Espone in collettiva alla
GALLERIA ARTEVIVA
Via G. Casalis 12 - Torino

Si segue una pista nel giallo di Genova

Morì di droga in un'orgia la squillo trovata sepolta?

Gli investigatori hanno potuto stabilire com'era vestita al momento della scomparsa - Chi l'ha spogliata per ritardare il riconoscimento è ancora in possesso dei vestiti e forse tenterà di sbarazzarsene, ma certo non farà in tempo - Perquisiti alcuni alloggi "sospetti"

dal corrispondente

Genova, 15 dicembre.

Giannina Sannia, la mondana trovata lunedì scorso morta e completamente nuda sotto un cumulo di ghiaia sulla strada tra Recco ed Uscio, indossava, al momento della scomparsa, un paio di stivali foderati di pelliccia, la solita vertiginosa minigonna ed un cappottino verde. Gli indumenti non sono ancora stati trovati. «Probabilmente — dice un sottufficiale della "buoncostume" — sono ancora nella casa in cui è morta».

L'ipotesi che la donna, conosciuta con il nome di battaglia di «Milly», sia deceduta in uno dei tanti «pied-à-terre» della zona, dove non di rado si svolgono droga-«parties» ed orge, trova sempre maggior credito fra gli inquirenti.

Si è saputo che «Milly» era una specialista dell'amore di gruppo e che era ricercata e contesa per animare certi festini. L'ipotesi della morte improvvisa per malore dovuto ad abuso di eccitanti sembra, al momento, la più fondata. Il «partner» o i «partners» della «squillo», persone probabilmente facoltose con un nome ed una reputazione da difendere, avrebbero perso la testa per timore dello scandalo — si ipotizza — e si sarebbero così disfatti del corpo della sventurata. Le cose potrebbero anche essere andate diversamente: «Milly» si sarebbe sentita male, colpita da uno dei frequenti svenimenti di cui soffriva e chi era con lei l'avrebbe sepolta viva sotto la sabbia dove la donna avrebbe poi trovato un'orribile morte.

Sono, evidentemente, ipotesi che non ne escludono altre: ad esempio, che Milly ricattasse qualcuno o ne fosse ricattata e che costui, alla fine della scorsa settimana, abbia deciso di farla finita. «Le indagini non permettono di affermare nulla con certezza — dice il capitano Senò, dei carabinieri — ma è probabile che il "pied-à-terre" non sia distante dal luogo in cui il cadavere è stato trovato».

Stamane sono riprese le perquisizioni in molti appartamentini, «pied-à-terre» e «garçonnieres» sulle colline tra Ruta ed Uscio, alle spalle della Riviera. Molta gente ha paura; molti professionisti e persone insospettabili temono che le indagini sul giallo della «donna nella sabbia» portino a scoprire altri affari, diciamo di cuore, che dovrebbero rimanere segreti. Alcuni si sono presentati spontaneamente in questura ed hanno detto: «Io ci sono stato con Milly, ma con la sua morte non c'entro». Tutti erano forniti di alibi ferrei.

Gli inquirenti passano in rassegna tutti i clienti fissi della mondana. L'ultimo suo amico, Carmine F., di 22 anni, detto Carlo, interrogato ieri per ben 16 ore dai carabinieri, avrebbe fornito elementi preziosi su questo punto. Il giovane è stato rilasciato, ma invitato a tenersi a disposizione perché la sua stessa posizione appare poco chiara. Corre anche voce che la polizia indaghi su un imprenditore molto noto di Arenzano. **g. a.**

Genova. Giovanna Sannia

VERBANIA — Il comitato popolare di quartiere di Renco ha organizzato per domani alle ore 18 un'assemblea-dibattito sul piano di ristrutturazione che la Montedison ha predisposto per la fabbrica di Verbania dell'ex Rhodiatoce.

Genova: processo a porte chiuse

Due sorelle in tribunale per un falso rapimento

dal nostro corrispondente

Genova, 15 dicembre.

(g. a.) Due sorelle, entrambe minorenni, che avevano fatto credere di essere state rapite presso lo svincolo autostradale di Rapallo, per nascondere la loro fuga da casa, il loro fratello ed i due «presunti» rapitori sono finiti in tribunale, dove, a porte chiuse, si cerca di far luce sull'intricata vicenda.

Annamaria e Mario Cataldi, di 16 e 20 anni, devono rispondere di calunnia, per avere inventato l'episodio; Antonio Albanese, di 31 anni, e Vito Vinci, di 30, detenuti, dello sfruttamento della prostituzione di Maria Cataldi, l'altra sorella, che è presente in aula soltanto come testimone. C'è, poi, Ida Panicucci, un'affittacamere di 65 anni, accusata di favoreggiamento.

«Mentre ci trovavamo nei pressi dello svincolo autostradale a Rapallo — raccontò Mario Cataldi ai carabinieri, la notte dello scorso 1° marzo — si avvicinò a noi una "Giulia" bianca con due sconosciuti a bordo». Questi, secondo il suo racconto, avrebbero costretto le due ragazze a seguirli, tenendole a bada con una rivoltella. Il quartetto raggiunse Casale Monferrato e, di lì, Milano, dove la sorella più giovane fu fatta salire su un treno per Rapallo. Giunta a casa, Annamaria confermò la versione del fratello e raccontò d'essere riuscita a sfuggire ai suoi rapitori in modo rocambolesco.

Maria, intanto, «lavorava» a Casale, sfruttata dall'Albanese, che in un primo tempo aveva finto di amarla, e dal Vinci. Passarono alcuni mesi e poi la ragazza fu trovata in compagnia dei due giovani appunto in un locale di Casale. A poco a poco, la verità venne a galla, con la confessione di Maria, che ammise di aver avuto un appuntamento all'autostrada con i suoi amici, e la ritrattazione di Annamaria.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati De Figueiredo, Vincelli, Canegallo, Farina e Nadalini.

Tre torinesi condannati a Vercelli

Due anni in carcere per una notte brava

Rubarono un'auto a Novara - Inseguiti dai carabinieri, fuggirono sui tetti

dal corrispondente

Vercelli, 15 dicembre.

(f. l.) Tre giovani, protagonisti di una «*notte brava*», sono stati giudicati dal tribunale di Vercelli. Si tratta di Paolo Zara, 21 anni, abitante a Nichelino, via Lagrange 12; Carmine Marino, di 22, abitante a La Loggia, via Bistolfi 51 e Calogero La Pinta, di 19, abitante a Moncalieri in strada del Cervo 15. Il Marino e il La Pinta sono stati condannati a due anni, tre mesi di reclusione e 160 mila lire di multa per furto, resistenza e porto abusivo di coltello; lo Zara, a due anni, un mese di prigione e 90 mila lire di multa, per furto e resistenza.

La notte del 14 ottobre scorso, a Novara, dove erano giunti in treno, rubarono una «Alfa 2000» e raggiunsero Vercelli. Non conoscendo l'assetto del traffico cittadino, imboccarono con l'auto un senso unico dalla direzione sbagliata. Avvistati da una pattuglia di carabinieri della «Radiomobile», i tre si dettero alla fuga, concludendola a Borgovercelli, dove rimasero imbottigliati in un vicolo senza uscita.

Abbandonata l'auto, i tre giovani saltarono su alcuni balconi e sui tetti delle case per poi darsi alla fuga attraverso la campagna, sempre inseguiti dai carabinieri che esplosero anche alcuni colpi di pistola. Il La Pinta e il Marino che, raggiunto l'abitato di Villata, rubarono un'utilitaria cercando di far perdere le tracce, furono bloccati. Lo Zara venne arrestato il mattino successivo in un campo tra Vercelli e Borgovercelli.

Proposta una legge per le Terme di Acqui

Acqui Terme, 15 dicembre.

(c. p.) L'on. Giovanni Sisto, deputato alessandrino, ha ripresentato in Parlamento la proposta di legge diretta ad ottenere la rescissione anticipata della concessione, risalente al 1939, con la quale l'esercizio dell'azienda termale viene affidato alle «Terme Demaniali di Acqui S.p.A.». La concessione sarebbe dovuta scadere il 31 dicembre 1968, ma con una legge del 1958 è stata prorogata di dieci anni, al 31 dicembre 1978.

Attualmente, l'intero complesso immobiliare e termale appartiene alla società per azioni «Terme di Acqui», a completa partecipazione statale, cui è stato ceduto dal Demanio. Tuttavia essa non può svolgere i compiti e le attività che la legge le assegna, poiché l'esercizio aziendale è in concessione ad una società con capitale privato.

Il processo per calunnia ad Alessandria

Accusò il marito: "Mi sfrutta" Viene condannata a undici mesi

dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, 15 dicembre.

(c. c.) Anna Maria Pezzola, 24 anni, la sposina di Alessandria processata per calunnie nei confronti del marito, Benito Zangirolami, di 30, autista, che aveva accusato di averla costretta, con minacce e percosse, ad esercitare la prostituzione, è stata condannata, in Tribunale, a 11 mesi di reclusione (con condizionale). I giudici le hanno concesso anche l'attenuante di avere ritrattato le accuse al marito, il che le è valso a ridurle la pena.

La Pezzola, nel settembre '70, si presentò alla polizia asserendo che il marito, dal quale ora è separata, la sfruttava: «So che mi prostituisco — affermò la giovane donna — e pretende che gli consegni tutto ciò che guadagno. Se, per caso, non gli do i soldi che vuole, mi riempie di botte». Mostrò agli agenti anche delle lesioni che l'avevano costretta a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove era stata dichiarata guaribile in una decina di giorni.

Il marito asserì che la Pezzola si era ferita cadendo e che lui, pur essendo a conoscenza della sua attività, mai l'aveva sfruttata. Zangirolami sostenne di avere cercato, con ogni mezzo, ma invano, di rimettere la moglie sulla buona strada. La Pezzola, alcuni giorni dopo, ritirò le accuse, scagionando il marito che, per colpa sua, ha già avuto una serie di guai ed era finito anche in prigione avendola, un giorno, percossa nel corso di una animata discussione sorta perché cercava di convincere la donna a cambiar vita.

Sempre per calunnia nei confronti del marito, la donna aveva subito una precedente condanna a 1 anno e 4 mesi; di recente, le era stata inflitta una pena di 2 mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico.

approfitta
RENAULT
della disponibilità di Renault 4 da acquistare prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.
Ci sono ancora Renault 4 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 100.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.
Renault 4:
850 cc, 26,7 cvDIN,

Mostre d'arte a Torino

Grafica italiana dall'800 ad oggi

Si è aperta l'annuale rassegna di grafica italiana ordinata dai fratelli Fogliato sotto il titolo « Da albi e cartelle ». Le oltre duecento opere, tra disegni, incisioni, pastelli e carboncini, costituiscono tre sezioni. La prima vuol essere un doppio omaggio a Marcello Boglione che per un quarto di secolo tenne scuola di tecniche incisorie all'Accademia Albertina. Vi è rievocato da quattro splendide acqueforti con la diafana notazione d'una *Venezia* e un trittico torinese *(Piazza S. Giovanni, via Barbaroux e via S. Agostino)* di un più vibrante chiaroscuro, mentre le incisioni di Calandri, Campagnoli, Corbelli, Francesco Franco, Ruggeri, Saroni e Soffiantino che fanno loro corona sono la migliore conferma della portata del suo magistero rispettoso d'ogni personalità ma tecnicamente qualificante.

Una seconda sezione comprende altri contemporanei, come Audagna, Biboliet, De Francisco, Fico, Le Voci, Levrero, Manucca, Marengo, Pina Martellini, Mattana, Massonis, Morando, Saccorotti, Tribaudino, Vincenti, mentre più ampio spazio è ancora riservato ad una scelta di artisti dell'800 e del '900, da Giuseppe Aprea e da Avondo a Camillo Rho, Tavernier, Tesio e a Giulio Romano Vercelli. In questa sezione ognuno potrà fare scoperte, perché accanto a figure notissime come quelle di Fontanesi, Bozzetti, Guglielmo Ciardi e Casorati non ne mancano di quasi dimenticate come quelle di Cesare Ferro, di Mennyey e del Galdano, oggi, mentre potrebbe toccare domani ad un Ocetti, a Oreste Pizio o a Pier Antonio Gariazzo (che pure lasciò incisioni e disegni felicissimi).

* *

Un'antica vocazione ha sempre tenuto legato Franco Martinengo alla pittura, anche se egli non ne ha poi fatto il motivo esclusivo del suo impegno. La maturità conseguita nel 1941 al liceo artistico e le sue mostre personali che da un ventennio ormai sono seguite alla prima, tenuta alla Bussola nel 1952, bastano tuttavia a testimoniare la continuità del suo interesse per il colore: un colore violento — si può subito aggiungere — eccitato, non immemore della lezione espressionista, anche se all'urlo il Martinengo preferisce l'abbandono poetico d'un paesaggismo dai toni densi, e magari brillanti, ma non per questo meno teneri. Il fatto è che Franco Martinengo sembra cercare nel paesaggio che gli sta dinanzi soprattutto il riflesso delle sue spirituali motivazioni, trovandolo ora nel silenzio d'un campo di neve gelata, ora nel luminoso groviglio di colori d'una giornata estiva. Ha esposto all'« Approdo » (via Bogino 17).

* *

La stessa acutezza che Donatella Merlo aveva profuso nei caratteristici disegni a penna e a matita riaffiora nelle limpide atmosfere dipinte sulle lisce superfici di cristallo. L'effetto può far pensare agli smalti o alle miniature, mentre il paziente stratificarsi del colore senza nulla perdere della lucida trasparenza giunge a fissare sui rispettivi piani ogni elemento compositivo; il paesaggio come la figura, l'oggetto o la macchietta capace con la sua stessa presenza di animare una visione sempre incerta tra sogno e realtà.

I dipinti di Donatella Merlo hanno infatti molto spesso l'aspetto di un mondo incantato: il bosco d'inverno è un miracolo di luci misteriose e di lunghe ombre viola, mentre i rami e i cespugli secchi rabescano non senza eleganza il soffice manto nevoso; allo stesso modo un semplice rametto di limone che campeggia sul cielo dentro un'anfora d'argento sembra assumere il valore d'una araldica insegna. Ciò che conta, per Donatella Merlo, è la spinta estrosa che viene dal suo spirito inventivo.

* *

A vent'anni dalla sua prima comparsa a Francia-Italia, Giancarlo Sangregorio è tornato in questi giorni a Torino (dove nel '53 aveva già esposto alla Bussola) con un'importante « personale » ordinata alla Galleria Narciso. Vi espone una trentina di sculture che riassumono un intero decennio di attività.

Nato a Milano 47 anni or sono, Sangregorio, completati gli studi classici, frequentò l'Accademia di Brera, sempre attratto dalle pietre delle case dell'Ossola a contatto delle quali s'era manifestata la sua più autentica vocazione. A regredire, col tempo, è stato piuttosto l'intuitivo naturalismo coltivato inizialmente da autodidatta: non il senso più vero, direi organico, della natura che continua invece ad ispirare le sue scelte. Nota giustamente Luigi Carluccio nell'introduzione al catalogo: « La natura è il masso, il tronco, la pietra, il legno: è materia, ma soprattutto è presenza attiva e stimolante ».

Delle sue figure lo spettatore coglie immediatamente l'organica presenza come forma per se stessa compiuta, ma, subito dopo, non ci si può sottrarre alla suggestione che nasce dal contrapporsi o compenetrarsi delle diverse materie. Sangregorio usa pietre, marmi, graniti, legni di ogni tipo, e se da un lato queste confermano la compattezza di un tutto, dall'altro con i loro stessi liberi incastri sembrano offrirsi al gusto d'una analisi che si giova persino della lavorazione delle superfici, rese ora lisce e quasi morbide, ora aspre del martellato, e così i legni magari bruciati; sicché ogni elemento vi appare con una propria qualificazione quasi cromatica.

an. dra.

LE PAGINE PIÙ BELLE DEI NUOVI LIBRI

La Russia racconta

Compiute rettifiche "ideologiche" anche nel repertorio delle favole nazionali - Le "Fiabe satiriche" derivano da una raccolta "ufficiale" dell'etnografo Moldavskij

Una delle stupende illustrazioni del libro di favole russe: « Il diavolo creditore »

« Stampa Sera » continua a pubblicare le pagine più belle dei libri che stanno per uscire o sono appena usciti sul mercato letterario italiano. Oggi sono stati scelti brani da « Fiabe satiriche russe », edizione Garzanti.

A Natale rispuntano le favole, anche nel nostro tempo smaliziato. Ma posto che vi siano mai state favole senza malizia, i 48 raccontini allegorici scelti da Pinuccia Ferrari, che ora Garzanti pubblica in raffinata edizione (« Fiabe satiriche russe »), hanno proprio la malizia colorita e greve che piace al nostro tempo.

Ebbero intento morale le limpide favole zoologiche di Esopo, ed ogni altro apologo dopo di quelle. Così in queste fiabe russe il lettore troverà ben scoperta e univoca la loro morale. Storie contadine, contadino è il loro protagonista, ora astuto e insinuante come il Bertoldo di Croce, ora spavaldo e teatrale come il Rodomonte di Boiardo e dell'Ariosto, ma sempre, alla fine, vincitore e giustiziere, trasfigurato in bogatyr, « eroe dell'epos russo, dalla statura gigantesca, dalla forza straordinaria, pronto a intervenire in difesa dei deboli, degli oppressi, della patria minacciata dai nemici ».

Questo personaggio, l'umile che trionfa, non è sconosciuto nella nostra letteratura popolare, ma in queste favole è il solo protagonista onnipresente, mattatore di padroni avidi e di preti imbroglioni. Segno che la cultura sovietica ha operato scelte e rettifiche « ideologiche » anche nel repertorio, collezionato in gran parte da studiosi dell'Ottocento, delle favole nazionali, mortificandone un po' la fantasia e la genuinità. Questa antologia di Garzanti attinge infatti a una raccolta e revisione recente e in un certo senso « ufficiale » dell'etnografo Moldavskij.

r. c.

Il pope e la bella moglie del contadino

Un contadino aveva una bella moglie.

Ed ecco che il pope, il diacono e il sacrista le avevano messo gli occhi addosso. Se andava a prendere acqua alla fonte non la lasciavano stare. Cominciavano a corteggiarla. La donna raccontò al marito che la importunavano. Il contadino non era uno stupido e disse: « Dagli un appuntamento. Di' al sacrista di portare venticinque rubli e di passare verso le sei di sera. Al diacono cinquanta rubli e di passare alle sette. Al pope digli di passare alle otto e di portare cento rubli ».

La donna fece così. A tutti diede un appuntamento dicendo che il marito non sarebbe stato in casa.

Il giorno dopo alle sei arrivò il sacrista. Il contadino gli diede una randellata in testa e lo nascose in cantina dopo avergli preso i soldi. Allo stesso modo accolse il diacono e il pope e nascose anche loro in cantina.

Alle nove di sera passò da loro un soldato. Era più quasi bello. Il contadino disse al soldato:

« Che brutto guaio! ».

« Cos'è che non va? » domanda il soldato.

« E' venuto a trovarmi un monaco ed è morto. Ora non so come fare a seppellirlo ».

« Dammi dieci rubli — dice il soldato — che ci penso io a seppellirlo ».

Il contadino gli diede dieci rubli e portò fuori dalla cantina il sacrista. (Una volta andavano tutti in giro con la tonaca). Il soldato se lo caricò in spalla e lo gettò giù dal ponte nel fiume.

Il contadino bagnò con l'acqua il diacono e disse al soldato che intanto era tornato indietro: « Non l'hai seppellito! E' tornato di nuovo tutto bagnato ».

Il soldato prese anche quello e gli fece fare la stessa fine.

Intanto il contadino aveva bagnato il pope e quando il soldato tornò gli disse: « Questo è proprio un diavolo! E' di nuovo qui! Solo che è più bagnato di prima ». (Non aveva risparmiato acqua per bagnare il pope!).

Il soldato si caricò anche il pope. Lo portò al fiume. Questa volta gli legò una pietra al collo perché non tornasse più indietro. Dopo averlo gettato in acqua si allontanò dal ponte e si guardò indietro se per caso non tornasse il monaco.

Guardò e vide che sul ponte c'era proprio un monaco con la tonaca.

Il soldato lo raggiunse: « Ah! Diavolo, sei uscito di nuovo! Ora ti riporto indietro! ».

Quello disse: « Io sono un priore ». (Così si chiamano i capi dei monaci).

« Beh, tu sei priore e io non sono uno stupido! ».

E lo gettò nel fiume.

Tornò dal contadino.

« L'hai buttato? ».

« L'ho buttato! Però è uscito e l'ho buttato dentro di nuovo! ».

Le oche divise

Un possidente una volta domandò:

« Chi è capace di dividere un'oca in sei? ».

Non si trovò nessuno in grado di dividere un'oca in sei.

I bambini dissero: « Papà, c'è un contadino che è capace di dividerla, bisogna chiamare lui! ».

Il contadino arrivò:

« Buon giorno, signore! I miei auguri per il vostro onomastico. Che Dio vi benedica e vi dia salute. Faccio i miei auguri anche a voi signora per il vostro onorato onomastico ».

Il possidente prese una caraffa e versò un boccale di vodka al contadino.

« Bevine ancora », dice il possidente.

E la moglie: « Anche alla mia salute! ».

E ha bevuto un boccale anche per la moglie.

A volte ai bambini facevo uno zufolino e mi volevano bene. « Bevi anche per noi! » dicono.

Il contadino tracannò un terzo boccale. Rimase un po' lì e la testa gli divenne più ardita. Il possidente domandò al contadino:

« Bogatyrjov, sei capace di dividermi un'oca in sei? ».

« Come faccio a tenermene un pezzo? » pensò il contadino, e disse: « E se mi tengo il sesto pezzo? ».

« Se sei capace, tientelo! ».

« Certo che sono capace. Datemi un piatto ».

Gli diedero un piatto, una forchetta e un coltello.

Il contadino incominciò:

« Signore, voi siete il capo di questa casa insieme con la padrona, eccovi la testa! Ai due figli due zampe, una per ciascuno perché facciano strada. Le due figlie voleranno da un altro padre, ecco a loro due ali, una ciascuna. A me contadino ignorante e sciocco quello che rimane! ».

« Ora dividi cinque oche per sei persone », dicono.

E il contadino: « Posso prendermi la parte di una settima persona? ».

Il possidente rispose: « Se sei capace, prendila! ».

Portarono le oche. Il contadino disse:

« Signore, voi e la padrona siete in due, eccovi un'oca. Ora siete in tre! Due figli più un'oca sono in tre. Due figlie più un'oca sono in tre! Due oche ed io siamo in tre! ».

Tutti gridarono:

« Bravo, bravo! ».

« Date a Bogatyrjov un carro di frumento. E' stato bravo a dividere! ». Quello che aveva portato le oche disse: « Signore, è tutto merito di sua figlia che è furba! ».

E la padrona: « Bogatyrjov da tempo vive con la sua intelligenza ».

Richiamarono il contadino.

« Tu hai una figlia intelligente e astuta », dice il possidente. « Non è farina del tuo sacco ».

Prende una scatola di filo e gli dà tre spagnolette: « Se tua figlia è veramente furba, mi faccia allora una tela con queste tre spagnolette ».

Il contadino tornò a casa con le tre spagnolette.

« Figlia mia, il possidente mi ha dato queste tre spagnolette e vuole che tu gli faccia una tela ».

La ragazza prese tre bastoncini e li spezzò:

« Portali al padrone e digli che quando sarà capace di fare uno steccato con questi tre bastoncini io gli farò una tela con tre spagnolette ».

Il contadino si rallegrò e pensò: « Brava, figlia mia! Io vecchio imbecille non l'avevo capito! ».

« Ecco padrone », dice, « tre bastoncini. Fanne un recinto. Allora mia figlia ti farà la tela ».

Il possidente rispose: « Non riuscirei a farlo neppure con un albero! ». E finì così.

Dovete lavorare in un campo magnetico da 1000 gauss?

Anche Rolex Milgauss può farlo

Ref. 1019
In cassa acciaio inossidabile, con bracciale, come da illustrazione, L. 149.000

Il cronometro Rolex Milgauss è stato creato per gli uomini di scienza e per il personale di laboratorio. Per gente che deve sapere l'ora con estrema precisione anche quando è a contatto con apparecchi che emanano campi magnetici fortissimi.

Rolex Milgauss conserva la sua prodigiosa precisione anche nelle condizioni più disperate: è ufficialmente controllato come cronometro atto a funzionare in campi magnetici fino a 1000 gauss.

Un risultato quasi incredibile, se si pensa che la maggior parte degli orologi antimagnetici non resiste più in là dei 60-70 gauss.

In più, Rolex Milgauss ha tutta la perfezione dei cronometri Rolex Oyster:

- Cassa Oyster, scavata in un blocco d'oro o d'acciaio inossidabile svedese.
- Corona "Twinlock" a doppia sicurezza, avvitabile contro la cassa, che garantisce l'impermeabilità al 100% fino alla profondità subacquea di 50 metri.
- Movimento a carica automatica "Perpetual".
- Molla garantita infrangibile.
- Scappamento antiurto.
- Cristallo che non si screpola.
- Garantito senza radiazioni.
- Sigillo Rosso Rolex, attribuito esclusivamente agli orologi che abbiano superato il collaudo severo dell'Ufficio Svizzero per il Controllo dei Cronometri.

Come tutti i Rolex, ogni Rolex Milgauss è rifinito a mano e richiede più di un anno di lavoro. Un anno speso bene: per garantire la perfezione di ogni singolo cronometro.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astrua - Via Roma 28
ALESSANDRIA: E. Gioiello - Via Milano 5 • AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 • ASTI: E. Bisio - Corso Alfieri 276 • BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Bacor di E. Foà & C. - Via Mazzini 22 • COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma • CUNEO: U. Piva - Piazza Galimberti 12 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • VERCELLI: A. Biondi di T. Corbelletti - Corso de Rege 3

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia integrale per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

ROLEX

"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
Via Roma 28 (ang. Via Monte di Pietà) 10121 TORINO

donne confidenziale

Una pelliccia per Natale: il dono più ambito dalle signore

oggi festeggiamo

S. Valeriano vescovo e martire. S. Celiana martire. S. Eutropia. S. Noemi. S. Cristiana.

OGGI venerdì 15 dicembre: il Sole è sorto alle 8,02 e tramonta alle 16,40. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Primo quarto.

Un regalo caldo caldo

I sogni invernali del mondo femminile, popolati di visoni, persiani, lontre, leopardi, giaguari, volpi e marmotte, assumono un ritmo ossessivo con l'approssimarsi delle feste di fine anno. La pelliccia è dunque ancora un mito? Secondo gli specialisti in materia, no. Il visone, ad esempio, non è più da considerarsi un simbolo di lusso, di eleganza sfrenata, ora che il moltiplicarsi degli allevamenti ha creato un abbassamento nei prezzi: dall'unico visone selvaggio che costava quanto un appartamento si è riusciti a portare al rispettabile numero di trentasei tipi le famiglie di visoni dislocati fra la Scandinavia e il Canada.

La grande calata di questi roditori ha indotto molti pellicciai a dissacrare il visone, proponendolo quale giacca a vento, pullover o camicia sportiva, magari dipinto a colori falsi, violentissimi.

Dove è meglio acquistare la pelliccia? Dall'artigiano fidato, nella boutique o dal pellicciaio di lusso? I prezzi non variano molto se si valutano oculatamente qualità e confezione: il pelo deve essere folto, lucido, setoso, leggero. Il visone canadese, in particolare il Majestic, uno dei più pregiati, si distingue per i colori che comprendono varie tonalità di marrone fino ai chiarissimi silver blu, violet e opaline. Un bel mantello classico, come indica la moda dell'anno, costa dal milione e duecento ai due; qualcosa di meno il visone scandinavo Saga. Ci sono mantelli di visone già confezionati in vendita al prezzo di 700 mila lire, altri di qualità selvaggia a un milione e novecento mila (Durando). Realizzato su misura dal pellicciaio di nome il selvaggio canadese raggiunge anche i cinque milioni. Per sollecitare i mariti a regalare il visone alla moglie è stato coniato questo slogan: « la vita è troppo corta e l'inverno troppo lungo per viverli senza un visone ». A maggior ragione è bene aprire gli occhi quando si affronta una spesa impegnativa. Le vendite fallimentari, le « occasioni mai viste » dovrebbero ispirare un po' di diffidenza.

Per un caldo inverno, un ottimo acquisto è il persiano, altra pelliccia che non tramonta mai. Il taglio sportivo del trench, del giaccone, del blazer ha ringiovanito il persiano, che dal nero tradizionale, attraverso le superbe sfumature « legno » e « peltro inglese » arriva fino al bianco puro. Il più prezioso dei persiani è lo Swakara: ha il ricciolo piatto a disegno irregolare, armonioso e il cuoio elastico e pastoso. I prezzi oscillano tra le 500 mila e il milione.

Altro regalo classico è l'aristocratica lontra. Le più belle arrivano dal Canada: sono le Matara dai riflessi melanzana oppure le Kitoni dalle sfumature blu notte. Sempre attuale, molto signorile nella sua bellezza non aggressiva, morbida, vellutata, la lontra mantiene alto il suo prestigio con costi che vanno dal milione e mezzo ai due. Da Togno un favoloso esemplare arricchito da un grande collo in zibellino costa oltre i due milioni.

In sottordine alla lontra c'è il castoro e poi la nutria (castorino) che non sono assolutamente imparentate fra loro ma si assomigliano. Si tratta di pellicce giovanili, classiche, che non passano di moda. Nella boutique di Naldoni si trovano modelli dalle 300 alle 500 mila, delineati da un taglio moderno, stile impermeabile con la manica a raglan.

Le giovani signore possono divertirsi quest'anno con le soffici pellicce di volpe: da quelle delle divine del cinema anni 30 in renard argenté, alle volpi della Groenlandia dalle sfumature grigio chiaro e scuro, alla novità della volpe decolorata e dipinta di blu.

Occorre ricordare che siamo ancora in tempo utile per comprare la pelliccia a buoni prezzi: in gennaio scatta l'Iva e addio ai nostri sogni. Bisognerà aspettare l'occasione propizia per mettere in bilancio la pelliccia, forse toccherà aspettare le nozze d'argento.

Elsa Rossetti

Visone canadese di Balzani e tailleur in persiano (Tivioli)

A. BORGHI & C. s.p.a.

TORINO - VIA CERNAIA 16

Continua la

grande vendita straordinaria di tappeti persiani orientali e cinesi

I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto.

cronaca cittadina

La chiusura delle iscrizioni è stata anticipata

Ritardatari esclusi dal Politecnico?

Una commissione di docenti vaglia ora caso per caso - Gli studenti: «Di fatto è una forma di numero chiuso come a Milano» - Agitazioni per la sospensione degli esami mensili

«Numero chiuso» per gli iscritti anche al Politecnico di Torino? Alla facoltà di Architettura di Milano si è giunti a limitare a 500 il numero degli iscritti al primo corso di studi. Da noi, nessuna decisione ufficiale in questo senso ma gli studenti (di ingegneria e architettura) sono egualmente in agitazione: «Il numero chiuso è stato instaurato di fatto, bloccando al 5 novembre le iscrizioni, mentre stando al regolamento ci sarebbe stato tempo sino al 31 dicembre».

Molti giovani che non erano al corrente della nuova data o erano assenti da Torino oppure (come spesso avviene) non avevano in novembre i soldi per le tasse d'iscrizione sono rimasti fuori. Proteste, agitazioni e finalmente la nomina di una commissione composta dai professori Gorla, Gregorio e Pirrao. Il loro compito: vagliare le ragioni addotte dai ritardatari e decidere di conseguenza se iscrivere o no. Dicono i rappresentanti degli studenti: «In un primo tempo la commissione è stata abbastanza di manica larga, ma recentemente si è verificato un irrigidimento. La situazione è in fondo più grave a Torino che a Milano. Qui, infatti, la limitazione è riservata al primo anno di architettura, da noi sono rimasti fuori dal Politecnico anche coloro che frequentano gli anni successivi».

Molti studenti, esclusi a Milano, hanno tentato di iscriversi al nostro Politecnico

La commissione di appello è chiamata ad esaminare anche il caso di quei giovani che sono «fuggiti» da Milano dove non hanno trovato più posto.

Si protesta anche per lo «sciopero bianco» deciso da docenti e assistenti che, come all'Università, hanno sospeso gli appelli d'esame mensili. Seppure con motivazioni diverse, aderiscono all'agitazione gli iscritti all'Anpur (l'Associazione dei professori di ruolo) e il comitato nazionale universitario che raggruppa docenti non di ruolo, assistenti e tecnici laureati. Gli studenti accomunano le due organizzazioni nell'accusa di «corporativismo» e hanno ottenuto, con la loro protesta, un primo risultato. Le prove mensili sono state ripristinate, cioè, per i giovani cui manca un esame per potere iscriversi al terzo anno (chi non ha superato tutti gli esami del biennio è infatti bloccato) e per coloro che stanno per laurearsi. Concesso l'appello periodico anche per gli studenti che, in caso di blocco degli esami, non potrebbero ottenere il rinvio del servizio militare.

Al di là dei problemi contingenti, nelle assemblee che in questi giorni si susseguono al Politecnico si fanno diagnosi pessimistiche del futuro dell'istituzione. «E' in atto una dequalificazione generale dei nostri studi — *si afferma* —. Si tenta di trasformare il Politecnico in una sorta di liceo scientifico per creare, con corsi successivi alla laurea, la nuova "casta" dei superingegneri».

Si parla di smobilitazione *di istituti, di scarso impegno di molti docenti che dedicherebbero la maggior parte del loro tempo a consulenze ed attività esterne.* «Non è vero, come afferma il rettore che le strutture attuali del Politecnico siano insufficienti a fronteggiare le necessità didattiche dei 9000 iscritti attuali», *affermano gli studenti. La questione è tanto più importante in quanto è già in discussione il disegno di legge sull'università che autorizzerebbe i consigli degli atenei a «determinare il numero massimo degli studenti che possono essere iscritti tenendo conto delle strutture didattiche».*

In questo quadro di tensioni e incertezze, si aggiunge la cronica questione del personale non insegnante. Su 300 lavoratori, ben 200 sono fuori ruolo e reclamano il passaggio alla categoria superiore.

MISTERIOSO EPISODIO NELLA NOTTE A COLLEGNO

Quindicenne ritorna dal cinema sente uno sparo, s'accascia ferito

E' rimasto per ore al freddo - «Avevo paura non osavo guardare il sangue» - Altro fatto: un uomo colpito al braccio da un proiettile si fa medicare alle Molinette e poi sparisce

Un ragazzo di 15 anni è stato colpito da una rivoltellata mentre usciva dal cinema. Si è trascinato al riparo in un portone. Vi ha trascorso l'intera notte, al freddo, con la ferita che continuava a sanguinare. Stamane all'alba un passante lo ha soccorso. Accompagnato al Maria Vittoria, è in osservazione, in attesa d'essere sottoposto ad intervento chirurgico. La vicenda di cui è protagonista presenta non pochi lati oscuri. E' stata aperta un'inchiesta.

Il quindicenne si chiama Antonio Carli, abita a Grugliasco in via Carlo del Prete 8 con la madre e il padre, Maurizio. E' apprendista.

«*Ieri sera* — ha raccontato alla polizia — *sono uscito di casa poco dopo le ventuno. Sono andato al cinema "Stazione" di Collegno. Ero solo. Verso mezzanotte ero di nuovo in strada*».

Fa molto freddo, i passanti sono radi. La strada è piena di nebbia. «*Ho fatto pochi passi, non si vedeva niente. Ho raggiunto corso Francia. Improvvisamente, un colpo. Subito ho sentito un dolore fortissimo alla gamba, mi sono sfiorato, la mano mi si è coperta di sangue. Ho capito di essere stato ferito da un colpo di pistola*».

Antonio si guarda subito intorno. «*Non c'era nessuno. Neppure un'auto passava in quel momento. Credo di essere svenuto perché non ricordo che cosa è accaduto dopo. Quando mi sono rinvenuto, mi sembrava fosse trascorsa un'eternità*».

Invece sono passati soltanto pochi minuti. E' notte fonda. Antonio si trascina in un portone. «*Avevo freddo, ma non riuscivo a muovere la gamba. Impossibile raggiungere casa mia in quelle condizioni. Ho sperato che qualcuno passasse e mi prestasse soccorso*». Le ore trascorrono lentamente. «*Avevo paura di guardarmi la gamba. Il male cresceva. Pensavo: "Se non arriva qualcuno subito, muoio". Con la forza della disperazione mi sono trascinato fino a una cabina telefonica poco distante. Ho frugato nelle tasche del cappotto. Cercavo un gettone, cinquanta lire. Nulla. Non potevo neppure telefonare a casa. Pensavo: "I miei mi avranno cercato già dappertutto". Tremavo di terrore*».

Sono le quattro quando un passante nota uno strano fagotto nella luce della cabina telefonica. Si avvicina e vede il ragazzo semisvenuto. Si offre di portarlo in ospedale. «*No* — dice Antonio — *voglio prima avvertire i miei. Mi accompagnerà mio padre*».

Il passante telefona per lui a casa. Poco dopo Maurizio Carli giunge trafelato. Accompagna il figlio al Maria Vittoria. Qui il ragazzo è ricoverato in osservazione. La sua storia — come s'è detto — non è ancora completamente chiara.

— Un giovane si è presentato stamane alle Molinette con un proiettile conficcato in un braccio. «*Sono stato ferito mentre passavo sulla strada del Pino*» ha detto. Se n'è andato subito dopo la medicazione.

Si chiama Calogero Alletta, 31 anni, corso Cosenza 140. Ha una ferita d'arma da fuoco al braccio sinistro. All'agente di servizio in ospedale ha detto: «*Passavo sulla strada del Pino. Nei pressi del Traforo ho visto due che litigavano. Mi sono fermato con l'auto: volevo dividerli. All'improvviso ho sentito un colpo di pistola e un bruciore al braccio*».

Al pronto soccorso è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana. Subito dopo è sparito. La polizia lo ricerca per chiarire la sua misteriosa vicenda.

Antonio Carli, 15 anni, ricoverato al Maria Vittoria

Un pitone in letargo sulla tangenziale Nord

Un pitone in letargo è stato trovato a Venaria. La sconcertante scoperta è stata fatta questa mattina nel cantiere dell'impresa Edilvie durante gli scavi per la tangenziale Nord.

L'operatore Carlo Casoni manovrava una pala meccanica. Improvvisamente, fra il terriccio, ha visto emergere una lunga forma scura. E' sceso dalla cabina. Si è avvicinato. Era un pitone. La pala lo aveva maciullato. Carlo Casoni lo ha afferrato. L'animale ha ancora dato un guizzo, poi è morto.

Era lungo circa tre metri e mezzo. E' probabile sia fuggito da un circo e abbia trovato rifugio nella zona semideserta alla periferia della città. Sembra che nessuna scomparsa di un animale del genere sia stata segnalata nei giorni scorsi.

17 anni, da dieci giorni era scappata da Saluzzo

Minorenne fuggita denuncia "Volevano farmi prostituire"

Si era rifugiata in una soffitta con un'amica e due ragazzi - Indagini della polizia femminile

Una diciassettenne di Saluzzo, fuggita di casa, si è presentata stanotte al comando di polizia ferroviaria: «*Voglio tornare a casa. Sono stanca di minacce! Il ragazzo di una mia amica vuole costringermi a scendere sul marciapiede*».

Si chiama Vittoria Picotto, abita con i genitori e i fratelli a Saluzzo. E' scomparsa di casa dieci giorni or sono. Stanotte alle due si è presentata al comando di polizia a Porta Nuova. Era sconvolta. «*Sabato scorso* — ha raccontato — *sono arrivata a Torino, dopo aver trascorso qualche giorno qua e là. In stazione ho incontrato una mia amica, Emanuela, che ha 16 anni e abita anche lei a Saluzzo. Era con un ragazzo, Franco*».

Vittoria non sapeva dove andare, ha chiesto consiglio all'amica. «*Franco ci ha proposto di passare la notte nella soffitta di un suo amico, in via San Domenico 29. "Là starete al sicuro — ha detto — e poi deciderete che cosa avete intenzione di fare". Ho accettato*».

Con Emanuela e Franco ha raggiunto la soffitta. «Qui abbiamo conosciuto un altro ragazzo, Matteo Gammariello, di 18 anni. La stanza era sua. Gli abbiamo chiesto ospitalità. Ci ha fatti entrare. Abbiamo trascorso lì due giorni e due notti. Non è successo niente di particolare».

Poi Franco avrebbe cambiato improvvisamente atteggiamento. «*Mi ha minacciato con una rivoltella e un coltello: "Adesso scendi sul marciapiede, non puoi continuare a farti mantenere da noi". Io ero terrorizzata. Ho tentato di guadagnare tempo, ho detto che ci avrei pensato*».

Ieri sera per la prima volta Vittoria è rimasta sola nella soffitta. «*Sono scappata: avevo deciso di tornare a casa. Aiutatemi*».

E' stata subito avvertita la polizia femminile. Sono accorse le assistenti Palmese e Balestrieri. Vittoria Picotto le ha accompagnate nella soffitta di via San Domenico. Emanuela e Franco non sono stati trovati. C'era invece Matteo Gammariello: «*Sono venute qualche giorno fa queste due ragazze — ha dichiarato — e io ho detto subito che non avevo alcuna intenzione di ospitarle a lungo. Non so che cosa sia successo poi. Non mi risulta che né uno né l'altro siano state invitate a scendere sul marciapiede*».

Le indagini continuano per identificare il misterioso «Franco» e per stabilire se il racconto di Vittoria Picotto risponde a verità.

E' morta stanotte alle Molinette la contessa Bormani di Missaglia, di 42 anni, largo Righini 2/A. Il 2 dicembre aveva avuto un grave incidente sull'autostrada, nei pressi del casello di Villanova d'Asti.

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Sipariette - porte pieghevoli via Campana 15, tel. 650.571
Fabbrica assortimento più completo specialità doccini.

TV riparazioni TV urgente 758.968 - 488.289
Tecnici specializzati riparano a domicilio qualsiasi marca TV.

Baldeschi - porte pieghevoli via Galliari 2 bis, tel. 688.979
Vastissimo assortimento di tipi in legno, tessuto, plastica. Interpellateci!

Piatino pianoforti
Ottime marche, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili. Riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. Tel. 530.237.

erboristeria dott. Vigna
Con i nostri preparati la natura al servizio della Vs. salute. Consultateci! Torino, via Volvera 18 (ang. via Di Nanni), tel. 380.372. Laboratorio di erboristeria medicinale. Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.154.

TVS servizio televisione Crocetta S. Rita tel. 503.528
Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 8-20.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Natale regali utili
Servizi da tavola, da thè, tappeti coordinati, asciugamani, insuperabile qualità, prezzo, assortimento. Casale, via Cavarena 3 (P. Nuova).

la tv non funziona? Ortes telefono 251.677 - 290.949
873.575, la Or.Te.S. Bertasi e ripara subito o concede un tv portatile in prestito.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 488.253
Servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 9-23.

materassi e salotti
Offerta speciale valida 15 giorni: acquistando due materassi da L. 13 mila caduno vi verrà praticato uno sconto del 50% ed in omaggio una copri-fodera del valore di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti e materassi. Superflex, via Garizio 24 (C. Rivoli) - Torino - tel. 756.353 - 756.271.

la Bevat via Muratori 20, tel. 630.783
dispone di buoni quantitativi di cassette natalizie di vini pregiati francesi e champagne. Prezzi concorrenziali.

Processo stamane a diciannove operai

Accusati di avere sequestrato impiegati della Fiat Mirafiori

L'imputazione si riferisce ad un episodio durante uno sciopero nel 1969

E' incominciato stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Palitta, p.m. Sciaraffa, canc. Sacco) il processo contro diciannove operai della Fiat Mirafiori accusati di sequestro di persona per avere impedito agli impiegati di lasciare gli uffici durante le ore di mensa. L'episodio è accaduto il 12 novembre del '69, mentre era in corso uno sciopero.

Gli imputati sono: Federico Marconi, 25 anni, Borgaretto di Beinasco, via Bucci 10; Pietro Di Biasio, 38 anni, via Stampini 12; Salvatore Guzzardi, 29 anni, Beinasco; Bruno Malan, 36 anni, Buriasco; Giovanni Panosetti, 26 anni, via Sagorgio 21; Bruno Cavedoni, 36 anni, via Bonfanti 3; Vincenzo Amodeo, 27 anni, via Piobesi 20; Giuseppe Stasi, 25 anni, via Bistagno 8; Ennio Furoni, 27 anni, di Rivalta; Cesare Cosi, 28 anni, corso Rosselli 49; Francesco Cardamone, 27 anni, di Cotrone; Giovanni Cammicchia, 32 anni, Nichelino; Francesco Guarino, 40 anni, di Avellino; Orlando Milani, 27 anni, di Perciato della Chiesa; Giuseppe Nuzzi, 39 anni, di Sant'Erasmo; Giuseppe Dardano, 25 anni, di Alba; Salvatore Cappabianca, 28 anni, di Benevento; Pietro Bordonaro, 44 anni, di Montedoro; e Armando Malia, 37 anni, Nichelino. Sono difesi dagli avv. Guidetti Serra, on. Magnani-Noya, on. Spagnoli, e Masselli. L'avv. Delgrosso rappresenta alcuni impiegati che si sono costituiti parti civili.

Il presidente ha ricostruito i fatti attraverso le conclusioni dell'istruttoria compiuta dal dott. Barbaro. Il 12 novembre del '69 i sindacati avevano indetto uno sciopero alla Fiat, e gli impiegati avrebbero dovuto effettuarlo dalle 8,30 alle 12,30. Poiché la quasi totalità degli impiegati non aveva aderito all'agitazione, alcune centinaia di operai si ammassarono presso la palazzina degli uffici protestando ed invitando con altoparlanti tutti i dipendenti ad uscire. Vista l'inutilità delle proteste e delle esortazioni, decisero di impedire agli impiegati l'uscita alla mensa per recarsi a far colazione. Tale «assedio» si protrasse fino al termine del primo turno, alle 14,30, e si proseguì anche dopo, quando arrivarono quelli del secondo turno.

Alle 15,30, approfittando del rallentamento della tensione e del minor numero di dimostranti, che nell'ora di punta aveva raggiunto i 3 o 4 mila, venne richiesto l'intervento della polizia la quale formò due cordoni attraverso i quali gli impiegati poterono uscire. Naturalmente non tutti i dimostranti furono denunciati, ma soltanto quelli che vennero identificati.

Il Di Biasio, il Cappabianca ed il Milani hanno negato la loro presenza sul posto; gli altri, pur ammettendo di avere partecipato allo sciopero hanno respinto l'accusa di avere impedito l'uscita degli impiegati. Interrogati uno alla volta hanno concordemente dichiarato: «*Quel mattino eravamo muniti di altoparlanti ed abbiamo invitato tutte le maestranze ad uscire per partecipare all'assemblea. Eravamo in molti, ma nessuno ha impedito a chi lo voleva di entrare o di uscire. Certo, c'era molta confusione*».

Il dibattimento è stato rinviato alla prossima settimana per l'escussione dei testimoni e delle parti lese.

Gli operai imputati di sequestro stamane durante l'udienza in Tribunale (Foto Moisio)

Armi e munizioni in una cascina a Chieri

A Chieri, in una cascina di strada Tetti Fasano 94, i carabinieri hanno scoperto, nascosti fra automezzi in demolizione, armi e munizioni: una carabina calibro 9, una carabina ad aria compressa a canna lunga calibro 4,5, una cassettina di cartucce per lupara e 22 cartucce a pallottola per moschetto.

Il proprietario della cascina, Piero Berroto, 38 anni, sposato e padre di due figli, è stato arrestato.

E' ripreso il processo per il delitto Baudino

Per verificare l'alibi di Giorgio Panizzari, accusato dell'omicidio dell'orefice Baudino, si è presentato stamane sul banco dei testimoni Enrico Paglieri, 23 anni, detenuto per rapina nel carcere di Alessandria. E' stata una deposizione ricca di «humor» e di battute di spirito che hanno diradato per qualche minuto l'atmosfera di tensione che grava su questo processo.

Panizzari sostiene che Enrico Paglieri gli telefonò due volte nel giorno della rapina e proprio nell'ora in cui fu eseguita. «Sì, gli ho telefonato — ha confermato il teste — ma non so se il giorno era proprio quello. Avevo avuto un incidente stradale e gli chiesi in prestito l'auto. Lui mi rispose che l'aveva già prestata a un altro».

Un giovane di Rivarolo accusato di ricettazione

Un giovane di Rivarolo è stato denunciato per ricettazione. E' Mario Martinetto, 28 anni, via IV Novembre 13. Durante una perquisizione effettuata dai carabinieri in casa sua per decisione del pretore, sono state trovate carte d'identità e banconote false, armi (di cui alcune antiche d'inestimabile valore) e tre candelotti d'esplosivo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Iniziativa natalizia Polaroid e Sylvania

In dono pellicole Polaroid

L'Ottica Foto Cine «D. Bellodi», c.so Agnelli 104, offre un simpatico omaggio a chi acquista un apparecchio Zip o Colorpack 80 per fotografie immediate

Da oggi e per tutto il prossimo periodo di feste natalizie il negozio sopra indicato offre come regalo ai clienti che acquistano un apparecchio Polaroid di tipo Zip (foto bianconero in 30 secondi, L. 9900) o Colorpack 80 (foto a colori in un minuto, L. 22.900), una pellicola a sviluppo immediato ed una serie di flash Sylvania per illuminare in un modo uniforme il soggetto che si fotografa in interni.

Il visitatore del negozio può sfruttare questa magnifica opportunità per vedere in uso gli avveniristici apparecchi Polaroid e per constatarne di persona la facilità d'uso.

Sfruttando questa particolare offerta natalizia, si possono quindi realizzare gratuitamente le prime otto fotografie Polaroid, magari proprio quelle dei bambini, con i doni, sotto l'albero di Natale.

L'apparecchio Polaroid è ormai divenuto un grande amico del tempo libero dell'uomo moderno in quanto rappresenta un motivo di divertimento per gli adulti e per i più giovani: chiunque infatti può realizzare, senza la minima difficoltà, perfette fotografie sia in casa che all'aperto. Immagini che sono già pronte da essere viste a pochi secondi dallo scatto: basta inquadrare il soggetto che si deve riprendere e premere il pulsante.

E' questo un modo divertente, facile ed immediato per avere subito la foto da regalare o da mettere nel proprio album di ricordi, magari iniziando da quelle scattate a Natale.

UNIVERSITA' LIBERA SUBALPINA

Stasera, alle ore 21, nel Salone dell'Istituto S. Paolo — piazza S. Carlo 156 — si inaugurano i corsi di «organizzazione aziendale», «marketing», «tecniche d'informazione».

Sul tema **una scuola per l'uomo nuovo**

parleranno: il **dr. Costantino Bagna**, Presidente della Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda, l'on. **Rolando Picchioni**, Assessore Provinciale all'Istruzione, l'on. **Tommaso Magliano**, Vice Sindaco di Torino.

Gli interessati possono richiedere gli inviti all'«Istituto Italiano Professioni Nuove», via XX Settembre 12, tel. 515.221 - 538.901.

DAL 14 AL 24 DICEMBRE
ore 9-12,30 e ore 15-19,30 anche nei giorni festivi
SALA BOLAFFI
Via Roma 116
GLI ARTISTI E L'ARTIGIANO
GUIDO AUBERO
Les Bijoux Des Artistes
PRESENTA MONILI E SCULTURE DI
PONTECORVO - MACIOTTA - MOLINARI - ALCOY
DE BONIS - TOMASELLI - PROVCHEIO - ARACUC - ZALTRON
Teraldo - Pietro Blasi - Lupo - Giordano - Piacco - Menocci - Paris
Fres - Clerio - Auzio - McLinton - Gramaglia - Dardano - Camerini
Baglio - Gastini

Lbb

*Duecento anni fa,
i libri venduti
dagli ambulanti,
avevano
la copertina blu
e tiravano anche
un milione di copie.*

Il podista Tomo Stufisi, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... ma in aereo. Poverettoli! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

Le ripercussioni della legge approvata dalla commissione

I legali richiedono la libertà per gli obiettori ora in carcere

Rinviato il processo ai due giovani arrestati al club degli spastici - Il caso dei testimoni di Geova - A Torino nel 1949 la prima causa contro il fondatore del «movimento pacifista»

La nuova legge che riconosce l'obiettore di coscienza, approvata ieri dalla commissione di giustizia della Camera ha avuto ripercussione nella nostra città che è sede del tribunale militare per la circoscrizione che comprende il Piemonte, la Lombardia e la Liguria. Sebbene non sia ancora entrata ufficialmente in vigore, e occorrano quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, i giudici ne hanno già tenuto conto.

Proprio ieri avrebbe dovuto svolgersi il processo contro gli obiettori Gualtiero Cuatto, di Chiusa San Michele, e Carlo Filippini, di Brescia, arrestati il 19 ottobre scorso perché invece di presentarsi rispettivamente al Car di Palermo e a quello di Bari, si erano messi a disposizione del Club degli spastici che ha sede in strada del Lionetto 15, per aiutare i giovani infelici ad inserirsi nella società. Su richiesta dei difensori, avv. Bianca Guidetti Serra, on. Maria Magnani-Noya, e Canestrini, il dibattimento è stato rinviato per poter applicare le nuove disposizioni.

«Nei prossimi giorni — *ha precisato l'avv. Guidetti Serra* — se l'autorità militare non provvederà d'ufficio a scarcerare i due imputati che si trovano nella fortezza di Peschiera, presenteremo le istanze di libertà provvisoria. In merito alla legge appena varata, la ritengo estremamente limitativa. Tuttavia è un primo passo verso il riconoscimento di un diritto del cittadino. Penso però che ciascuno dovrebbe essere libero di scegliere il servizio civile sostitutivo degli obblighi di leva».

L'avv. Bruno Segre, che ha difeso centinaia di obiettori di coscienza, tra cui il primo caso in tutta Italia, quello di Pietro Pinna, nell'agosto del '49, quando il tribunale militare aveva ancora sede in corso Montevecchio e le carceri militari erano in via Ormea, ha collaborato ai progetti di legge presentati dall'on. Umberto Calosso (psi) con l'on. Gino Giordani (dc), e dell'on. Lelio Basso con l'on. Targetti (entrambi psi). Il primo non fu nemmeno discusso, l'altro fu respinto.

«La nuova legge — *ha dichiarato l'avv. Segre* — non servirà affatto a riconoscere tutti gli obiettori di coscienza. Il novanta per cento di questi giovani sono testimoni di Geova i quali rifiutano anche il servizio civile sostitutivo, perché non vogliono dare alcuna prestazione a favore dello Stato. Sono gente profondamente religiosa che interpreta la Bibbia alla lettera, per cui non ritiene di dover prestare giuramento o di salutare la bandiera. "Se uno di noi — dicono — presta un servizio per lo Stato, sostituisce un altro che prenderà le armi per andare a combattere". Non possiamo dimenticare che i testimoni di Geova si sono moltiplicati enormemente: da poche centinaia che erano nel dopoguerra sono diventati centinaia di migliaia».

«La legge — *ha affermato l'avv. Segre* — è insufficiente e inadeguata. E' importante perché costituisce il riconoscimento di un principio e della validità di un esercizio di diritto, ma deve essere migliorata, anche in un secondo tempo, attraverso degli emendamenti. Con l'attuazione di queste norme l'Italia si mette al passo con gli altri Stati che hanno firmato la convenzione di Strasburgo e che hanno approvato la dichiarazione dell'Onu. Per il momento, però, potranno beneficiarne soltanto gli "obiettori di coscienza ideologici" sul tipo di quelli che si professano pacifisti. Non sappiamo ancora come si pronunceranno in merito gli anarchici, i liberi pensatori e certi "evangelici"».

Altro legale che frequenta sovente le aule del tribunale militare è l'avv. Gianpaolo Zancan. Ha precisato: «Anche se questa legge risolverà sul piano concreto molte situazioni, le vanno mosse alcune critiche. L'obiezione è un diritto naturale dell'uomo e non deve essere sottoposto alla valutazione di una qualsivoglia commissione. Ingiusta è inoltre la differenza tra la durata del servizio militare e quello civile».

[illegible]

Gualtiero Cuatto al club degli spastici prima dell'arresto

taccuino torinese

temperatura di oggi
massima +2,5
minima −4,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) −3; ore 8 −3,5; press. 751,8; umid. 87%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno, visibilità ridotta per nebbia, ven. deb., temp. invariata. Temperatura a Caselle: massima 2; minima −6; ore 8: −5.

Manifestazioni

«Le prospettive dell'integrazione europea dopo il vertice dei Capi di Stato e di Governo» è il tema di un dibattito, organizzato dal Movimento Europeo, che si svolgerà oggi alle 21 presso il Club Turati, via Accademia delle Scienze 3. Interverranno Mario Albertini (M.f.e.), Guido Bodrato (dc), Manlio Brosio (pli), Corrado Calsolaro (psi), Giorgio La Malfa (pri), Terenzio Magliano (psdi), Adalberto Minucci (pci).

Al Centro di studi sociali «A. Costa» (via Pastrengo 3) stasera alle 21 il prof. Aldo Garosci parlerà sul tema: «Due dopoguerra». Seguirà un dibattito.

L'Istituto Italiano professioni nuove, in occasione dell'apertura del ventiduesimo anno, oggi alle 21, nel salone del San Paolo (p. S. Carlo 156), presenterà l'Università Libera Subalpina. Sul tema «Una scuola per l'uomo nuovo» parleranno Costantino Bagna, Terenzio Magliano e Rolando Picchioni.

La terza conversazione sulla psicologia avrà luogo stasera, ore 21, al Circolo il Torchio, a Testona, via Genova 119.

La Società Editrice Internazionale distribuirà domani ore 15, presso il Teatro Cafasso (via Sassari 32), i premi di fedeltà agli anziani Sei e pacchi dono ai figli dei dipendenti in occasione delle prossime feste. Una targa d'oro sarà consegnata al prof. Mario Kirchmayr.

L'Associazione nazionale imprese di verniciatura, decorazione e stuccatura ha organizzato per domani alle ore 11 una riunione presso il Sindacato provinciale artigiani C.a.s.a., via S. Teresa 10. Verranno dibattuti i vari problemi della categoria.

La storia del gas

Stamane, presso la sede centrale di via XX Settembre 41 della «Società italiana per il gas» è stato presentato ai giornalisti il volume «1837: Luce e gas, una storia che comincia a Torino». Il libro, stampato dalla Aeda, è stato scritto dal giornalista Enrico Ponzi con una prefazione di Carlo Casalegno. In circa 250 pagine è narrata la storia avventurosa del gas a Torino: una storia che è strettamente intrecciata a quella stessa della città. Le illustrazioni sono tratte in gran parte da archivi storici pubblici e privati: alcuni dei dagherrotipi e delle foto erano del tutto inediti.

Dall'estate del 1838 in cui, per prima in Italia, Torino accese i suoi primi lampioni a gas, sino all'imponente espansione di oggi con la metanizzazione ormai quasi terminata del capoluogo piemontese. Una particolare importanza è data alla storia sociale, strettamente legata a quella della crescita della attuale «Italgas».

Arruolamenti P.S.

Il ministero dell'Interno ha indetto un arruolamento di quattromila allievi nel Corpo delle Guardie di P.S. Vi possono partecipare i cittadini italiani che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 25. Le domande devono essere presentate alla Prefettura di residenza, ovvero ai Comuni, uffici o comandi di P.S.

Vent'anni fa

● *Temperatura: min. −4,4 massima + 2,5.*

● *Il consumo del pesce a Torino è in sensibile aumento. Alla metà del mese in corso risultavano già venduti al mercato all'ingrosso di piazza della Repubblica 17 mila q.li di merce in più dell'intero consumo registrato nel 1951. Se si tiene conto che mancano ancora più di due settimane alla fine dell'anno e che ci sono di mezzo le feste natalizie, si può valutare che l'aumento del consumo nell'anno sarà del 15,20 per cento.*

L'incremento delle vendite ha consentito — ed è questo un fenomeno interessante da rilevare — un sensibile ribasso dei prezzi. La quotazione media del 1951 era stata, per il mercato all'ingrosso, di 413 lire al chilo; quest'anno risulta di 370 lire e nonostante le feste natalizie sono previsti ulteriori lievi flessioni che dovrebbero avere benefiche influenze anche sul mercato al dettaglio.

Chiese e culti

Cattolici

Duomo, piazza S. Giovanni. Orario delle Funzioni: Messe (giorni festivi) dalle ore 7 alle 12 ogni ora e alle 18; tutti i giorni alle 6,45; 9; 18,30.

Cappella S. Sindone: Messe (festivi) 7,30 e 8,30; feriali ore 7 e 8.

San Carlo, piazza C.L.N.: Messe (festivi) dalle 7 alle 12,45 ogni ora e alle 16 e 18,45; giorni feriali: 7; 7,30; 8; 10; 11 e 18.

Maria Ausiliatrice (Chiesa Madre), piazza M. Ausiliatrice: Messe (giorni festivi) dalle 5,30 alle 11,30 ogni ora; feriali dalle 7 alle 12 ogni ora. Alle 21 in Parrocchia.

Santuario della Consolata, piazza della Consolata: Messe (festivi) dalle 6 alle 12,45 ogni ora e alle 16,15; 18,15; 19,30. Feriali: dalle 6,30 alle 12 ogni mezz'ora e alle 18,15. Rosario alle 17 tutti i giorni.

San Filippo, via M. Vittoria 5: Messe (festivi) 8; 9; 10,30; 11,30 e 18,30; (feriali): 7,30; 8,30 e 18,30.

Basilica di Superga: Messe (festivi) ore 10; 11; 12 e 17; (feriali): ore 8 e 10 e alle 17.

Altri culti

Tempio israelitico, via S. Pio V 12: Ufficiatura del sabato ore 9. Tutti i giorni alle 16,45. Oggi digiuno del 10 di Teveth, termine alle ore 17,25.

Chiesa Apostolica, via Susa 4: domenica ore 10, lunedì 20,30 (preghiera per appuntamento); giovedì 20,30 (dottrina); sabato 20,30.

Chiesa Assemblea di Dio, via Isoiglio 56: mercoledì e venerdì ore 20,30; domenica ore 10 e 16,30.

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3: venerdì 20,30 (studio Biblico); sabato ore 9 e 10,30 (Predicazione).

Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Passalacqua 12: mercoledì ore 21 e domenica ore 10,30; via Viterbo 119: giovedì ore 21 e domenica ore 10,30; via Caluso 26: domenica ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica dei fratelli, via Pofonghera 42: mercoledì e venerdì ore 21; domenica ore 10 e 17; via Spontini 34: mercoledì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17; via Sgorgio 95: sabato ore 21 e domenica ore 10 e 17; via Viverone 6: martedì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17.

Chiesa del Regno di Dio, corso Trapani 11: lunedì e giovedì ore 20, domenica 8,30 e 16.

Chiesa di Cristo, via Giotto 11: sabato ore 21, domenica 10 e 10,45.

Chiesa Evangelica Valdese, corso V. Emanuele 23: domenica 9,30 (culto inglese) e 10,30; corso Principe Oddone 7: domenica 10,30; via Nomaglio 8: domenica 10,30; via T. T. Villa 71: domenica 10,30.

Chiesa Ortodossa Patriarcale Russa, via Accademia Albertina 27: sabato 18,30 e domenica e giorni festivi 10,30.

Chiesa Pentecostale, via Crissolo 8: martedì e giovedì ore 21, domenica ore 10.

Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 8: mercoledì ore 15 (unione femminile) venerdì ore 20 (adunanza di preghiera), domenica ore 10,30 e 20,30.

Adunanza Cristiana Evangelica, via Bricherasio 2: giovedì ore 20,45 e domenica ore 10 e 20,30.

Telefoni utili

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.79) dalle 7 alle 22. Elenco abbonati 12, ora esatta 16, ultime notizie Rai 110, dettatura telegrammi 186, 190, guasti 182, informazioni notizie sul traffico 5711, taxi 117, radiotaxi 511,061, «telefono amico» 532.053, previsioni del tempo 5780.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.296, 543.919, 553.782) dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 19, escluso sabato e festivi.

Corteo antifascista

Una manifestazione è stata organizzata dalla Camera del Lavoro per domenica, alle ore 9, al Teatro Carignano. Verrà rievocata la tragica giornata del 18 dicembre 1922, e cioè l'incendio della Camera del Lavoro (allora in corso Galileo Ferraris) da parte delle squadre fasciste di Brandimarte e l'assassinio di numerosi esponenti sindacali e politici. Oratore ufficiale Rinaldo Scheda, segretario confederale della Cgil.

Hanno aderito, oltre alla Cgil, la Cisl, la Uil, l'Anppia, l'Anpi, il Circolo della Resistenza, il pci, il psi e altre associazioni democratiche. La manifestazione si concluderà con un corteo che raggiungerà piazza XVIII Dicembre dove verrà deposta una corona d'alloro alla lapide che ricorda le vittime del fascismo.

Mercati

Municipale ortofrutticolo (Mercati Generali): v. Giordano Bruno 181 (tel. 693.762, 690.001, 693.071). Orario: tutti i giorni dalle 11 alle 12.

L'orario dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che nel periodo prenatalizio i negozi osserveranno la chiusura infrasettimanale.

Domani, chiusura pomeridiana dei negozi di beni strumentali;

Lunedì 18, chiusura al mattino dei negozi del settore tessile, abbigliamento, arredamento e merci varie;

Mercoledì 20, chiusura pomeridiana dei negozi del settore alimentazione;

Giovedì 21, chiusura pomeridiana delle macellerie e floral;

Sabato 23, chiusura pomeridiana dei negozi di beni strumentali.

Resta confermata invece l'apertura nelle domeniche 17 e 24 dicembre con la seguente regolamentazione: **domenica 17 dicembre:** apertura per l'intera giornata dei negozi del settore tessile, abbigliamento, arredamento, merci varie e fiori; **domenica 24 dicembre:** apertura completa di tutti i negozi con protrazione dell'orario sino alle 20,30.

RISTORANTE
Villa Sassi
Str. Traforo Pino 47 - Tel. 890.556
Specialità gastronomiche: regionale, italiana, internazionale; accompagnate da crus nazionali e francesi. Sale per banchetti - ricevimenti - riunioni d'affari. Prenotazioni pranzo Natale cenone S. Silvestro.

Il Ciacolon
Vi aspetta tutte le sere con la sua tipica cucina veneta
Viale 25 Aprile 11 - Tel. 630.782

Un ancoraggio sicuro?
Ristorante
LA DARSENA
e prenotazioni
PRANZO DI NATALE
CENONE S. SILVESTRO
St. Torino 29, Moncalieri
Tel. 642.448 - 641.126

Babbo Natale studia medicina

Più di mille bambini, ospiti di 11 istituti torinesi per l'infanzia, riceveranno da oggi la visita di un Babbo Natale particolare, carico di doni.

«Siamo tutti studenti — dice *Mariangela Mombrò, 18 anni, primo anno di medicina* — ed uno di noi veste i panni del "vecchiaccio". Facciamo parte di un'organizzazione benefica ("Babbo Natale") che cerca di assistere tutto l'anno i bambini abbandonati dai genitori. In occasione delle feste portiamo con i regali, organizziamo uno spettacolino di musica e di poesia».

«Non abbiamo bisogno di un palcoscenico — continua *Dario Malrano, 19 anni, anche lui studente di medicina* —. Ci mettiamo in mezzo ai bambini e cerchiamo di farli diventare protagonisti per qualche ora. Sono ormai parecchi anni che ci vediamo almeno una volta alla settimana: ci riconoscono, chiedono come mai non è venuto uno: chi è quello nuovo. Siamo riusciti a creare un filo logico con loro, anche se è difficilissimo farli "aprire"».

Il lavoro di assistenza non è facile. «Spesso non riusciamo a cavar loro una parola — sospira *Sandro Diellas, III liceo scientifico* — e ci sembra di aver sbagliato tutto. Poi magari riceviamo una letterina, scritta con mano tremolante. E' sufficiente. Anche in occasioni come queste qualcuno di noi ha dei dubbi: non sarà ridicolo arrivare vestiti di rosso, con il saccone tradizionale? Anche se vivono in un istituto, sono pur sempre bambini del nostro tempo, che hanno raggiunto l'emancipazione dal periodo delle favole oltretutto in maniera piuttosto traumatica. Invece poi ci si accorge che ti aspettano».

La raccolta dei fondi è laboriosa: «Organizziamo mostre di pittura, come quella conclusasi da poco alla galleria Bolaffi, i soci dell'associazione si autotassano, qualcuno fa lavoretti come battere tesi o copiare documenti di Enti pubblici. Insomma ci si aggiusta in tutte le maniere» dice Mariangela.

Gli istituti assistiti sono: *San Domenico Savio, Natività, Gesù Bambino, S. Pietro, Sacra Famiglia, Maria Santissima Consolatrice, Manicomio di Grugliasco, Cottolengo, Orfanelle, Casa delle Bimbe e Caritas.*

Fabbrica fallita: un miliardo

E' una ditta di macchine utensili di via De Sanctis - Aveva 50 dipendenti

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società «Ing. Alberto Donini Darwin e C.» in persona del rappresentante legale dott. Armando Sciacca, 50 anni, abitante a Roma, via Di Vigna Stelluti 176, respingendo la richiesta di amministrazione controllata presentata alcuni mesi fa. La ditta che ha sede in via De Sanctis 32, occupava una cinquantina di dipendenti, produceva ingranaggi e parti di macchine utensili di precisione.

Secondo la relazione dell'amministratore, la fabbrica era stata messa in difficoltà più che dalla contrazione degli affari, dalle agitazioni delle maestranze che avevano notevolmente ridotto la produzione. L'attrito creatosi nell'interno dello stabilimento è stato attribuito al precedente amministratore ing. Pier Carlo Varetto il quale finì per dare le dimissioni. Da quel giorno si era trovato l'accordo e gli operai avevano ripreso il lavoro regolarmente.

Il dott. Sciacca, tenendo conto delle richieste dei clienti, fra i quali annoverava molte Case automobilistiche, sperava di riportare in sesto il bilancio della ditta, ma aveva bisogno di tempo e di fondi. Il giudice delegato dott. Luda di Cortemiglia è stato di parere contrario, data l'entità del passivo che supera il miliardo. Secondo un primo bilancio, vi sono numerosi debiti con banche, tra cui uno di 135 milioni con il Monte dei Paschi, e difficilmente potranno essere pagati nel giro di breve tempo.

Gli stessi creditori si sono dimostrati contrari a concedere lunghe dilazioni. Nell'attivo il dott. Sciacca ha annotato 344 milioni di impianti e 218 milioni di attrezzature, oltre a crediti per circa 300 milioni, ma si teme che tali cifre subiscano un notevole calo in via di valutazione fallimentare.

E' morta la donna ferita dallo scoppio della bombola a gas

E' morta ieri sera al Centro ustionati Candida Milano, 45 anni, la donna che il 16 novembre era rimasta gravemente ferita dallo scoppio di una bombola nella propria abitazione, in via Villa Giori 10.

La donna era sola in casa e stava accendendo i fornelli per preparare la cena al marito, Giuseppe Mancardi. Quando però accese un fiammifero la casa esplose come una bomba. I vigili del fuoco accertarono poi che una bombola, collegata ad una stufa, aveva saturato l'ambiente di gas.

Candida Mancardi oltre ad essere investita dalla fiammata fu anche ferita da mattoni e calcinacci. Un vicino, Luigi Falcitto, 29 anni, proprietario di un'officina meccanica, fu il primo a soccorrerla. La liberò dalle macerie e la fece accompagnare in ospedale, al Centro traumatologico Inail.

Fu un vero miracolo se non ci furono altri feriti. In una stanza accanto una infermiera di 22 anni, Margherita Susenna, si stava cambiando: «E' stato l'armadio a salvarmi la vita — racconta la ragazza — altrimenti i mattoni mi avrebbero investita in pieno».

Nei giorni scorsi Candida Mancardi è stata sottoposta a delicati interventi ma le sue condizioni erano troppo gravi. Ieri sera è stata stroncata da un collasso.

i lettori ci scrivono

Nessun pericolo per il "verde"

Il sindaco di Torino ci scrive:

«Rispondo alle lettere del signor Mario Chiesa e di genitori di via Farinelli e via Fivese, comparse nella rubrica "I lettori ci scrivono" della "Stampa Sera", rispettivamente in data 21-10 e 7-12-1972.

«In esse si paventa che su aree ora libere, della zona di Mirafiori, vengano costruiti edifici, privando così i bambini di uno sfogo per i loro giochi e rendendo la zona sempre più carente di giardini pubblici.

«Preciso che la maggior parte delle aree comprese tra via G. Barbera, strada delle Cacce, strada al Castello di Mirafiori e corso Unione Sovietica costituisce la zona E 13 del piano per l'edilizia economica e popolare, di cui alla legge 18-4-1962 n. 167 e successive modificazioni. Pertanto i fabbricati residenziali di recente edificati, o in corso di edificazione alla data odierna, costituiscono concreta realizzazione del programma di attuazione del piano della predetta zona E 13.

«La zona ha la superficie di mq 388.900 e ben mq 78.000 sono destinati a verde, di cui mq 44.275 ad area prativa e mq 33.725 ad area alberata.

«Gli uffici del Comune hanno già allestito il progetto per la sistemazione delle aree verdi, che è in corso di approvazione.

«Aggiungo ancora che in merito ai pubblici impianti la città ha provveduto, con due successive varianti, ad incrementare le previsioni delle aree per attrezzature pubbliche al servizio degli abitanti della zona, con conseguente riduzione della costruibilità residenziale.

«Mi pare quindi che non abbiano ragione di esistere le perplessità ed i dubbi manifestati dai cittadini di Mirafiori. Cordiali saluti».

Giovanni Porcellana

I tre errori dell'Azienda tranviaria

«Leggo che l'Atm ha in progetto di abolire le linee 16 e 18. Questo progetto è ingiustificato: 1) sia dal lato economico; 2) sia dal lato urbanistico; 3) sia dal lato ecologico.

«Per quanto riguarda la linea 16 faccio rilevare che in tutte le città italiane (Milano, Roma) ed estere esistono linee circolari le quali hanno la funzione di alleggerire e allontanare il traffico dal centro della città (come le autostrade anulari attorno ai grandi centri). Siccome uso molto il mezzo tranviario specie di queste due linee trovo che in particolare la linea 16 di cui si propone l'abolizione ha un coefficiente di affollamento superiore al 30% anche nelle ore di morbida, e l'affollamento sarebbe superiore se la frequenza dei passaggi fosse intensificata;

«Il pubblico tende ad abbandonare il tram e a servirsi delle auto private perché la frequenza delle corse è andata riducendosi dai 3-4 minuti di anni fa (1963) ai 10 minuti odierni (di giorno) e 15-20 minuti (di sera), in secondo luogo abolendo le vetture tranviarie esse andrebbero sostituite con autobus e questo sarebbe un errore imperdonabile.

«Errore economico: Si lascerebbero inutilizzate vetture tranviarie ancora ottime con ripresa, velocità, silenziosi e capaci di durare altri 20 anni. Ogni vettura tranviaria costa 25.000.000 e le vetture inutilizzate saranno almeno 30. Sarebbero quindi 750 milioni inutilizzati. Siccome ogni km di binario costa 50 milioni e i binari inutilizzati sarebbero 2x10x2 = 40 km; 40x50 = 2000. Sarebbero 2000 milioni inutilizzati.

«In luogo delle 30 vetture tranviarie si dovrebbero comprare almeno 60 autobus (ognuno ha capienza metà di una vettura tranviaria). Un autobus costa almeno 40 milioni. Sarebbe una spesa di 40 milioni x 60 = 2400 milioni.

«E' molto più conveniente trasformare ad agente unico le centinaia di vetture tranviarie 1500 e 3000 che dormono nel deposito di Venaria. Non va dimenticato che il tram è un veicolo molto più comodo (sia per facilità di salita e discesa, sia per tranquillità di marcia, sia come noleggio e frenatura, sia come spesa di manutenzione) di qualunque tipo di autobus.

«Errore urbanistico: infatti una vettura tranviaria di m 12x2,20 = 40 m porta 40x5 pers/mq = 200 persone, mentre l'autobus più grosso di m 12x2,5 = 30 mq, ma con spazio utile non superiore a 0,8x30 = 24 mq, porta 24x4 = 100 persone, quindi con 40 mq ingombro (tram) = 200 persone; 30 mq ingombro (autobus) = 100 persone.

«Errore ecologico: Gli autobus con i loro motori a gasolio inquinano l'aria coi gas di scarico perché, ai motori viene fatta una manutenzione insufficiente. Ma anche ammesso che la manutenzione fosse perfetta durante la marcia, non può mai esserlo durante gli avviamenti e le riprese continue di marcia: di qui un notevolissimo inquinamento.

«Sarebbe quindi dovere dell'Atm fornire alla cittadinanza la dimostrazione analitica della convenienza economica, urbanistica, ecologica della proposta fatta».

dott. ing. Ugo Benotti
(ex dirigente Servizio Impianti Atm)

Spazzini pochi, vigili nessuno

«Sono torinese da parecchie generazioni e mi piange il cuore, nel vedere che la mia bella Torino è diventata un vero letamaio. Abito in via C. Colombo e ogni mattina vado al mercato della Crocetta per la spesa.

«Sui marciapiedi non si può passare, perché le macchine posteggiano fin contro i muri delle case. Che dire poi dei cani? I loro bisogni li fanno dappertutto e soprattutto sui marciapiedi, con la conseguenza che, appena giunta a casa devo togliermi le scarpe prima di entrare nell'alloggio; carte, cartacce e... altro; spazzini pochi, vigili nessuno.

«Se il signor sindaco mandasse qualche vigile a dar salate e meritate multe sia a chi posteggia, sia ai padroni dei cani, coi ricavato si sanerebbe il bilancio del Comune in poco tempo».

Segue la firma

UN TAPPETO ...per tutti!
Sino ad oggi abbiamo importato-esportato tappeti pregiati: Nazionali, Marocchini, Jugoslavi.
DA OGGI
CESSIAMO DEFINITIVAMENTE QUESTO COMMERCIO
SVENDENDO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO TUTTE LE GIACENZE
CON SCONTI 70%

Alcuni prezzi:	Valore reale	Prezzo di vendita
● TAPPETO SALA 150 x 230 - disegni orientali	L. 30.000	L. 10.000
● SCENDILETTO 3 pezzi - disegno persiano	L. 35.000	L. 12.000
● TAPPETO SALA 200 x 300 - disegni orientali	L. 48.000	L. 15.000
● TAPPETO SALA 160 x 295 - jugoslavo	L. 50.000	L. 25.000
● TAPPETO SALA 200 x 305 jugoslavo tessuto a mano	L. 85.000	L. 35.000
● TAPPETO JUGOSLAVO 200 x 300 tess. a mano	L. 125.000	L. 46.000
● TAPPETO JUGOSLAVO 240 x 340 tess. a mano	L. 260.000	L. 82.000

Troverete questi e centinaia di altri tipi nelle più svariate forme e misure, in disegni classici e moderni ● Vasto assortimento scendiletti
LA GRANDE REALIZZAZIONE A TORINO
continua in
Via Tripoli 38
angolo Via Caprera
(a 200 m. dalla chiesa S. Rita)
... per Natale regalate o regalatevi tappeti!

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
SABATO 16 c.m. e
DOMENICA 17
ORE 17
IMPORTANTI ASTE
di realizzo
Saranno in vendita opere di Maestri dell'800 fra i quali: GIGANTE - LEGA - COLMO - POMA - MARISALDI - FATTORI - GIOLI - FONTANESI - ZOLLA - BOCCARDO - OMEGNA - REYCEND - GHIVARELLO - NATALI - PASINI - DE NITTIS - SCAGLIA - LUPO - CAVALLERI - AVANZI - VERCELLI - MARKO' - BARTOLENA - POSTIGLIONE ed altre opere antiche, mobili, porcellane, oggetti di pregio ecc.
INTERVENITE

Il trapano BLACK & DECKER è una splendida idea per un regalo utile e diverso...che dura!
Con il BLACK & DECKER farete felice chi volete ricordare. Potrà soddisfare un suo hobby o divertirsi a fare tanti lavoretti per la casa.
Rapido, sicuro, facilissimo da usare, il trapano BLACK & DECKER fa risparmiare tempo e denaro.
E con poche applicazioni si paga da sè.
da L. 14.000
Black & Decker
il "semplicissimo"

SS 15-12-72
Inviate oggi stesso questo tagliando a: STAR-BLACK & DECKER - 22040 Civate (Como) per ricevere:
☐ catalogo a colori di tutta la gamma B. & D. GRATIS
☐ catalogo e manuale "Fatelo da voi", allegando 200 lire in francobolli per spese postali.

Gratis le prime 8 foto immediate Polaroid. Buon Natale

Entrate subito in un negozio di fotografia e chiedere una dimostrazione gratuita di uno di quei fantastici apparecchi Polaroid che danno la foto subito dopo lo scatto. Regalatevi o regalate per le prossime feste un modello Zip o un Colorpack 80. Avrete in omaggio una pellicola Polaroid e una serie di flash Sylvania con cui potrete realizzare o fare realizzare gratis le prime otto foto, magari proprio quelle dei bimbi sotto l'albero di Natale.

Zip, 9.900* lire. Foto bianconero in 30 secondi. E, in omaggio, una pellicola Polaroid 87 e flash Sylvania.

Colorpack 80, 22.900* lire. Foto a colori in un solo minuto. E, in omaggio, una pellicola Polaroid 88 e flash Sylvania.

Apparecchi Polaroid per foto immediate. Da L 9.900*

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede macelleria 75 milioni annui trattabili 18 milioni ulteriori Valle Susa.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Valle Susa panificio pasticceria zona grande passaggio. Trattabili 15 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante bar superalcoolici 300 mila mensili. Netti 14 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante alimentari rosticceria redditizio, adatto famiglia. Alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta zona grande passaggio moderna salumeria gastronomia, 15 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta centro storico avviatissima salumeria rosticceria trattabili 23 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Valle d'Aosta rivendita giornali tabaccheria completa 400 mila netto mensili.

DISCHI strumenti musicali vicinanze Porta Nuova cediamo 2 milioni. Studio Sassi 319.346.

DROGHERIA barriera Orbassano magnifica posizione, ottimo reddito elevabile. Cede: 1 milione 800 mila. Fasano 694.180.

FALEGNAMERIA facile lavoro equipaggiato con grande complesso vende. Telefonare 299.345.

FIORI fiorisce centrale posizione chiusura Torino, originale moderno arredamento. Utile netto mensile 400 mila. Cede 3 milioni 500 mila trattabili. Fasano 694.180.

FIORINA studio via Palazzo Città 8, telefono 541.368 tratta cessioni rilievi bar ristoranti caffè negozi aziende.

LATTERIA con licenza bar analcoolici non struttura, barriera Milano, alloggio, incasso 65-70 mila. Blocco: 6 milioni 800 mila compreso la merce. Fasano 694.180.

LOTTO terreno mq 1000 progetto approvato per villa zona Bussoleno Alta vendo direttamente. Telefonare 330.[illegible]

MACELLERIA bovina zona Bernini, attrezzatura moderna, incasso settimanale 1 milione 200 mila elevabile, ottimo reddito. Cede: 8 milioni trattabili. Fasano 694.180.

MACELLERIA avviatissima zona Regio Parco cedesi ottime condizioni. Telefonare 0173-41.638 [illegible] ore ufficio.

MADONNA di Campagna cedesi avviato negozio [illegible] ottime condizioni. Telefonare 255.[illegible]

MERCERIA chincaglieria Gruglasco, buona posizione commerciale, media incasso 40 mila, elevabilissimo utile. Cede: 2 milioni 600 mila trattabili. Fasano 694.180.

NEGOZIO abbigliamento causa urgenti motivi cediamo convenientemente. Studio Sassi 319.346.

PIZZERIA bar analcoolico centro turistico dintorni Torino. Ottimo reddito. Cede convenientemente. Fasano 694.180.

PRIVATO gravi motivi familiari cede avviatissimo mini-market ottima zona. Telefonare 633.030.

PROFUMERIA pelletteria chincaglierie maglieria, centralissimo. Incasso giornaliero 30 mila. Consigliabile rimodernamento. Cede 4 milioni più merce. Fasano 694.180.

PROFUMERIA parrucchiere per signora moderno avviatissimo [illegible] signore [illegible] 8 milioni [illegible] guadagno. Telefonare 599.257.

RILEVERE! officina meccanica per costruzione attrezzature. Scrivere: «Publikompass 7070 — 10100 Torino».

RISTORANTE bar self-service centrale chiusura serale. Domenicale 150 mila giornaliere dimostrabili. Cede Rodar, telefono 587.098.

RIVENDITA pane posizione eccezionale 250 kg giornalieri incasso 120 mila dimostrabili cede a capaci Rodar, telefono 587.098.

RIVENDITA pane pasticceria zona Nord, cediamo anticipando 3 milioni. Studio Sassi 319.346.

SALUMERIA gastronomia tavola calda, zona grande sviluppo, formidabile attrezzatura, incasso mensile 6 milioni. Cede 12 milioni trattabili. Fasano 694.180.

SELF-SERVICE brillante posizione San Paolo modernissima attrezzatura incasso settimanale oltre 1 milione 200 mila. Cede: 11 milioni trattabili. Fasano 694.180.

STAMPAGGIO lamiera costruzione attrezzature stampi, valore macchinario 150 milioni, fatturato 400 milioni. Cede 230 milioni trattabili. Fasano 694.180.

TORREFAZIONE caffè ingrosso, [illegible], reddito netto mensile 300 mila incrementabile. Facile conduzione. 6 milioni 500 mila dilazionando. Fasano 694.180.

VENDESI autorimessa con officina riparazioni e con lavaggio automatico locato 1 milione 300 mensile, con 110 macchine effettive. Piazza Enrico Toti 9, Autorimessa Barbero.

VENDESI avviato negozio merceria abbigliamento zona corso Novara. Telefono 276.410.

VENDESI negozio barbiere presso mercato ottimo affare. Telefonare ore pasti 2[illegible].292.

VENDESI negozio pentaudico attività decennale causa malattia, Corso Lombardia 183, Torino.

VENDO albergo ristorante completo mobili zona grande turismo valle Susa facilitazioni pagamento. Telefonare 907.372.

Signora, in quanti abiti non è riuscita ad entrare?

le taglie conformate Verve mettono fine ai Suoi problemi

Ci perdoni la sincerità, Signora: con i Suoi centimetri in più... al massimo può trovare delle taglie grosse.
Da noi trova subito la "Sua taglia giusta", in vestibilità, in misure, in eleganza.
Da noi trova l'abbigliamento che desidera, confezionato a pennello proprio per le misure difficili come le Sue.

OMAGGIO di un Collant Conformato a tutte le Signore Clienti

da:

"49 Plus"

Torino
Corso Vercelli, 107
Corso De Gasperi, 24
(zona Crocetta)

Il più vasto assortimento per la Donna Conformata

Studio A/72

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Santa Maria in Via 63-64
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Astengo 2
BOLOGNA	Via Rizzoli 30
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Esercito 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 5
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per assegno o vaglia. [illegible]

[illegible]

1 Commerciali

AFFARE vendesi jukebox e biliardini elettrici con ottima località. [illegible]

DINAMICO [illegible]

OCCASIONE privato vende [illegible]

PRIVATO vende [illegible] 542.838.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible]

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible]

A.A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible]

A.A. PRESTITI a tutti [illegible] 559.376 - 549.827.

A. TUTTI concediamo prestiti fiduciari [illegible] 733.[illegible]

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari o ipotecari [illegible] Via Garibaldi 59, telefono 538.290.

A tutti subito senza cambiali senza ipoteche prestiti sulla fiducia [illegible] 10% dilazioni 30 mesi. Telefonare 301.387.

BASTA un lavoro per avere prestiti senza cambiali in 2 giorni. Corso Dante 31 angolo via Nizza. Telefonare 659.319 Colleo.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFIDATE cessione aziende commerciali industriali, negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

ALIMENTARI drogheria centralissima posizione, moderna attrezzatura completa, incasso giornaliero 100-110 mila, ottimo reddito. Cede: 3 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

ALIMENTARI zona S. Donato fronte mercato, mq 100, adatto trasformazione tipo self-service, ampie modeste. Cede: 2 milioni 600 mila trattabili. Fasano 694.180.

AUTORIMESSA officina meccanica zona S. Salvario, ottima attrezzatura meccanica, 380 posti auto. Forte utile. Cede: 25 milioni trattabili. Fasano 694.180.

AUTORIMESSA centralissima unico salone 100 auto completa cedesi convenientemente. Telefonare 871.423.

AUTOTRASPORTI lavoro assicurato Torino-Toscana: camion-rimorchio 3 assi [illegible]. Utile netto annuo 10 milioni. Anzianità cede: 6 milioni 800 mila. Fasano 694.180.

AVVIATISSIMA officina ammortizzatori cedesi motivi familiari. Telefonare 774.812 ore pasti.

BAR centrale chiusura serale domenicale clientela signorile 50 mila giornaliere con prova cede 14 milioni Rodar, telefono 587.098.

BAR centralissimo cappellary [illegible] ottimo arredamento oltre 100 mila giornaliere dimostrabili cede Rodar, telefono 587.098.

BAR occasione incasso 60 mila giornaliero, cediamo dilazionando. Studio Sassi 319.346.

BAR superalcoolici torrefazione zona Mirafiori, invidiabile posizione di fronte mercato rionale, elevato incasso. Cede: 30 milioni trattabili. Fasano 694.180.

BAR trattoria zona S. Paolo buona posizione commerciale, alloggio annesso incasso fortemente incrementabile. Cede: 4 milioni 500 mila trattabili. Fasano 694.180.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima unica lavanderia comune Borgomanero. Telefonare 0131 68.370 ore ufficio Alessandria.

CEDESI autorimessa avviatissima [illegible] per ulteriori informazioni telefono 876.030.

CEDESI bar ristorante superalcoolici attività familiare Sassa d'Ossola. Telefonare To 650.482.

CEDESI carrozzeria con forno [illegible] Telefono 372.119.

CEDESI negozio causa malattia avviato tipo standard giocattoli merceria casalinghi bigiotteria. Piazza Molinea 41, Chivasso.

CEDESI [illegible] elettricità su mercato piazza Repubblica. Telefonare 589.227 ore pasti.

COMMESTIBILI vini liquori licenza trasferibile cediamo 1 milione 500 mila dilazionando. Telefonare 319.346.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede pasticceria laboratorio [illegible] zona Crocetta, 120 mila giornaliere garantito.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede rinomato locale notturno spettacoli attività varie, ristorante, pensione.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede latteria 60 mila giornaliere garantite vicino scuola medica richiesta.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta zona centralissima salumeria pasticceria alimentari trattabili 8 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede casalinghi giocattoli, incasso annuo 12 milioni trattabili 5 milioni 500 mila.

PERIFERIA Sud o cintura zona commerciale acquisto capannoni terreno mq 5000 costruzione capannoni e villa adiacente. Scrivere: «Publikompass 3173 — 10100 Torino».

TERRENI Pianezza con progetto approvato villa dotati servizi allacciamenti prezzi partire da 9 milioni 500 mila. Gabelli 3161.

TERRENO oltre Ficottardo [illegible] collina mq 800 approvato per villa 2 piani e magazzino mq 300 privato vende. Telefonare 333.604.

TERRENO industriale 20 km Torino vendonsi lotti superficie diverse. Telefonare 796.694.

TERRENO collina chierasi per costruzione villa incidenza costo 700 mila per camera. Telefonare 546.033.

VENDESI terreno in Bardonecchia Alta, miti prezzo telefono 256.884 ore ufficio.

VENDO Caselette terreno zona residenziale e mista. Telefonare 967.0[illegible] ore pasti.

4 Terreni acquisto, vendita

A 5 km Chivasso 25 Torino vendesi terreno edificabile adiacente paese mq 1000-2000-3000. Telefonare 915.375 dopo 17.30.

A 10 Km centro Torino vendo circa 20 mila mq terreno precollinare panoramico progetto approvato importante complesso residenziale zona tranquilla ma vicina strada statale. Telefonare 678.883.

IN corso Collegno vendiamo lotti terreno industriale, telefono 341.441.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale mq 500, 1000, 1500 uso industria o magazzino Torino o dintorni. Telefonare 335.886.

offerte

AFFARE vendo muri albergo ristorante reddito 10%, richiesto 30 milioni trattabili, mutuo 13 milioni. Telefonare 907.372.

AFFITTASI locali ufficio mq 300 e 400 e [illegible] industriale, telefono 343.467.

AFFITTASI centrali uffici magazzino metri quadrati 180, telefonare 383.697 dalle 14 alle 18.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma specioi box. Telefonare 373.431.

AFFITTASI negozio via Carrera. Telefonare 796.317.

AFFITTASI locale uso officina o magazzino basso fabbricato mq 350 circa completo di ufficio Borgo S. Paolo. Telefonare 372.476.

AFFITTASI magazzino mq 150 zona Santa Rita. Telefonare 357.379 ore pasti.

AFFITTO locale mq 100 uso magazzino laboratorio officina alloggio a Moncalieri. Telefonare 642.293.

CAPANNONE industriale mq 6 mila affittasi S. Raffaele Cimena recente costruzione uffici e servizi. Gabelli, via Mercantini 5.

GENOVA Nervi fondo mq 330 reddito annuo 1 milione 800 mila vendesi 30 milioni. Scrivere: «Publikompass 37 — 16121 Genova».

MAGAZZINO con ufficio zona Stadio da mq 100 a 240 libero facile posteggio vende facilitando C.S.C. 218.750.

MURI negozio brillante posizione S. Paolo. Adatto molteplici attività. Vende: 9 milioni dilazionando. Fasano 694.670.

REDDITO 6% investimento immobiliare a Pino Torinese: 3 [illegible] alloggio con magazzino. Vende: 28 milioni con ampie dilazioni. Fasano 694.670.

SALONE unico 500 mq recente costruzione angolare due corsi 3 ingressi con sovrastante [illegible] altri 500 mq [illegible] per attività silenziosa, telefono 728.977.

UNION CASE centralissimo vicino piazza Carducci tre piani uso laboratorio magazzini uffici 8 vani 2 saloni per laboratori [illegible] accesso carraio nuovi liberi subito. Per informazioni telefonare 333.904.

VENDESI basso fabbricato mq 700 più mq 450 interrati con cortile e terreno mq 500, zona via Pietro Cossa. Telefonare 793.361.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

COMMESSA vent[illegible] esperta referenziata offresi. Telefonare 980.7538.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 130.000 cercasi ambosessi per facile lavoro corso Raffaello 29/D.

A signore signorine negozi offriamo alto mensile distribuzione prodotti reclamizzati. Via Giacosa 10 D.

ABBIAMO bisogno ambosessi distribuzione offerte e omaggi 130 mila mensili. Presentarsi via Camerana 4/C ore 7,30-9,30.

ABBIAMO bisogno ragazze donne ragazzi per distribuzione omaggi mensili 150 mila mensili. Olive, via Saluzzo 43.

ACCONCIATURE cerca lavorante e aiutante, [illegible] manicure ottima retribuzione. Telefonare 588.[illegible]

ACCONCIATURE cerca apprendista et abile manicure, Telefonare 683.[illegible]

ACCONCIATURE cerca apprendista e aiutante paga minima. Telefonare 300.[illegible]

AGGIUSTATORE II categoria pratico stampi, lamiere e presse [illegible] cercasi zona Lesna [illegible]. Telefonare 703.716.

AGGIUSTATORE stampi, capace fresare [illegible] per turno serale 18/23, Sede lavori Frazione Lesmania. Telefonare 959.467.

AIUTO pasticcere giovane e apprendista cercasi, Mazzilla, via Paolini 8, telefono 443.311.

ALBERGO seconda categoria cerca facchino ai piani pratico. Presentarsi corso Unione 7.

ALESUARISTA qualificato buona retribuzione. Telefonare 339.889 ore ufficio.

APPRENDISTA lamierista [illegible] pratico carrozzeria leggera assume Balma, via Cassero 30 [illegible] piazza Sabolino - S.Paolo).

APPRENDISTA meccanico cercasi. Telefonare 339.889 ore ufficio.

APPRENDISTA e giovane aiuto barbiere cercasi, Mazzilla, via Paolini 8, telefono 443.715.

APPRENDISTA aggiustatore 15 o 16 anni assume officina meccanica zona Barca. Telefonare 241.383 mattino.

ASFALTISTA cercasi da ditta in Torino. Telefonare 736.930.

ASSUMIAMO manovali liberi mezza giornata per lavare bottiglie. Corso Francia angolo via Petrarca 7.

[illegible]

CARPENTIERI in ferro seconda e terza categoria cercasi paga massima. Telefonare 790.261 ore ufficio.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare [illegible]

CERCANSI operai addetti presse termoplastiche per turni. Telefonare 431.[illegible]

CERCASI aggiustatori da banco 2a categoria presentarsi Boscili, via Bergamo 97, Torino.

CERCASI aiuto cuoco provetto ristorante Olimpia. Telefonare 790.[illegible]

CERCASI calibrista qualificato meglio al capo officina buona retribuzione. Telefonare 339.889 ore ufficio.

CERCASI meccanico bilance officina e normali. Telefonare ore ufficio al 743.921.

CERCASI fresatore qualificato buona retribuzione. Telefonare 339.889 ore ufficio.

CERCASI operai qualificati per carpenteria metallica. Telefonare 616.[illegible]

CERCASI operaio abilitato idraulico e apprendista. Telefonare mattino 263.084.

CERCO apprendista, cassiera, barista, donna pulizie, mattino. Telefonare 543.307.

DATTILOGRAFA ambosessi primo impiego assumo, presentarsi giovedì ore [illegible], corso Re Umberto 87, primo piano.

DISEGNATORI 1a, 2a, 3a categoria macchine utensili, speciali attrezzature cercasi. Scrivere: «Publikompass 7683 — 10100 Torino».

DITTA produzione commercio autoricambi assume subito abile magazziniere [illegible], patente C. Scrivere: «Publikompass 7687 — 10100 Torino».

FRESATORE cercasi per officina attrezzature. Telefonare 253.869.

(Continua a pag. 10)

Ufficio Vendite CONCA BIANCA
SESTRIERE - Tel. 0122/75.16

SABA
TV - RADIO - HIFI
ORIGINALI TEDESCHI
in vendita presso:
AGLIETTA
Corso Casale 76 - TORINO
EL.DIS
Corso Rosselli 54 - TORINO
GAMER
Via Po 20 - TORINO
MENZIO
Via Garibaldi 34 - TORINO
MORANA
V. Villar Focchiardo 8 - TORINO
TV 7
C.so Sebastopoli 228 - TORINO
VERNEY
Via F.lli Piol 57 - RIVOLI
SABA

Turinflex
SUPERCOVER
Il materasso a molle unico al mondo
Grande novità
[illegible]
Fabbrica: Via Lutine 54, telefono 784.826 - Regina Margherita
Filiale di Torino: Corso Vittorio Emanuele 73, telefono 513.262
[illegible]

Bertolucci in anteprima per "Ultimo tango a Parigi"

Amore contro censura

Marlon Brando e Maria Schneider nel film dell'anno, alleggerito di una battuta e di brevi sequenze - Passione e sangue

nostro servizio

Milano, 13 dicembre. Bernardo Bertolucci ha presentato mercoledì sera a Milano, in anteprima per i critici, il suo film *Ultimo tango a Parigi*, interpretato da Marlon Brando, Maria Schneider e, in un ruolo minore, da quel Jean-Pierre Léaud che alla tv è stato di recente il Frédéric dell'*Educazione sentimentale*.

Superate le difficoltà di censura (lo stesso Bertolucci ci ha precisato che il «sacrificio», più che altro simbolico, per ottenere il «nulla osta» si riduce a tredici secondi complessivi di tagli, e all'alleggerimento d'una battuta in verità troppo cruda), il film va in programma domani sabato al cinema Mignon di Milano e a Torino il sabato successivo al cinema Doria.

Congedatosi dai critici milanesi e torinesi, Bertolucci è partito per Parigi, dove (il suo tango è stato integralmente realizzato e dove ieri ha avuto la sua «prima» europea, dopo quella trionfale di New York, nell'ottobre scorso al «Film Festival». Per il momento solo a Milano, e successivamente anche nelle altre maggiori città italiane, il film è presentato alternativamente nelle versioni originale e doppiata. Non a caso Bertolucci ha voluto farle ascoltare entrambe ai recensori. Pur non intendendo, oggi, anticipar giudizi, diciamo che la versione italiana non ha potuto restituire, con la sostituzione delle voci, gli effetti altamente suggestivi che derivano alla stupenda recitazione di Marlon Brando e di Maria Schneider dal fatto che essi passano di continuo dal francese all'inglese o viceversa: deliberatamente imperfetto l'inglese di lei, al pari del francese di lui.

Perché, nell'originale, il film è bilingue? Perché gli interpreti principali sono l'uno americano e l'altra parigina. Lui è il vedovo d'una moglie da poco suicida, proprietaria d'un sordido albergo che il regista, memore d'un «classico» di Carné, ha chiamato «Hôtel du Nord». Lei è una ragazzina *à la page*, dal lungo soprabito e dalla breve minigonna, la quale per caso s'imbatte nel vedovo che gira disperato e assente per Parigi, senza scopo e senza mèta. Un appartamento sfitto e deserto sarà il luogo del loro primo amplesso (la scena, cruda, sfrenata e stringente, ha subito l'abbreviazione più sensibile: otto secondi).

E', quello dei due, un amore che lascia poco spazio al sentimento per concedere il più possibile al rapporto carnale. In quelle squallide stanze senza mobili la voluttuosa ragazza e l'uomo fanno l'amore quasi senza conoscersi, almeno in un primo tempo; poi l'uomo dice di sé e vuol sapere di lei: con sempre sagacia, con incastri precisi il film svela il retroterra d'entrambi. Lei è fidanzata a un regista della tv (Léaud); lui ne è geloso, ossessionato e bruciato da una passione che la ragazza non condivide: volubile e saziata, ella prima rifiuta l'amante che in lei aveva ritrovato la ragione unica per rivivere e perciò non vuole assolutamente perderla; poi, dopo un'ultima folle danza in un *dancing* ove si balla il vecchio tango, gli spara. «*Non so chi sia* — dice a chi accorre — *ha tentato d'aggredirmi e l'ho ucciso*».

In sede critica, del film si parlerà ampiamente a suo tempo, analizzando l'incomunicabilità di quell'amore destinato ad avere un suggello luttuoso, da dramma verista dell'Ottocento. Ma il racconto è modernissimo: temi e motivi disparati sono fusi in un crogiolo rovente che reca il segno delle nevrosi contemporanee. Ci ha detto Bertolucci: «*Il protagonista cerca una via nuova dopo l'inspiegabile suicidio della moglie. Io non descrivo soltanto un breve, a tratti furibondo, incontro erotico, ma anche un tentativo più esistenziale: il film, nella sua sostanza, è la storia d'un uomo maturo, lucido, attento al presente e posto davanti a una ragazza d'oggi*».

Trentadue anni, nato a Parma, affermatosi giovanissimo quale poeta, Bertolucci con questo *Ultimo tango* consolida, dopo *Il conformista*, il suo posto di prima fila tra i maggiori «registi-autori» del momento.

Achille Valdata

Marlon Brando e la Schneider in una scena di «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci

Con Orso M. Guerrini

La corsa all'oro diventa telefilm

BOHINJ, 15 dicembre. Ecco Jack London. E' Orso Maria Guerrini con la barba incolta, che sta interpretando nella località montana di Bohinj, ad una ventina di chilometri dal lago di Bled nella zona delle Alpi Slovene, «L'avventura del grande Nord» (sottotitolo «Jack London»), uno sceneggiato televisivo in 6 puntate, coproduzione degli enti televisivi italiano e jugoslavo.

Orso Maria Guerrini, interprete del romanzo televisivo «E le stelle stanno a guardare» da Cronin, è il protagonista di questo nuovo sceneggiato che vuole ricordare la corsa all'oro avvenuta in Alaska verso la fine dell'800.

Una vicenda avventurosa e terribile: con migliaia di personaggi di ogni genere vi partecipò anche Jack London che trasse da questa esperienza lo spunto per diversi dei suoi racconti più noti. Proprio dai ricordi riportati dallo scrittore dal Klondike e descritti nei suoi romanzi, Angelo D'Alessandro (il quale è anche regista della produzione) insieme ad alcuni collaboratori, ha desunto la trama dello sceneggiato.

(Ansa)

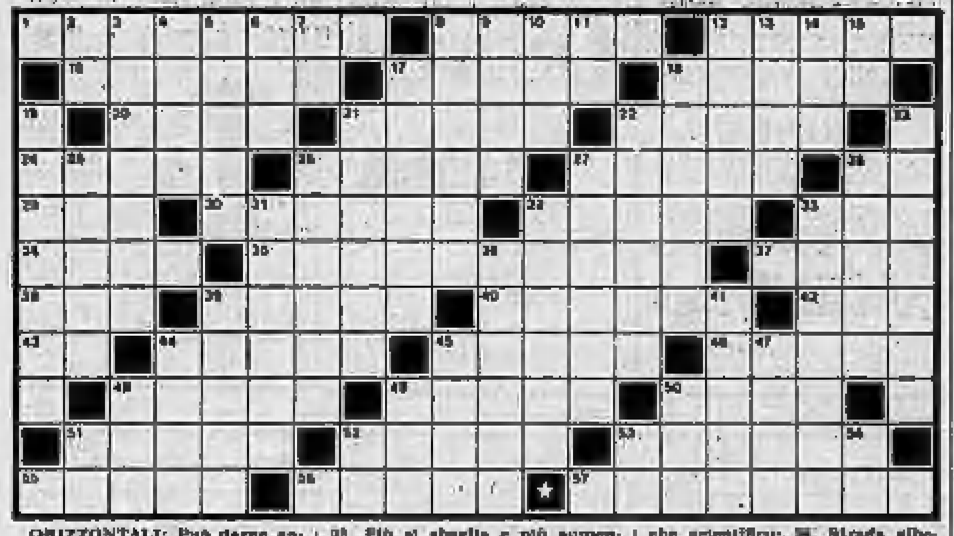
gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
ARTE CENTRO GUAGLINO: Sala incontri D'Accardi.
Sala mintera: Forme e volumi.
Saletta verde: «Un dono per Natale».
FLORIANA - Galleria d'arte - Pessano: tel. (0172) 60.961 personale Pietro Martina.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Renato Bala.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negroni 4, Novara, tel. 71.308): Maestri dell'arte naive jugoslavi e francesi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): «De albi e cartelle» (omaggio a M. Scalione).
GALLERIA PEOPLE: Toys By Artists.
GISSI (v. Solferino 2, t. 534.473): personale di Sergio Sarri. Or.: 10-13; 16-20.
HILTON (v. Arsenale 27): personale di Jean-Paul Alexandre.
IL FAUNO: Maestri contemporanei.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.138): Natale 1972: disegni, pastelli, acquerelli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Lam e Matta, disegni e opere grafiche. Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
LA PARISINA: Rocco Vangimasi.
LA TAVOLOZZA: attualità serigrafica.
LINEA CENTRO ARTE - Canale pers. di Mariano (tel. 0171-66.348).
MARTANO (v. C. Battisti 3): La pittura cinese antica.
TABLEAU (Porcha 17): Donatella Merlo.
VIOTTI (v. Viotti 8c): personale di Fabrizio Riccardi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 15,30 e 21,15 Pers. Mark Robson «Intrigo a Stoccolma», P. Newman, E. Sommer (Stati Uniti 1964. Col. Minuti 133).

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Può darne anche chi non ne ha; 8. Collana di perle, monili; 13. Prudente, accorto; 16. Coprono il tetto; 17. Sforacchia i denti; 18. Si fanno sulla scacchiera; 20. Hanno le facce numerate; 21. Faccia pure...; 22. Si spoglia in ufficio; 24. Titolo per religiosi; 26. Una marcia dell'auto; 27. Si appone in calce; 28. Centro di Pesaro; 29. Vendoli in latte; 30. Malinconico, mesto; 32. Diventa grosso correndo; 33. Nipote di Abramo; 34. Comanda in Jugoslavia; 35. Più si sbuglia e più aumenta...; 37. Sicilia incorniciata di trine; 38. Rimane nella valle; 39. Gambero di mare; 40. Aglaia, Eufrosine e Talia; 42. E' armato di alieri; 43. Comincia l'ipotesi; 44. Pesci di lago; 45. La cura il giardiniere; 46. Ha la zona temperata...; 48. Può appiopparla il vigile; 49. Preghiere per i defunti; 50. Quello di Francia è il Tour; 51. Si corre a Siena; 52. Rampicanti della giungla; 53. Ne ha 30 aprile; 55. Può essere anche scientifica; 56. Strada alberata; 57. Veicolo campestre.

VERTICALI: 1. Metà di gite; 2. L'utile... della professione; 4. Schiava di Abramo; 5. Allargamento a campana della gonna; 6. Articolo plurale; 7. Vocali della sfinge; 8. Ballo... viennese; 9. Ripida salita; 10. Il padre del cugino; 11. Fine delle speranze; 12. Lo solcano le astronavi; 13. Sostiene la bandiera; 14. Gli Stati Uniti (sigla); 15. Si offre in tazza; 17. Fila che sfila; 18. Le sparano grosse...; in montagna; 19. Si può affacciare seducente...; 21. Si cantano... verso il tramonto; 22. Può avere una fontana al centro; 23. Si svolge a capo scoperto; 25. Nome di una Kessler; 26. Infuso di erbe medicinali; 27. Le gare... conclusive; 28. Anche abbaini; 31. Lontano nel tempo; 32. Lo è in genere la boira; 33. Grossa fragola; 36. Indispensabile alla salute; 39. Fiume che percorre la Val Camonica; 41. Scrisse: «Assassinio nella cattedrale»; 44. Sono arredate con i banchi; 45. Lago salato del Turkestan; 47. Il grido dell'asinaio; 48. Precede cognomi scozzesi; 49. Porta a Roma; 50. Liquore inglese; 51. Pisa; 52. Livorno; 53. La città della «lanterna» (sigla); 54. Lotta in giro.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

A	V	E	R	E	■	C	O	M	E	T	A	■	C	A	U	S	A	■	I
F	I	S	A	R	M	O	N	I	C	A	■	P	A	S	S	O	■	S	N
P	A	S	I	■	A	D	I	T	O	■	C	A	R	P	I	■	G	A	I
A	L	I	■	P	L	I	C	O	■	T	U	T	T	O	■	S	U	S	Z
R	E	■	L	I	A	N	E	■	C	I	P	R	E	■	A	B	E	T	I
I	■	C	A	R	R	O	■	Z	A	F	F	I	R	O	■	A	R	T	O
■	R	A	T	E	I	■	R	A	S	O	I	O	■	T	I	G	R	E	■
M	U	L	O	■	A	M	A	R	E	N	A	■	S	T	O	L	A	■	C
E	M	I	R	O	■	A	G	I	R	E	■	S	T	E	L	I	■	B	O
T	O	C	E	■	C	R	U	N	A	■	B	O	O	T	E	■	T	A	C
O	R	E	■	E	L	I	S	A	■	Z	E	N	I	T	■	P	E	C	K
P	E	■	G	H	A	N	A	■	P	I	N	A	C	O	T	E	C	H	E
A	■	F	A	I	N	A	■	A	V	I	E	R	I	■	C	L	A	I	R

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 346: 1. Tc5

N. 347 (13 + 7)

N. Guttmann (1° Premio «The Chess Correspondent», 1947-48)

Il Bianco matta in 2 mosse

MINIATURE

Kmoch-Averkin (Kiev, 1951). Indiana: 1. d4,Cf6 2. Cf3,e6 3. Ag5,c5 4. e3,b6 5. c3,Ab7 6. Cbd2,Ae7 7. Ad3,Cc6 8. 0-0,0-0 9. De2,c x d4 10. e x d4,Cd5 11. A x e7,Cc x e7 12. De7,Df 13. [illegible],Cg6 14. Tfe1,Tf8 15. Ce5,C x e5 16. d x e5,Tg6 17. g3,Cf4 18. Rf1,Ag2+ 19. Rg1, [illegible] 20. Il Bianco abbandona.

[illegible] (Inghilterra 1968). Scandinava: 1. e4,d5 2. e x d5,Cf6 3. c4,c6 4. d4,c x d5 5. Cc3,Cc6 6. Ag5,Db6 7. c x d5,C x d4 8. Ae3, e5 9. d x e6,Ac5 10. e x f7+,Re7 11. Ac4,Ag4!? 12. Dd1,Af8 13. A x d4,A x d4 14. Dd2,Thc8 15. De2+,Rf8 16. Cf3,T x c4! 17. D x c4,A x f2+ 18. Rf1,D x b2 19. Td1, Ab6! 20. Ce2,Cg4 21. Cd3,Ce3+ 22. Re1,C x g2+ 23. Rf1,Ce3+ 24. Re1,Cc2+! 25. Il Bianco abbandona.

Ljubojevic-Jakovljevski (Jugoslavia 1969). Alechine: 1. e4,Cf6 2. e5, Cd5 3. d4,d6 4. c4,Cb6 5. f4,d x e5 6. f x e5,Af5 7. Cc3,e6 8. Ae3,Cc6 9. Ae2,Ae7 10. Cf3,0-0 11. 0-0,f6 12. e x f6,A x f6 13. Dd2,De8 14. Ag5,Td8 15. A x f6,T x f6 16. De3, Cb4 17. Tad1,Df8 18. a3,Cc6 19. b4,h6 20. Ce4,A x e4 21. D x e4,Cd7 22. Ad3,Dd8 23. Dh7+,ed il Nero abbandona.

Marić-Bajlovnić (Jugoslavia 1969). Alechine: 1. e4,Cf6 2. e5,Cd5 3. d4,d6 4. Cf3,Cc6 5. c4,Cb6 6. e x d6,e x d6 7. Ae2,Ae7 8. 0-0,0-0 9. b3,Af6 10. Cc3,h6 11. b2,Af5 12. Ad3,c5 13. c5,Cc8 14. Cb5,Te8 15. Cg4,Ag5 16. A x g5,D x g5 17. f4,Dd8 18. Ce5,f6 19. C x c6,b x c6 20. Ab1,Tad8?! 21. Dd2,Ce7? 22. g4!,Ab7 23. f5,Te4 24. C x e4,d x e4 25. Tae1,ed il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

MALUTA (bianco) - KOURICHEV (nero)

31-27 (18-23) 37-31 (14-19) 41-37 (10-14) 46-41 (5-10) 34-30 (20-25) 40+34 (16-20) 32-28 (20-24) 44-40 (17-21) 38-33 (21-26)?? perdente, vedi diagramma):

Il Bianco muove e vince così: 27-22 (18-29) 50-44 (23-32) 37-28 (26-48) 34-29 (23-34) 40-20 (14-25) [illegible] e bianco vince.

LA POSTA

Il lettore Bruno Fantini di Torino chiede: «Con quale criterio si definisce un problema "demolito", e quando "duale"?».

Un problema è «demolito» quando con soluzione diversa da quella data dall'autore, è possibile ottenere la vittoria con minor numero di mosse. Le «demolizioni» possono verificarsi con molta facilità e costituiscono un grave pericolo per il compositore. Il problema che ammette un'altra soluzione col medesimo numero di mosse di quella indicata dall'autore, è difettoso per la «duale» che presenta.

Carlo Barbero

il rebus (6-2-6-8)

SOLUZIONE

GRUPPO DI VECCHI AVIATORI

bridge

Risultati del torneo di lunedì 11 dicembre — Settore Nord-Sud: 1) Pedro-Torrisi; 2) Defilippi-Settembre; 3) Giacchetti-Molino; 4) Pollono-Cappelli; 5) Basso-Bosco. Settore Est-Ovest: 1) Conti-Mariorano; 2) Citterio-Citterio S.; 3) Oddone G.-Lampis L.; 4) Gillio-Sapey; 5) Caino-Vallesio.

Ed ecco una smazzata. La dichiarazione (Nord-Sud in seconda) - Sud: 1 fiori; Ovest: 1 picche; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

Nord anticipa il seme di intervento di Ovest per mostrare al compagno la forza della sua mano e per invitarlo a chiarire i limiti della sua apertura. Sud avendo una tenuta a picche e una mano «bilanciata» dichiara 2 S.A.; Nord conclude 3 S.A.

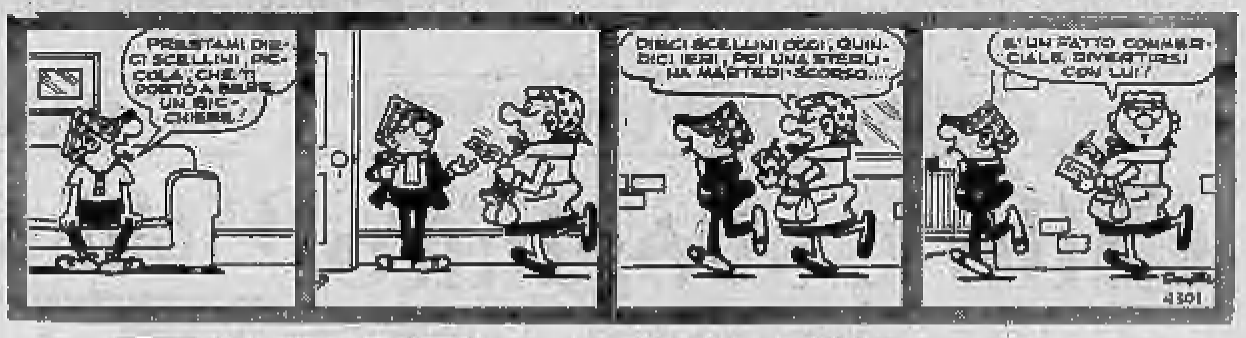
Ovest attacca di 10 di cuori. Il giocante cattura il Fante di Est con l'Asso della mano e gioca il Re di quadri. Ovest, fatta la presa con l'Asso, continua con la Dama di cuori, su cui Sud sta basso, e col 9 di cuori vinto dal Re del morto, mentre Est scarta fiori e il giocante picche. Giunto a questo punto, Sud si sofferma a contare la mano di Ovest: 5 cuori e almeno 5 picche, considerato l'intervento; rimangono 3 carte nei semi minori. Dopo questa riflessione il giocante incassa la Dama di fiori e il Re di fiori; Ovest risponde sia al primo che al secondo giro. La conclusione è ovvia: Ovest aveva l'Asso di quadri secco.

Nord: ♠ A 4 — ♥ R 6 5 3 — ♦ 5 4 3 2 — ♣ A R 6
Ovest: ♠ R F 7 6 2 — ♥ D 10 9 8 2 — ♦ A — ♣ 5 4
Est: ♠ 10 5 — ♥ F 4 — ♦ F 8 8 7 — ♣ 10 9 8 3 2
Sud: ♠ D 9 8 3 — ♥ A 7 — ♦ R D 10 6 — ♣ D F 7

Sud continua perciò con piccola quadri per il 10 di mano; realizza l'Asso di quadri (Ovest scarta due cartine di picche), va al morto con l'Asso di fiori e gioca cuori. Ovest realizza le 2 cuori franche che ha in mano ma poi è costretto ad uscire a picche permettendo al giocante di realizzare l'Asso e la Dama e di mantenere così il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

ANDY CAPP — *il fumetto di Reg Smythe* (Copyright «News Blitz»)



MAMMA — *«Strip» di Mell* (Copyright «News Blitz»)

animal crackers — *il mondo di Rog Bollen* (Copyright I.P.E.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

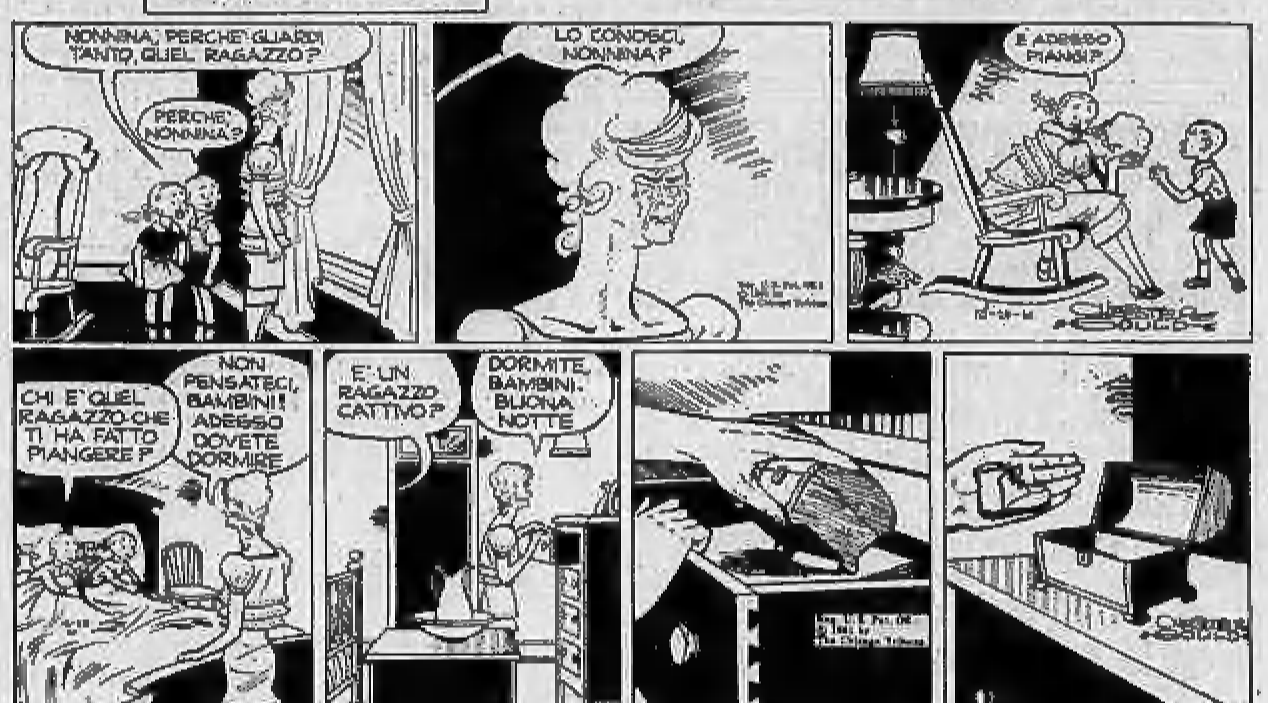
La marina inglese si è fatta soffiare l'arma del futuro. Bond interviene, ma una bella spia non lo perde d'occhio

IL FALCONE EGIZIANO

Avventura «archeologica» per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY
E IL GANGSTER DIMAGRITO

Spready e il complice sono sorpresi dalla polizia mentre si affrettavano a ritirare il bottino del «re del crimine».



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (59 — *Continua*)

I GRANDI APPUNTAMENTI DEL PICCOLO SCHERMO

Cillo é svogliato

Ieri si è accontentato di vincere quattro milioni

Il professor Cillo in un disegno di Bruna

Milano, 15 dicembre.
Angelo Cillo alla fine della registrazione di mercoledì era soddisfatto non tanto per i milioncini in più che sta accumulando ma per quel gettone di presenza (100 mila lire, più di metà del suo stipendio) che la volta passata gli aveva no contestato pur avendolo concesso ai suoi due avversari finiti sotto zero. Era più che mai deciso — nel caso non gli venisse assegnato — a chiedere il minimo garantito dal contratto.

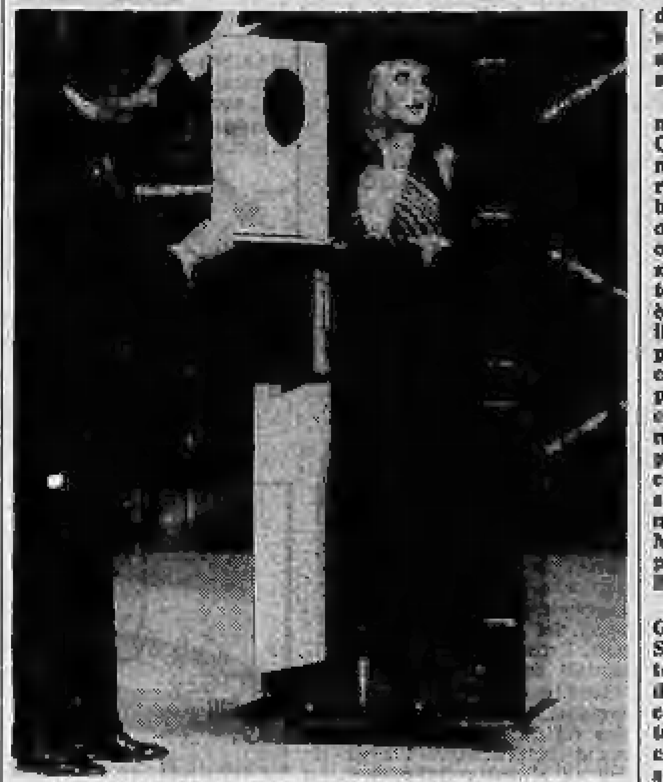
Il professorino è diventato guardingo (o svogliato). *«Adesso devo stare attento a non vincere troppo, altrimenti mi fanno domande sempre più pepate. Questa volta, per il raddoppio, se mi chiedevano i punteggi della partita di Mosca, non so se ce l'avrei fatta».* Ma non bisogna troppo credere al nostro campione che è modesto di natura e riesce sempre a minimizzare le sue vittorie. Certo non è un mago, sa molte cose e può incespicare. Adesso è preoccupato per la prossima settimana, si sta avverando quello che temeva e sperava nello stesso tempo: mercoledì gli dovrà sostenere di mattina l'esame di abilitazione all'insegnamento e di sera quello di *Rischiatutto*. *«Se ce la faccio (pensate che teoricamente l'esame può durare anche 8 ore), sarà la fine del mondo».*

Anche questa volta la registrazione è cominciata in ritardo perché non si trovavano i concorrenti. Il campione c'era, pronto a scattare nel mezzo dello studio, ma non saltavano fuori l'esile Maurizio Pizzichini che Mike per tutta la serata si obbligherà a chiamare Pizzighini con sua gran rabbia ed il tranquillo e corposo dott. Pastori che Mike indicava come un secondo Inardi e che invece si è rivelato un uomo di cultura, ma di scarso temperamento.

Adele Gallotti

Finalmente, Noschese

Ancora segreti i personaggi imitati - Torna anche Sylvan



Un esperimento di magia fra Sylvan e la Goggi

ROMA, 15 dicembre.
Stamane le porte del Teatro delle Vittorie sono state riaperte (per consentire l'accesso dei sei concorrenti semifinalisti impegnati nella prima prova) dopo che per 48 ore erano rimaste chiuse per difendere, da occhi indiscreti, le imitazioni di Alighiero Noschese che vedremo domani sera sui teleschermi.

Si tratta di sei personaggi inediti per il suo repertorio. «La gente da noi non è spiritosa — ha detto Noschese in tono scherzoso — per cui non vogliamo anticipare i nomi delle personalità che imiterò. Eviteremo che qualcuno di loro venga di visionare il filmato».

Per «Canzonissima» Noschese ha rimandato a lunedì la partenza per New York dove prenderà parte al film «L'altra faccia del padrino» diretto da Franco Prosperi. «L'anti-padrino — ha precisato Noschese — è un fantasista costretto per la sua assomiglianza a fingersi padrino per difendere il "vero" padrino». Questo, che è l'ottavo film di Noschese, sarà il primo in cui «l'uomo dalle mille voci» reciti davanti alle cineprese senza la partecipazione di quello che sembrava dovesse diventare il partner insostituibile: Enrico Montesano.

La trasmissione di domani sarà aperta da Caterina Caselli con «E domenica mattina» e da Gianni Morandi («E il mondo cambierà»). Anche in questa seconda semifinale tutti i concorrenti presenteranno canzoni inedite per il pubblico televisivo. Dopo due rinvii è stato finalmente registrato il duetto canoro sui nomi portati alla notorietà dalle canzoni, duetto che in un primo tempo era stato accantonato per l'indisposizione di Loretta Goggi e poi per l'attacco di colica che colpì Pippo Baudo l'altra settimana. Quindi torneranno davanti alle telecamere Marcella con «Un sorriso e poi perdonami» e Nicola Di Bari con «Paese».

A questo punto Loretta Goggi verrà «affettata» da Sylvan, il popolare prestigiatore e illusionista. Sarà quindi la volta di Iva Zanicchi con «Mi ha stregato il viso tuo» e di Peppino di Capri con «Magari». Nel finale sono previsti una sintesi di «My fair lady» con Loretta Goggi nei panni della fioraia e l'intervento di Noschese.

Il balletto, infine, anche questa settimana andrà in onda dal vivo. Si ispira ad una leggenda popolare: «La sposa di Amalfi». Protagonisti saranno Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico, rispettivamente coreografo e «aiuto» di «Canzonissima». Questi due ballerini resi popolari dalla televisione e che da otto anni fanno coppia fissa sia dal punto di vista sentimentale sia professionale, si sposeranno ad Amalfi alla fine di gennaio.

Ernesto Baldo

stasera alla Tv

Erano giorni neri

PRIMO: sesta puntata dell'inchiesta «Nascita di una dittatura» di Zavoli; le voci rossiniane - SECONDO: Lilla Brignone è «Una donna senza importanza» di Wilde con Gianni Santuccio

La sesta puntata di NASCITA D'UNA DITTATURA in onda stasera sul Primo Canale (ore 21) conclude la rievocazione storica del primo fascismo curata da Sergio Zavoli con la collaborazione di Edek Osser e Luciano Onder. Le reazioni al delitto Matteotti, l'affermarsi e il dilagare della violenza fascista, il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, nel quale il dittatore s'assunse tutte le responsabilità di quanto era accaduto e stava accadendo nel paese, la soppressione dei partiti e della stampa di opposizione, le posizioni culturali di Croce e Gentile nei confronti del fascismo, gli attentati (alcuni «prefabbricati») al «duce», la promulgazione delle leggi eccezionali con l'istituzione dei tribunali speciali e del confino di polizia che con il ripristino della pena di morte sbarrarono definitivamente il passo alla libertà: questi i fatti principali illustrati nel corso di questo ultimo capitolo.

Sul Secondo, alle 21,15 la serata dello spettacolo di prosa propone la commedia di Oscar Wilde UNA DONNA SENZA IMPORTANZA, opera di tessitura ancora ottocentesca (è del 1893), ma con un dialogo assai spregiudicato come lo era l'autore, esteta decadente dalla personalità un po' equivoca e con uno spiccato gusto per provocare l'indignazione delle snobistiche ed un po' ipocrite platee vittoriane.

Lilla Brignone e Gianni Santuccio sono i protagonisti di questa edizione televisiva diretta da Ottavio Spadaro. Tra gli altri interpreti sono Gianni Giuliano, Laura Carli, Stefania Corsini, Nora Ricci, Valeria Valeri, Edoardo Toniolo e Mimma Craig.

Nella commedia la Brignone interpreta il ruolo della signora Arbuthnot, una donna che ha dedicato la vita al figlio Gerald, nato da una unione illegittima con lord Illington. Quando il ragazzo diventa adulto, incontra per caso l'aristocratico senza sapere che si tratta proprio di suo padre. L'uomo, che ha abbandonato il figlio appena nato, gli offre una splendida possibilità di carriera. La signora Arbuthnot si trova quindi di fronte a una drammatica scelta: o lasciare andare il figlio verso il suo brillante avvenire senza dirgli nulla, o rivelargli il suo passato, con il rischio di perdere la stima del giovane.

I programmi del Nazionale sono completati, alle 22 da OMAGGIO A ROSSINI con la quinta puntata della «Rassegna di voci nuove rossiniane».

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,45: Spazio musicale.
19,15: Sapere (Spie e commandos sulla Resistenza europea).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Nascita di una dittatura.
22 —: Omaggio a Gioacchino Rossini.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,40: Insegnare oggi.
21 —: Telegiornale.
21,15: Una donna senza importanza (di Oscar Wilde).
22,40: Rompicapo del Pacifico (L'isola di Pasqua).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Campo contro campo; 19,05: Telegiornale; 19,15: Divenire; 19,50: Il prisma; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21: Un uomo senza volto; 22,25: L'altra metà.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche; 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 14,30: Scuola aperta; 15,15: Trasmissioni scolastiche; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,40: Sapere; 19,10: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Canzonissima; 22,30: Servizi speciali del TG (Padri e figli); 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Mille e una sera; 22,10: La sentenza; 23,15: Sette giorni al Parlamento.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
16,40 Programma per i ragazzi
17,05 Il girasole
19,10 Italia che lavora
19,25 Opera fermo-posta
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Concerto
23 — Oggi al Parlamento - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 16,30; 17,30; 22; 24
16,40 Cararai
17,45 Chiamate Roma 3131
20,10 Quando la gente canta
20,50 Supersonic
21,45 Il prigioniero di Zenda
22,05 Le nuove canzoni italiane - Concorso Uncla 1972
23,20 Dal V canale della filodiffusione, musica leggera

terzo

Giornale radio ore: 21
16 — Musiche di Villa Lobos
16,15 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Musica leria
17,45 Flash
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Civiltà extraterrestri
20,45 Il cinema italiano degli Anni Sessanta
21,30 «Le belle infedeli», ovvero «I poeti a teatro»
22,30 Parliamo di spettacolo

Ecco l'Ariosto in sei puntate

Lo spettacolare «Orlando Furioso» di Ronconi

Mariangela Melato

Roma, 15 dicembre.
I mostri, i maghi, gli animali mitologici, le epiche battaglie, i duelli, in altre parole «le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese» dell'Orlando furioso appariranno sui televisori italiani nella prossima primavera, da aprile a maggio. Lo ha reso noto il regista Luca Ronconi al quale la tv ha affidato la realizzazione del terzo grande poema dopo l'«Odissea» e l'«Eneide» di Franco Rossi. Le riprese, a colori, della riduzione dell'opera dell'Ariosto si sono concluse, e già si è iniziato il montaggio. Le puntate saranno sei contro le quattro previste inizialmente.

Luca Ronconi è lo stesso regista che ha all'attivo la ormai famosa realizzazione teatrale dell'«Orlando», rappresentata a Parigi, New York, Edimburgo, Madrid, Berlino e Stoccolma. Uno spettacolo unico per l'originalità della messa in scena. Gli spettatori avevano la possibilità di seguire da vicino, in mezzo agli attori, gli innumerevoli episodi, presentati simultaneamente in vari punti del teatro. In televisione non vi sarà nulla di tutto questo e il racconto verrà proposto nella stessa successione fatta dall'Ariosto anche se, per grandi linee, in ogni puntata verrà messa a fuoco la vicenda di uno o di una coppia di personaggi come Orlando, Bradamante e Ruggiero, Olimpia, Angelica e Medoro.

«Rispetto alla realizzazione teatrale — dice il giovane regista — è cambiato quasi tutto. Gli attori tuttavia sono gli stessi. Per la realizzazione televisiva, si sono presentati problemi nuovi che sono stati affrontati e risolti in maniera diversa rispetto alle soluzioni trovate in teatro. Si è dovuto, fra l'altro, rinunciare alla simultaneità delle azioni. Le riprese si sono protratte più del previsto. Invece delle quattro ore previste di spettacolo, si è passati a sei e questo ha comportato un maggiore impegno da parte degli attori che, in questo frattempo hanno avuto una rapida ascesa nella notorietà: Mariangela Melato per esempio, che ha la parte di Olimpia, Ottavia Piccolo (Angelica), Luigi Diberti (Ruggiero) e da tanti altri. Questa loro affermazione è per me motivo di particolare soddisfazione, un riconoscimento alle mie scelte e alla loro bravura».

E' stato chiesto a Ronconi da quali scene conta d'ottenere maggiori effetti spettacolari.

«Il poema è tutto uno spettacolo. Gli episodi dell'Orca, e dell'ippogrifo saranno uno spettacolo nello spettacolo, e così il viaggio sulla Luna di Astolfo, le decine di duelli, le battaglie. Per raffigurare la crosta lunare sono state prese in esame diverse soluzioni, poi abbiamo girato l'episodio del ritrovamento dell'ampolla con il senno di Orlando, in un'arida e desolata fornace alle porte di Roma. Le battaglie e le scene di massa sono state girate a Cinecittà, mentre molti interni, nella cinquecentesca Villa Farnese di Caprarola».

r. s.

in prima

JOE VALACHI (in prima al Lux) — Il sottotitolo di questo film — che un mese fa ebbe l'anteprima europea a St-Vincent — dice: «I segreti di Cosa Nostra». Effettivamente la vicenda, derivata dal libro «La mala marcia» di Peter Maas, cerca di offrire una testimonianza dell'attività di quella ch'è la più celebre organizzazione mafiosa d'Oltreoceano, con le sue leggi, i suoi crimini, la sua incredibile potenza. Per chi voglia sapere qualcosa di Valachi (Charles Bronson) diremo che nacque il 22 settembre 1904 a New York, secondo dei 17 figli d'un fruttivendolo oriundo napoletano. Entrato nella «mala» a 17 anni, finì a Sing Sing nel 1923, e vi imparò a leggere e scrivere. Dopo molte traversie, di cui il film ne riferisce solo alcune, finì di nuovo in carcere nel 1960, ove morì (penitenziario di El Paso) il 3 aprile 1971. Diretto da Terence Young, «Joe Valachi» è interpretato, oltre che da Bronson, da sua moglie Jill Ireland, Maria Baxa, Lino Ventura (Genovese), Walter Chiari, A. Nazzari ecc.

TEATRO NUOVO
Lunedì 18 dicembre, ore 21,15
Unico spettacolo benefico
con
YVETTE CHAUVIRE'
LILIANA COSI e PATRICK BART
LOREDANA FURNO e HECTOR BARRILES
ANDRE' TAHON e le «MAROTTES DE PARIS»
(balletti famosi ed autentiche creazioni in un grande spettacolo coreografico)
Inviti: «Pozzo di Sichar» Corso V. Emanuele 46

CARIGNANO stasera 21,15
LAURETTA MASIERO
con la partecipazione di
PAOLO FERRARI
La signora Morli una e due
con Piero Nuti
Ultime 3 recite

Unione Musicale Conservatorio
Lunedì ore 21,15
LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG
Ingresso posto unico L. 2000

SWING Club
Bolero 15, tel. 553.798
Questa sera e domani sera
JAZZ con
SLIDE HAMPTON QUARTET
(tromba) Quartetto

Nuovo Teatro
ALCIONE
Programma:
a tutto il 17 dicembre
SPETTACOLI DI STRIP-TEASE
Dal 18 al 22 dicembre chiuso
Dal 23 al 1° gennaio
SPETTACOLI TEATRALI D'ARTE VARIA con
GIACOMO RONDINELLA

danze castellino
Ore 21
Ballo liscio
con
PIPPO D'ANDRI
Domenica ore 15,45
GIANNI NAZZARO

le roi
Questa sera
HENGHEL GUALDI
Folklore Emilia-Romagna

danze arlecchino
Ore 21 trattenimento
Domenica alle ore 21
GIANNI NAZZARO

TROPICANA
RISTORANTE TIPICO
C.so Mediterraneo 84, t. 391.210
Prenotazioni per
CENONE CON VEGLIONE DI SAN SILVESTRO

SACHA'S club
DISCOTEQUE-SAUZE D'OULX
«I cittadini vicino al trampolino»

Superdancing
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Domani sera
I DIK DIK
Cav. 1500 Dame 1000
Nel 2° salone BALLO LISCIO

LA PERLA
Ore 21 Venerdì elegante per la Vecchia Gloria e Amatori del ballo
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante da tutti richiesto
Carlo Pierangeli
G. Vallero, G. Bruno, E. Barisone
Caval. abito nero o blu scuro
Dame sera o mezza sera.

Trocadero
Questa sera ore 21,30
in anteprima
MICHELE IL CAMICIAIO
con le sue creazioni in un elegante
Defilée
Sorteggio ricchi premi
presenta GIANNI LIBONI
Orch. MIMMO'S GROUP

Du Parc
Stasera
BETTY CURTIS
con YURI GOLINO

EDEN
Via P. Amedeo 20
BALLO LISCIO
Sorteggio tra le Dame
2 Pellicce
2 Vestiti da sera
2 Crociere
Vi offriamo inoltre una sala accogliente e della buona musica

FARO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
Cascina storica di Torino
PREFESTIVI E FESTIVI ORE 21
SALOTTO DEL BALLO LISCIO
Dame tutto offerto
SI PREANNUNCIANO LE VEGLIE DI NATALE E CAPODANNO

SCORPION
V. Venaria 165, tel. 251.657
Domani e domenica
1 APPUNTAMENTO
OSAGE

Questa sera alla
ca' rossa
Cabaret piemontese con
ALDO
PINO
PARIDE
Ore 21 "Barbeque"
Prenotaz. Veglie Natale Capodanno telefono 960.3019 CIMENA

'l Bôgianen
Domani
SERGIO ENDRIGO

al REPOSI
Via XX Settembre 15
Tel. 531.400
Audace...
ma divertente
Spregiudicato...
ma intelligente
COSI' LA CRITICA:
Il titolo del film è fatto apposta per invogliare lo spettatore a sciogliere gli indovinelli, assegnando ad ogni simbolo il suo significato...
...l'insieme è di forte effetto suggestivo ed il film si raccomanda proprio...
...un'interprete eccellente la Sydne Rome... Mastroianni incide con garbo e astuzia la sua caricatura grottesca...
LA STAMPA

Massimo
UNA COPPIA FORMIDABILE:
Lee MARVIN
Gene HACKMAN
2 GRANDISSIMI ATTORI
2 ORE DI SPETTACOLO VERO, EMOZIONANTE, IMPREVEDIBILE!

Vietato minori 14 anni

L'avvenimento cinematografico più straordinario e atteso dell'anno
OGGI al cinema LUX
eccezionale "prima"
Il film che è esploso in America come un uragano:
nelle prime 5 settimane 6 MILIARDI DI LIRE
A Parigi presenze-record: 14.000 IN UN SOLO GIORNO!
Per la prima volta nella storia della mafia americana un killer ha parlato!
L'AUTENTICO VOLTO DI «COSA NOSTRA» SVELATO IN TUTTA LA SUA SPIETATA DUREZZA, AL DI LA' DI OGNI MITO, CON UNA SPETTACOLARITA' E UN REALISMO
MAI VISTO SULLO SCHERMO
DINO DE LAURENTIIS presenta
CHARLES BRONSON - LINO VENTURA ... TERENCE YOUNG

Il tema del film, «Amore, cuore mio», cantato da Massimo Ranieri, è inciso su dischi C.G.D. 1100
Orario: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,30
Per il primo mese di programmazione sono tassativamente sospesi tutti gli ingressi di favore a qualsiasi titolo rilasciati

LE TRE MARIE
Era l'agente più in gamba del mondo. Doveva scoprire come riuscivano a fare il panettone "buono e basso", fatto proprio come una volta.
007 MISSIONE "LE TRE MARIE"

dove andiamo questa sera

Luisella Guidotti replica all'Erba « Turin Canaija »

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Lauretta Masiero con la partecipazione di Paolo Ferrari in « La signora Morli una e due » di Luigi Pirandello con Piero Nuti, regia Mario Ferrero. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.362.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 prosa al T. Nuovo « La Cenerentola » di Rossini. Direttore M. Rossi, regista G. Sbragia (turno B - 2ª serale). Vendita biglietti botteghino p. Castello tel. 546.000 e cassa T. Nuovo un'ora [illegible] dello spettacolo.

TEATRO REGIO: stagione lirica '72-'73 al Nuovo. Prenotazione abbonamenti « tipo familiare A e B » ufficio stampa via Marenco 16, tel. 537.233-546.787. Vendita abbonamenti botteghino p.za Castello da lunedì 18 dic.

TEATRO ERBA: sempre 21,15 Luisella Guidotti, Tino Zerbini, Beppe 'd Muncalé, Fulvio Bava in « Turin canaija » e « L'afèr d'onore » spettacolo comicissimo in 2 parti col Trio Gucci, Luana, Kuga. Prenotaz. tel. 690.467. Ultimi 3 giorni.

TEATRO STABILE - ALFIERI: questa sera ore 21 « Peer Gynt » di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia di Aldo Trionfo. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.342-43 e T. Alfieri, t. 535.440. Per gli abbonati valido il tagliando n. 7.

TEATRO STABILE - GOBETTI: questa sera ore 21,15 « Io sono quello Sgabe » con Raffaele De Vita e Dabpo De Mao. Pren. v. Rossini 8, t. 879.342-43 e La Stampa, v. Roma [illegible]

[illegible]

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO: lunedì ore 21,15 (serie dispari e pari) « Les Percussions de Strasbourg (140 elementi). Ingresso posto unico L. 2000.

ALCIONE: ultimi 3 giorni di circo [illegible]. Vizi. 18. Ore 18,15, 21,30. Dal 18 al 23 chiuso. Dal 23 spettacoli teatrali d'arte varia con Olimpia Rondinella.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

DISNEY ON PARADE - Palazzo dello Sport - Tel. 350.323: oggi 2 spettacoli ore 16 e 21,15.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 21.
AL FLORIDA (c. [illegible]), 543.[illegible] ore 21 I Pajadiet, canta Dominique.
ARLECCHINO: ore 21 Jacopo.
CASTELLINO: ore 21 orch. Lucy.
CLUB 84: ore 21 The New Men.
CIRCUS CLUB (v. Avet 5, t. 481.748): ore 21.
DU PARC: ore 21 orch. Giorgio.
GAUDIO DANZE: riposo.
GAY SALA: 16,45-21 E. Castillo.
LA PERLA: ore 21 L'Elia.
LE ROI: ore 21 La Nuova Edizione.
REPOSI: ore 21 orch. Rommy.
TROCADERO: 21 Mimmo's Group.

BOCCACCIO (c. Monc. 154, 683.866).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 353, tel. 615.860): ristorante tipico.
MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Carlo dei Revolution.
SHAKER-PIANO BAR [illegible]

[illegible]

cinema prime visioni

[illegible]

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 651.034) L'ultimo massacro, S. McQueen, R. Preston. Col. scope — Campione di rodeo combatte e vince una gara difficile nella quale è in gioco anche il suo amor proprio. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO	Orario: 15 — 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.358) Non si sevizia un paperino, di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Irene Papas, Tomas Milian (Italia - Colori) — Misteriosi sviluppi d'una catena di delitti nel clima arcaico della Lucania. Viet. 18. ★ Giallo	Critica ● Pubblico OOOO	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (v. Monteb[ello] 8, t. 876.061) Arma da taglio, di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Gene Hackman, Sissi Spacek (Usa - Colori) — Tra Chicago e Kansas City le sinistre imprese d'un killer e d'un trafficante di carne bovina e umana. V. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ORFEO (piazza Carlina, t. 518.174) Alfredo Alfredo di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Saro Urzì (Italia-Francia - Colori) — Chi lascia la moglie vecchia per la nuova, sa quel che lascia, non quel che trova. — Non vietato ai minori. ★ Commedia satirica	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario: 14,30 16,30 18,25 20,15 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (corso Brescia 28): Prossima apertura.

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.283) - L'uccello migratore, Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Colori. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - E poi lo chiamarono il Magnifico, Terence Hill, G. Watford. Colori, scope. ★ Western

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - (annas) Silvester Sault, a colori. ★ [illegible]

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Conoscenza carnale di Cinzia ragazza studen. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia sexy

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - L'uccello migratore, Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Technicolor. ★ Commedia

[illegible]

Piemonte

[illegible]

in Liguria

[illegible]

Spettacoli di provincia

[illegible]

concerti

STASERA ALL'AUDITORIUM

L'esordio con i colossi

Piero Bellugi dirige Bach e Mozart per l'inaugurazione della stagione sinfonica della Rai

Questa sera all'Auditorium il maestro P. Bellugi presenta la cantata « Wachet auf, ruft uns die Stimme » di Bach e la cantata « Davidde penitente » di Mozart.

La musica e la fede cristiana furono le costanti e supreme idealità di J. S. Bach; ed esse si congiunsero spesso e si integrarono nel processo della sua attività creatrice, dando origine a una grandiosa produzione di composizioni sacre, in cui si segnalano — oltre le monumentali « Passioni », i « Mottetti », i « Magnificat » ecc. — le numerosissime « Cantate ».

La forma di esse (come pure la stessa denominazione) nacque in Italia nel 1620, per opera di Alessandro Grandi; e passò poi in Germania, dove assunse anche un carattere sacro, trovando ampia diffusione presso la Chiesa protestante, che l'ammise nel proprio rito. Bach la coltivò fin dalla giovinezza; ma la sviluppò specialmente quando, nel 1723, ebbe l'incarico di « Cantor » e di « Director musicae » nella Thomasschule di Lipsia, dove, insieme con altri impegni, si obbligava a scrivere una « cantata » ogni domenica (tranne il periodo quaresimale) e ogni festa solenne; ed il cui testo — desunto per lo più dalla Sacra Scrittura — doveva essere collegato alla specifica ricorrenza festiva. Bach compose (pur con rifacimenti e trasposizioni di musiche precedenti) circa trecento cantate, di cui duecento sono pervenute fino a noi, ma che in Italia trovarono diffusione piuttosto limitata.

La cantata « Wachet auf, ruft uns die Stimme » (« Destatevi, ci chiama la voce »), su testo di Philipp Nicolai, esalta l'unione mistica dell'anima del credente con Gesù, secondo l'episodio delle dieci Vergini, tratto dal Vangelo di Matteo. Dopo il preludio, i soprani intonano il corale « Wachet auf », contrappuntato dalle altre voci. Il tenore, in un recitativo, dà l'annunzio: « Er kommt, der Bräutigam kommt » (« Egli viene, lo sposo viene »); segue un « Adagio », dove il soprano chiede: « Wann kommst du, mein Heil » (« Quando vieni tu, mia salvezza »); la voce dello sposo (tenore) fa battere il cuore della trepidante fanciulla; il basso l'invita ad entrare con lui nella camera nuziale, dove si svolge un appassionato duetto tra il soprano — « Mein Freund ist mein » (« Il mio amico è mio ») — e il basso — « Und ich bin dein » (« E io sono tuo ») —. La cantata termina luminosamente con un corale sul tema iniziale, ma con le parole « Gloria sei dir gesungen » (« Si canti gloria a te »).

Mozart definì « oratorio » il suo « Davidde penitente », che ha però tutti i caratteri d'una « cantata »; ed ebbe assai strane origini, come quelle del suo stesso matrimonio, a cui esso è in un certo senso, collegato. Il giovane Mozart aveva conosciuto a Mannheim la famiglia di Fridolin Weber (fratellastro del grande operista romantico Karl Maria), il quale aveva quattro figlie, di cui la maggiore, Aloysia, era dotata di piacevole voce. Subito Mozart se ne innamorò; e avrebbe voluto sposarla, ma per varie ragioni — tra cui anche l'opposizione del padre Leopoldo — lasciò passare parecchio tempo: tanto che, quando la rivide, la trovò già sposata ad un altro. Egli si rivolse allora ad una sorella minore, Costanza, che sposò nel 1782 a Vienna. E in un periodo che essa era ammalata, fece voto di scrivere una messa per la sua guarigione; e compose uno dei suoi più espressivi capolavori del genere: la magnifica « Messa in do min. » che purtroppo lasciò incompiuta (nel « Credo »).

Trascorsero alcuni anni; e Mozart, sollecitato a comporre in pochi giorni un oratorio a favore della pensione per gli artisti, pensò di far adattare (qualcuno suppone dal Da Ponte) nuove parole alla « Messa » precedente. Sorse così il « Davidde penitente » per tre voci soliste, coro e orchestra K 469, dove la musica, pur privata del più adatto ed efficace testo originario che l'aveva ispirata, conservò gran parte dell'intenso fascino della sua bellezza.

Partecipano al concerto il soprano Nelly van der Speck, il contralto Julia Hamari, il tenore Horst Laubenthal e il basso Wolfgang Schöne. Coro di voci bianche istruito da R. Goitre; direttore del coro R. Maghini.

I. c.

il film del giorno

CRONACA DI HELLSTROM

Insetti cattivoni

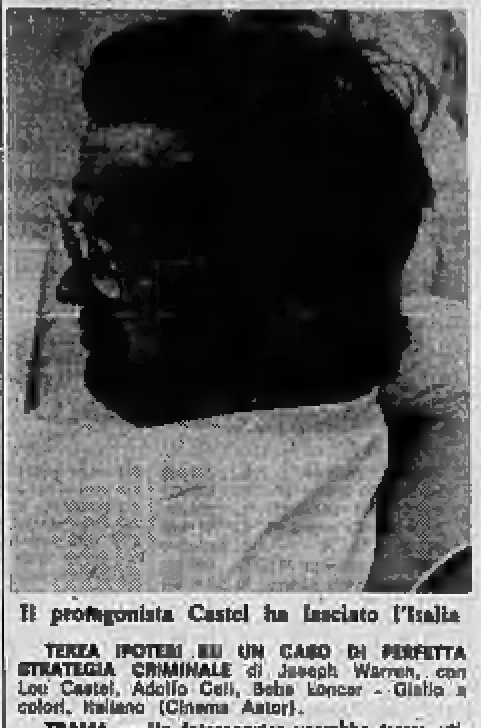
LA CRONACA DI HELLSTROM di Walon Green (sequenze di Hellstrom dirette da Ed Spiegel). Documentario americano a colori. (Cinema Rita d'Essai).

TRAMA — Il regista di questo film, Walon Green, era giunto al cinema attraverso le vie tradizionali ed a trent'anni aveva collaborato alla sceneggiatura del *Mucchio selvaggio*. Sennonché si scoperse una tardiva vocazione scientifica, frequentò corsi alle università di Gottinga e di Barcellona, producendo infine quattro documentari nella National Geographic Series. Ora inventa il personaggio dello scienziato Hellstrom per pronunciare una condanna del genere umano condannato dall'inquinamento e contaminato dalle radiazioni. Non solo ma in contrasto alla nostra prosopopea egli mette la più modesta forma di vita. Ebbene, proprio gli insetti (sentenzia) saranno i signori del mondo quando l'uomo ne sarà stato eliminato. Non hanno cervello, non posseggono prospettive: tutto il loro minuscolo essere è teso alla sopravvivenza. Per chi è scettico gli operatori Ken Middleham, Helmut Barth e lo stesso regista Green hanno filmato i momenti che documentano vitalità e adattamento.

GIUDIZIO — Quale autentico fondamento hanno le pessimistiche teorie di *Cronache di Hellstrom*? Chi non è esperto di entomologia rimarrà senz'altro affascinato dal materiale esposto con raffinato sadismo. L'attacco delle formiche rosse al termitaio è girato con la perizia del più consumato Ford o del più accorto De Mille, il passaggio delle locuste su un paesaggio che rapidamente si disintegra è allucinante come una pagina dell'Apocalisse. Però il trionfo finale degli insetti è presentato con troppa insistenza per sembrare del tutto plausibile. Da una parte quegli occhi senza espressione e queste lievi minacciose strida, dall'altra immagini di lotte e di amori che lasciano perplessi. Sarà poi vero che l'organismo di un coleottero è programmato come un computer solo in vista della conservazione della specie? Forse una farfalla vanitosa delle proprie tinte o una vedova nera conscia della propria placida sensualità non sono nostre invenzioni. Danno un tocco suggestivo al quadro impressionante delle immaginarie e pure veridiche *Cronache*.

p. per.

Castel contro Petrosino



Il protagonista Castel ha lasciato l'Italia

TERZA IPOTESI SU UN CASO DI PERFETTA STRATEGIA CRIMINALE di Joseph Warren, con Lou Castel, Adolfo Celi, Beba Loncar - Giallo a colori. Italiano (Cinema Astor).

TRAMA — Un fotoreporter vorrebbe trarre utile da un « servizio » sul solito delitto mascherato da incidente. Prima offre il materiale scottante ai giornali; poi, male consigliato, intenderebbe sfruttarlo per un ricatto. Le foto vengono quindi stampate da un foglio scandalistico: l'intrigo si complica, ne derivano altri crimini, tra le vittime c'è anche un'avvenente modella. Alla fine il fotografo, per uscire indenne dal garbuglio, s'appoggia alla polizia e l'assassino finisce ingabbiato.

GIUDIZIO — Modesto « giallo » di « routine », condotto con qualche discreto tocco di « suspense » sulla base d'una sceneggiatura non del tutto valida, che colloca [illegible] le scene « sexy » e quelle d'azione e di violenza. Peraltro un attore rispettabile come Lou Castel meriterebbe soggetti più consistenti. Adolfo Celi, con i capelli bianchi, rifà soppergiù quel che faceva in « Petrosino » col parrucchino nero.

a. val.

UH!
+ 9 MACK 9 MACK 9 +
Sabato e domenica -
nel locale + bruito del Mondo
Pinerolo, c. Torino 197, 0121-4113

Oggi i lanacci il
16 DICEMBRE
con la più grande orchestra
Musical Palace
VILLANOVA D'ASTI
DUSINO S. MICHELE

Da domani a Condove
UN CINESE
allo
scandinavia
NIGHT
JU NAN CHEN
nel suo
spettacolare show

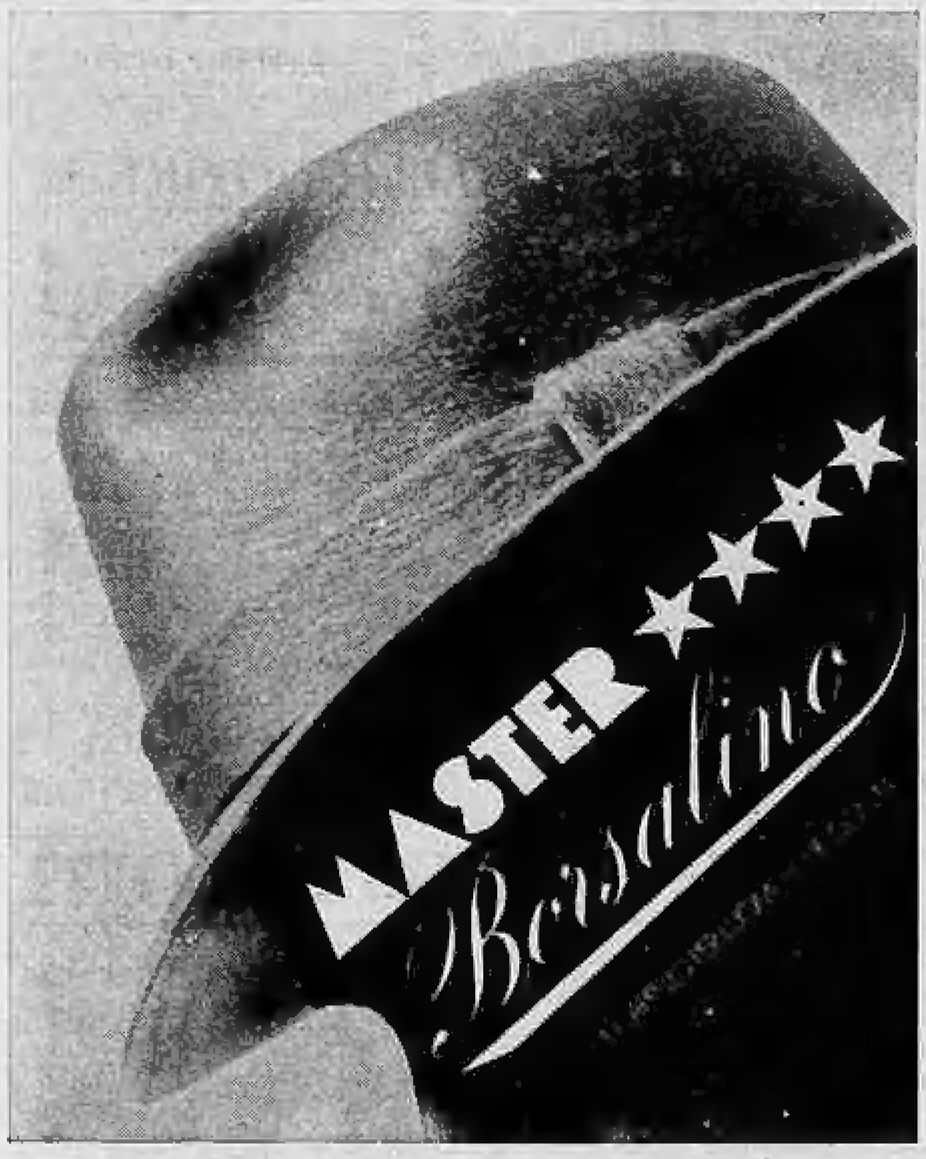
"The Princes' Club"
Ristorante
PIANOFORTE - BAR
Torino, via Cernaia 40
Telefono 533.107

MINI CABARET
c. Unione Sovietica 353, t. 615.860
Tutte le sere
RENZO GALLO
GRAZIELLA CIAIOLO
DOMENICO 'L MUNFRIN
GIANNI SERRA
PINO PASQUERO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE

22
CONSIGLIERI DI FIDUCIA
PER UN REGALO DI PRESTIGIO
tante novità per Natale a prezzi convenzionati
e l'organizzazione di un importante gruppo di acquisto
GIOIELLIERI RIUNITI PIEMONTESI
UN REGALO PREZIOSO DEVE ESSERE UN ACQUISTO SICURO

MILLE REGALI
CON 7 NOTE
DISCHI, NASTRI INCISI, PORTADISCHI, RADIO, TELEVISORI, REGISTRATORI, ALTA FEDELTÀ, PIANOFORTI, CHITARRE, STRUMENTI, ORGANI ELETTRONICI, MUSICA E LIBRI, POSTERS, STAMPE.

RICORDI
Via Lagrange 35/B



Un'occasione per Voi

OGGI A QUESTI PREZZI
offerta valida sino al 31-12-'72

Citroën bianco 68	L. 440.000	850 coupé giallo 68	L. 450.000	1750 Alfa Romeo amaranto 70	L. 1.300.000
Fulvia 2 C bianco 67	L. 500.000	125 special rosso 70	L. 1.080.000	Simca 1501 autom. grig. met.	L. 620.000
1100 T. carro - rosso 67	L. 710.000	500 giard. blu 70	L. 400.000	1300 Junior beige 71	L. 1.370.000
NSU 4 L blu medio 69	L. 540.000	128 Rally arancio 71	L. 940.000	Kad. Rally Bosato 69	L. 520.000
128 Fam. blu 72	L. 1.070.000	GTV 1750 metallizz. 70	L. 1.340.000	112 Abarth semestrale	L. 1.250.000
Fulvia Coupé blu 67	L. 820.000	124 spider tetto rig. 68	L. 970.000	Fulvia 1300 beige 71	L. 1.400.000
Jaguar 3.8 oro met.	L. 1.220.000	127 semestrale	L. 850.000	1300 Super indaco 72	L. 1.460.000
132 blu scuro 72	L. 1.880.000	Autobianchi Primula 67	L. 310.000	Fulvia GTE camoscio 69	L. 870.000
850 blu scuro 69	L. 400.000	Kadett 1078 azzurra 69	L. 510.000	1300 TI amaranto 70	L. 840.000
Fulvia Zagato blu 68	L. 1.170.000	125 spec. verde 69	L. 690.000	1.3 Junior blu medio 67	L. 780.000
128 verde lago 71	L. 880.000	Alfasud verde 72	L. 1.290.000	Montreal verde 72	L. 5.430.000
Giulia super 69	L. 980.000	1100 R azzurro 67	L. 220.000		
1.3 Duetto azzurro	L. 920.000	Mercedes 220 D blu 68	L. 1.300.000		
Mini Minor bianco 71	L. 680.000	A 111 Autobianchi verde 70	L. 780.000		

autocentro
occasioni

CORSO SIRACUSA 40 - TORINO

IL FUSODORO Marzotto
VIA VIOTTI 1 - CHIUDE
PER TOTALE RINNOVO

CONTINUA LA

"SPECIALVENDITA"

con definitivi ribassi anche sugli ultimi arrivi
e smobilizzo completo reparto pellicceria

Paletò ragazzi	da L. 5.000	Abiti uomo p. lana	da L. 10.000
Paletò signora	da L. 9.000	Abiti donna lana	da L. 3.800
Paletò uomo	da L. 10.000	Pantaloni	da L. 2.000
Impermeabili per uomo e signora	da L. 5.000	per uomo e signora	
		Giacconi prod. '72	L. 19.500

Vasto assortimento « Grandi Taglie »

IvA

CORSO DI ATTUAZIONE IVA

10 lezioni con frequenza serale.
Dispense e nastri cassette preregistrati.
Idoneo anche per corrispondenza.

advex TORINO - Via S. Teresa 12
Telefono 537.807 - 538.573

IvA

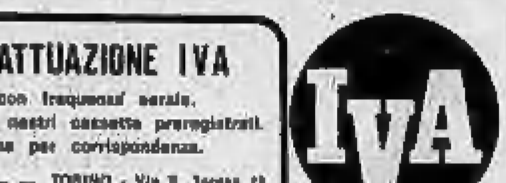
amico

RENAULT

è chi ti consiglia di cambiare la tua automobile prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973).

Ci sono ancora delle Renault 12 disponibili senza gli aumenti I.V.A. presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 12:
TL, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h
TS, 1300 cc, 60 cvDIN, 150 km/h
BREAK, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h



9

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 6)

[illegible]

tecnici

[illegible]

dirigenti

[illegible]

8 Piazzisti, rappresentanti

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

CERCASI

[illegible]

OFFRIAMO

[illegible]

9 Lavori a ore

offerte

[illegible]

10 Prestazioni professionali, consulenze

[illegible]

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

[illegible]

VAL DI SUSA **Bardonecchia** Via La Rho 19

A Bardonecchia, nel "Borgo Vecchio" (da sempre considerata una delle più verdi e tranquille zone della città) all'inizio della via Medail, la Gabetti S.a.S. vende, in una residenza di prestigio, appartamenti nuovi, così composti: Soggiorno, letto, cucinotto, bagno **L. 3.000.000** quota contanti, **L. 3.100.000** mutuo fondiario, **L. 3.100.000** dilazioni fino a 12 anni ■ 2 camere, angolo cottura, ingresso, bagno, terrazzo **L. 4.000.000** quota contanti, **L. 4.850.000** mutuo fondiario, **L. 3.250.000** dilazioni fino a 12 anni. ■ Sono disponibili appartamenti dell'ampia metratura, altri con mansarde collegate internamente.

VALLE D'AOSTA **Champoluc**

Nuovo complesso residenziale **"SAINT ESPRIT"**
Complesso formato da una serie di villette a 3 piani.
OGNI APPARTAMENTO DISPONE DI UN PROPRIO INGRESSO, DIRETTAMENTE DALLA ZONA GIARDINO.
Soggiorno/pranzo, 2 camere, cucinotto, bagno, giardino privato, posto macchina coperto, cantina **L. 13.900.000** - 50% mutuo fondiario [illegible] - dilazioni fino a 12 anni.

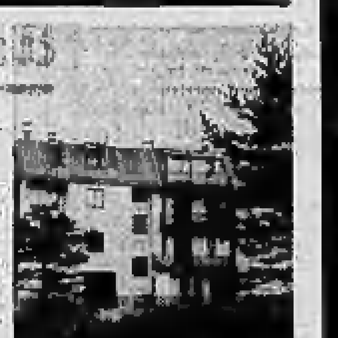
VALLE D'AOSTA **Morgex**

Dopo il successo ottenuto nella vendita dei primi 2 condomini, la Gabetti S.a.S. vi propone l'acquisto di appartamenti nella terza palazzina formante (con le prime due) un lussuoso complesso residenziale.
Residenza "TÊTE D'ARPY"
Sulla circonvallazione per Courmayeur
Appartamenti di diverse dimensioni e tagli a partire da **L. 8.000.000** - Mutuo fondiario e dilazioni.

VALLE D'AOSTA
Gressoney St. Jean

Sulla strada statale che porta a Gressoney St. Jean, dopo le seggiovie del Weissmatten.
Residence "QUADRIFOGLIO"
In complesso residenziale formato da lussuose palazzine circondate da ampio giardino, con posti macchina, vendiamo appartamenti con vista sul Monte Rosa. ■ Soggiorno/letto, cucinino, bagno, terrazzo contanti **L. 2.100.000**; mutuo **L. 2.700.000**; dilazioni fino a 12 anni **L. 2.100.000** ■ Soggiorno, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzo angolare contanti **L. 5.500.000**; mutuo **L. 6.000.000**; dilazioni fino a 12 anni **L. 3.400.000**

VALLE DI SUSA **Oulx** Punto di partenza per le principali stazioni sciistiche del Sestriere, di Bardonecchia, di Salice d'Ulzio, di Claviere.



In posizione estremamente panoramica e tranquilla vendiamo appartamenti.
Nuova Residenza "LAGHETTO"
Sulla strada privata che inizia dalla Via Pelousière
Saloncino, cucinotto, bagno, ripostiglio **L. 1.900.000** contanti, **L. 1.900.000** mutuo, **L. 2.450.000** dilazioni ■ Saloncino, cucinotto, una camera, bagno, ripostiglio **L. 2.500.000** contanti, **L. 2.500.000** mutuo, **L. 3.300.000** dilazioni. Tutti gli appartamenti dispongono di grandiosi terrazzi panoramici e di cantina. ■ Possibilità di simpatiche mansarde.

VALLE D'AOSTA **Entreves** (Courmayeur)
VIA GRANDES JORASSES angolo via LA PALUD (fronte Hotel Pilier d'Angle)
lussuosa palazzina "LE JOSÈ"
Signorili appartamenti in costruzione pronti primavera 1973, tutti completamente disimpegnati e sviluppati su più piani. ■ Soggiorno, pranzo, cucina, 4 camere, ingresso, tripli servizi. ■ Prezzi a partire da **L. 36.500.000.** ■ Contanti e comode dilazioni.

SERVIZIO PUBBLICITA' GABETTI

gabetti
promozione vendite immobiliari
TORINO via Mercantini 5 tel. 57.67
MILANO · BERGAMO · VARESE · COMO · BRESCIA · PADOVA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · MESSINA

13 Autonoleggi e trasporti

[illegible]

15 Auto acquisto e vendita

[illegible]

AUTOCENTAURO

[illegible]

DIESEL

[illegible]

RENAULT R 5

[illegible]

RUSSE

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Case e alloggi, acquisto

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

(Continua a pag. 14)

Per i vostri regali ricordate!
LUIGI FIORI
Via Po, 2

La firma che indica il regalo di classe

Modelli esclusivi e tutte le ultime novità

GRANDE VENDITA NATALIZIA

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI
PER REGALO

TUTTE LE NOTIZIE E LE NOVITÀ PER GLI SCIATORI

Le ultime sulla neve

Val d'Aosta

In Val d'Aosta le condizioni di innevamento sono buone quasi ovunque. Queste le misure del manto nevoso registrate [redacted] giornata di ieri: Ayas cm 30-70, Breuil 40-90, Courmayeur 0-70, Pila 5-80, La Thuile 0-88. A Cervinia e al Breuil funzionano tutti gli impianti, a Pila quelli del Quis e Leysné che si trovano nella parte alta, a Courmayeur sono in funzione le risalite dello Checrouit e tutte quelle della Val Veni, [redacted] tre a La Thuile girano la funivia e gli skilifts del Chaz e Chadure.

Val Chisone

A Sestriere le [redacted] piste sono [redacted] Su alcune sono stati effettuati lavori [redacted] riporto [redacted] per renderle [redacted] fette, anche se lo spessore del manto [redacted] sull 20 [redacted] in paese e raggiunge [redacted] centimetri circa in quota. Domani e domenica tutti gli impianti [redacted] con orario continuato [redacted] ore 9 del mat[redacted] pomeriggio, ad eccezione della [redacted] Fraiteve che è ferma per inagibilità [redacted] piste. Gli [redacted] La Pia e il Plateau Banchetta anticiperanno la chiusura alle 16,20 mentre [redacted] Tre[redacted] e [redacted] Caprei la prolungheranno fino alle 16,45. A Prali di Ghigo la precipitazione ha raggiunto 10 cm che [redacted] Pian Alpet.

A Sestriere Borgata la situazione è buona. Dopo l'apertura della Combetta e della Nube d'Argento dei giorni scorsi, si prevede che per questo weekend entrerà in funzione [redacted] di cui i tecnici stanno sistemando e [redacted] a punto [redacted] piste.

Valsusa

[redacted] d'Oulx presenta in quota un [redacted] innevamento. In [redacted] la neve raggiunge i 20 centimetri, a Sportinia e al Genevris circa 70, al [redacted] Domani e domenica gli impianti saranno tutti in funzione. Le piste [redacted] buone [redacted] anche se il fondo si presenta [redacted] duro. [redacted] scerà [redacted] un po' d'[redacted] scendendo in [redacted] di Sauze. La neve è farinosa in superficie. [redacted] si consiglia, però, il fuoripista.

A Bardonecchia [redacted] la [redacted] è completamente assente, ma [redacted] leggermente per trovare le piste in buone condizioni. Al Pian [redacted] Sole [redacted] registrano 39 cm [redacted] spessore, al Colomion, Pregiuala e Mo[redacted] 40, [redacted] e Jafferau [redacted] Gli impianti [redacted] in funzione.

[redacted] Cesana-Monti [redacted] Luna vi sono 40 centimetri [redacted] neve, a San [redacted] altrettanti, a [redacted] dei [redacted] 15 mentre a Pian [redacted] è di [redacted] A Claviere le [redacted] sono sciabili, innevate [redacted] circa [redacted] centimetri.

Val di Lanzo

[redacted] di Lanzo [redacted] è sereno, [redacted] senza di [redacted] dopo una precoce [redacted] ai primi di novembre, e [redacted] impianto è in funzione.

Cuneese

Nel Cuneese [redacted] completamente [redacted] quindi [redacted] impianti sono fermi, [redacted] poca preoccupazione per [redacted] tori [redacted] (Frabosa Sottana), Limone, [redacted] Novoso, Viola [redacted], Tenda, [redacted]o, Entracque, [redacted] chiaro le [redacted] più note.

Vercellese

In provincia di [redacted] di Alagna è in [redacted] condizioni di innevamento: la [redacted] Indren e [redacted] ricoperto [redacted] 70-80 centimetri di neve farinosa. Bisogna [redacted] ne [redacted] funivia che [redacted] poche corse, l'ultima delle [redacted] alle ore [redacted]. Il tempo [redacted] sereno e la viabilità perfetta. Ad Oropa [redacted] si è [redacted] in quota le [redacted] i 25 centimetri. Funziona solo lo [redacted] Baby. La «patinoire» [redacted] aperta.

Novarese

Nel Novarese l'innevamento è buono a Macugnaga-Monte Moro (110 cm), [redacted] Piani Alti [redacted] Rosareccio (80 [redacted] e nella Piana [redacted] Valle Vigezzo (da 30 a [redacted] in quota). In funzione [redacted] Pizzo Bianco, la cabinovia biposto della Val Vigezzo, che sale a quota [redacted] e tutti gli [redacted] lifts [redacted] alla delle stazioni.

Un tranquillo weekend nel...

Cantone di Vaud

Leysin e Villars due delle stazioni più conosciute del turismo elvetico

Villars e Leysin: due [redacted] più rappresentative dello sci elvetico. Situate a poca distanza l'una dall'altra, sono entrambe il tipico esempio di come gli svizzeri abbiano proiettato nel futuro il turismo invernale, fin da molti anni fa. Situate nella Svizzera francese, nel cuore delle Alpi Vodesi, le due località si rassomigliano per disposizione e caratteristiche geografiche. Villars è disposta su una ampia terrazza alpina a 1300 metri di altitudine, Leysin, alcuni chilometri più avanti, su un pianoro a quota tra 1250-1500.

Villars offre oltre 50 km di piste servite da 7 cabinovie, e 30 skilifts, Leysin ha circa eguai sviluppo chilometrico di piste, quattro teleferiche, una seggiovia e venti skilifts.

L'accesso Villars e Leysin possono essere raggiunte per strada o per treno (da Milano). La strada è [redacted] condizioni per tutto l'inverno. Attraverso Aosta ed il traforo del Gran San Bernardo si scende la dolce declivio sul fondo della vallata svizzera. Da Bex si sale a destra verso Ollon e di qui a Villars. Per arrivare a Leysin si oltrepassa Bex ed una volta ad Aigle (anche di qui Villars è raggiungibile), sempre verso destra, vi è la strada che conduce il fondo [redacted]

L'ospitalità Numerosi alberghi, pensioni e meublée (15 a Villars, 25 a Leysin) di tutte le categorie, i giardini d'infanzia e le scuole private per allievi di ogni età, organizzate per lo sport, la educazione, e lo svago, aperte tutto l'anno. Nelle due stazioni i migliori alberghi sono rispettivamente il Grand Hôtel du Parc e il Grand Hotel, entrambi di prima categoria.

Club Méditerranée Il Club ha due «villaggi» sia a Villars che a Leysin. Nella prima i soci trovano sistemazione in un grandioso hotel di 450 posti letto e possono inoltre disporre del ristorante d'altitudine (m. 1800) «Bretaye». A Leysin gli hotel del Club sono tre: Mont Blanc, [redacted] e Charleston, con due ristoranti d'alta montagna, la «Berneuse» e il «Col des Mosses».

[redacted] A parte i [redacted] d'altitudine, dove personale specializzato prende in cura i bambini, quasi tutti gli hotels dispongono di un locale tipico. [redacted] dimenticate di gustare [redacted] «raclette», un piatto a base di formaggio fuso.

Servizi Funzionano centri traumatologici, posti di pronto soccorso, numerose farmacie, banche, agenzie di viaggi, autorimesse, gli uffici delle poste e il servizio taxi. La scuola di sci è composta da 60 maestri a Villars e da oltre 30 a Leysin. Informazioni a Villars (telefono 025-32.202) e Leysin (telefono 025-62.144).

Il ritorno Rientrando nel pomeriggio si può far tappa a Saint-Vincent, dove si arriva per l'ora di cena. Vi proponiamo il ristorante «Le Grenier» che vi consiglia la «Souppe à l'oignon gratinée» (zuppa passata di cipolle, ricoperta di pane tostato e parmigiano), le «Crêpes valdôtaines» (involtini ripieni di prosciutto e fontina) e la «Souppe valpellinetse» (a base di cavoli, pane, burro, fontina e brodo).

Quanto si spende

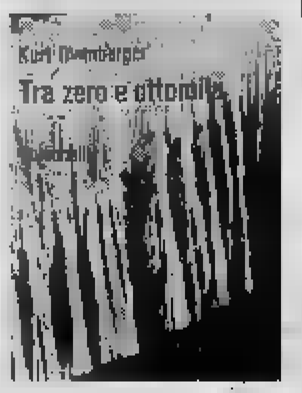
Le distanze Villars è posta a 215 chilometri circa dal centro di Torino, Leysin a 223 km. Di essi dieci sono da percorrere in città, 103 in autostrada fino ad Aosta, dalla cittadina valdostana altri 74 km per Martigny — attraverso il traforo del G. S. Bernardo —, di qui a Bex altri 18 circa e da Bex a Villars una decina. Identico percorso per Leysin oltrepassando però Bex di 10 chilometri per raggiungere [redacted] di qui [redacted] stazione i chilometri [redacted] circa 8.

Gli impianti Gli abbonamenti senza limite di percorrenza costano 35 franchi per due giorni (25 per i bambini) e 25 per un giorno (15 i [redacted]. [redacted] stazione funziona un servizio d'autobus che raccoglie gli sciatori per portarli alla partenza degli impianti. Una corsa singola sulle teleferiche si aggira sui 5 franchi e 50.

La situazione Le strade sono attualmente sgombre. La neve invernale raggiunge i 30 [redacted] arrivare [redacted] nelle zone alte.

Cosa leggere di [redacted]

Di sci e di montagna



«Tra [redacted] e ottomila» è un splendido libro. [redacted] libro vivo di esperienze felici e dolorose di quella splendida «cosa» che è la montagna.

Kurt Diemberger è l'unico alpinista vivente che abbia raggiunto per due volte gli ottomila e lo ha fatto perché ama la vita, perché, confessa candidamente, a quell' altezza si «sente meglio» che per le strade della [redacted] Salisburgo. Racconta lui [redacted] di [redacted] cominciato ad arrampicare per cercare cristalli e di essere rimasto affascinato dallo spettacolo delle lontane cime bianche di neve e diverse da tutto ciò che conosceva. Le guardava e sentiva la loro irraggiungibilità... C'era un fatto assoluto in quel biancore scintillante. Eppure c'era chi saliva... ». E così [redacted] a [redacted] anche lui.

[redacted] non è solo un racconto di imprese alpinistiche ma un vero diario di esperienze di vita: dalla felicità per la laurea conseguita, alla lite con la guardia, [redacted] dolore per una [redacted] [redacted] alle gioie [redacted] prime «ottomila». Divertente e vivace il racconto, stupende le fotografie.

Per imparare a sciare

Ancora un libro che tenta [redacted] insegnare a [redacted].

Ancora un manuale che insegna — o tenta di insegnare — a sciare per corrispondenza. Questa volta ci provano Giorgio Thoeni e Hubert Fink: il padre e il preparatore atletico di Gustavo Thoeni, il più grande campione di sci che l'Italia abbia mai avuto.

La pubblicazione della Sperling e Kupfer Editori non è la migliore della pletora di manuali analoghi, ma non è neppure la peggiore. Buona la documentazione fotografica, esaurienti le spiegazioni teoriche dei vari esercizi. Purtroppo talvolta le foto non corrispondono esattamente alla tecnica spiegata nello scritto e ciò rischia di [redacted] lettore una dannosa [redacted] Ancora un appunto da [redacted] al libro: il linguaggio usato è troppo tecnico e «forbito». Temiamo che pochi lettori completamente digiuni di [redacted] siano [redacted] di capirlo.

Ad ALAGNA si scia attesa nel BIELLESE

[redacted] provincia [redacted] Vercelli [redacted] si scia soltanto ad Alagna, dove a Punta Indren c'è più di un metro di neve. [redacted] sugli impianti.

A Bielmonte, dove in questi [redacted] si sta mettendo a punto [redacted] pista [redacted] pattinaggio situata di fianco all'arri[redacted] seggiovia è [redacted] acquistato [redacted] nuovo battipista. Con questo mez[redacted] agli altri tre già a disposizione) le piste avranno [redacted] manutenzione perfetta. Dalla fine della scorsa stagione è in funzione un impianto di [redacted] che permette [redacted] sciare di sera dalle 21 alle [redacted] lungo gli skilift «Piazzale» e «Bielmonte». Il servizio verrà ripreso.

All'Alpe di Mera sono stati fatti lavori [redacted] miglioramento [redacted] re sportive. Una delle piste migliori [redacted] per fare uno [redacted] speciale, dotato di cronometraggio elettronico. Il calendario [redacted] in programma in [redacted] stagione è stato particolarmente curato e [redacted] rantire una [redacted] di [redacted] spettacolari.

I bambini ed i principianti troveranno due [redacted] impianti nella [redacted] di Oropa a loro disposizione. Vicino [redacted] è stato impiantato [redacted] «baby», [redacted] Jolly, [redacted] lunghezza di 100 metri. Una sciovia [redacted] in funzione al Mucrone. Sempre nelle immediate vicinanze del lago, è in funzione [redacted] «patinoire».

A Bielmonte [redacted] potrà [redacted]

Impianti e piste anche [redacted] Usseglio

Lo sci ritorna in una delle valli di Lanzo, dopo le sfortunate esperienze di altre località della zona. Questa volta, con molto entusiasmo e speranza, è la Società Sciovie Usseglio che si lancia nel difficile compito di creare un nuovo comprensorio turistico. Bisogna dire che, nei limiti imposti a chi inizia dal nulla, le cose sono [redacted] e con cura. E' stata scavalcata la vecchia seggiovia che da Usseglio portava [redacted] (metri 1824), con la costruzione di una nuova strada panoramica, perfettamente asfaltata che permetterà l'arrivo agli impianti anche ai pullman di grandi dimensioni.

A Pian Benot sono già pronte due sciovie che si aprono a raggera. La prima, detta appunto «Benot» è lunga 1045 metri e raggiunge quota 2042. Il dislivello superato è di 411 metri e la portata è di 700 persone all'ora. Sempre nella stessa zona è in funzione un «baby» di 300 metri, chiamato dello «Scoiattolo». Scendendo dalla cima del «Benot», attraverso un comodo passaggio, si arriva alla partenza di un'altra sciovia (a 1860 metri) [redacted] Mille Lame.

Questa seconda è [redacted] in fase di costruzione. [redacted] il tempo in questi [redacted] lo permetterà, un elicottero appositamente noleggiato permetterà di completare l'impianto. Le [redacted] nell'intero comprensorio sono al momento sei, compresa le varianti, ma si prospetta per il futuro l'apertura di altri interessanti tracciati. Nel complesso ci sono già oltre 30 chilometri di terreno sciabile.

SCI-ALPINISMO [redacted] PASSIONE

La cima delle Lose

Nella valle della Stura con andata e ritorno da Argentera

E' [redacted] di novembre che i patiti dello sci attendono ansiosi la prima [redacted] nevicata che dia inizio alla stagione. Di norma la stagione dello sci-alpinismo s'inizia verso [redacted] di dicembre, quando le prime nevicate hanno già formato un manto consistente sul quale è po[redacted] procedere senza «toccare terra». La scelta di un itinerario sciistico su terreno aperto, dipende sempre, ma soprattutto all'inizio della stagione, [redacted] condizioni di innevamento e dalla esposizione dei versanti interessati al percorso.

Di regola, nel periodo compreso [redacted] la fine di novembre e la prima quindicina di gennaio, la neve non [redacted] un pericolo anche laddove vi siano condizioni di terreno favorevoli alla formazione di [redacted] o smottamenti. [redacted] pendii esposti il manto [redacted] non si è [redacted] accumulato e l'eventuale suo spostamento a valle avviene [redacted] gradualità e senza forza d'urto. In detto periodo è quindi possibile raggiungere le cime o i colli [redacted] non sarebbe consigliabile toccare nel pieno della stagione invernale. [redacted] il [redacted] Lose [redacted] abbiamo scelto [redacted] gita di apertura [redacted] la stagione sci-alpinistica '72-73. [redacted], è compresa nel [redacted] destro orografico della alta Valle Stura, in quel complesso nodo orografico [redacted] limite settentrionale [redacted] Alpi Marittime e l'inizio delle Cozie. Questa vetta è posta alla testata di un valloncello secondario che sbocca dirimpetto [redacted] di Argentera, ultimo villaggio [redacted] del [redacted] della Maddalena.

[redacted] Argentera, [redacted] il ponticello [redacted] Stura, si [redacted] valle costeggiando il torrente [redacted] circa 2V..0 metri, seguendo la traccia [redacted] che sale il ripidissimo [redacted] chiude lo sbocco del valloncello. Piegando [redacted] a sinistra, si sale nel [redacted] di [redacted] dove alcuni terrazzini ci permettono di guadagnare quota [redacted] tratti più ripidi. [redacted] sempre [redacted] sinistra, si attraversa il laricelo che termina [redacted] fondo inferiore di una vasta e aperta conca dominata dalla Cima delle [redacted]. Attraversata tutta la conca, tenendosi [redacted] preferenza sulla sinistra, si giunge alla base di un ampio canalone che scende dalla cresta sommitale. Il canalone è percorribile con gli sci sino alla [redacted] la cresta spartiacque forma [redacted] specie [redacted]; qui termina il [redacted].

Per raggiungere [redacted] vetta, si deve seguire la cresta, caratterizzata da alcuni [redacted] roccioni, percorribili [redacted] eccessive difficoltà in assenza di neve o ghiaccio, ma [redacted] presentare dei tratti delicati nella stagione invernale; è quindi consigliabile munirsi di [redacted] e piccozza. La [redacted] avviene lungo le stesse tracce di salita e il percorso sciistico, dal Colletto sin quasi [redacted] Argentera, è molto bello e appagante.

Le difficoltà sciistiche del percorso possono considerarsi affrontabili da sciatori medi, i tratti più impegnativi non superano il grado S 2 con [redacted] tratti (nel canale) di S 3. Tempo occorrente da Argentera al Colletto: 3 ore e [redacted], e [redacted] alla vetta: 30-40 minuti.

Andrea [redacted]

Pagine a cura di Giorgio Viglino, con la [redacted]laborazione di: Cristiano Chiavegato, Gian Dell'Erba, Giorgio Destefanis, [redacted] Soria.

[redacted] prossima settimana [redacted] Rubrica [redacted] neve uscirà sulla «Stampa Sera» [redacted] venerdì [redacted]

Personaggio

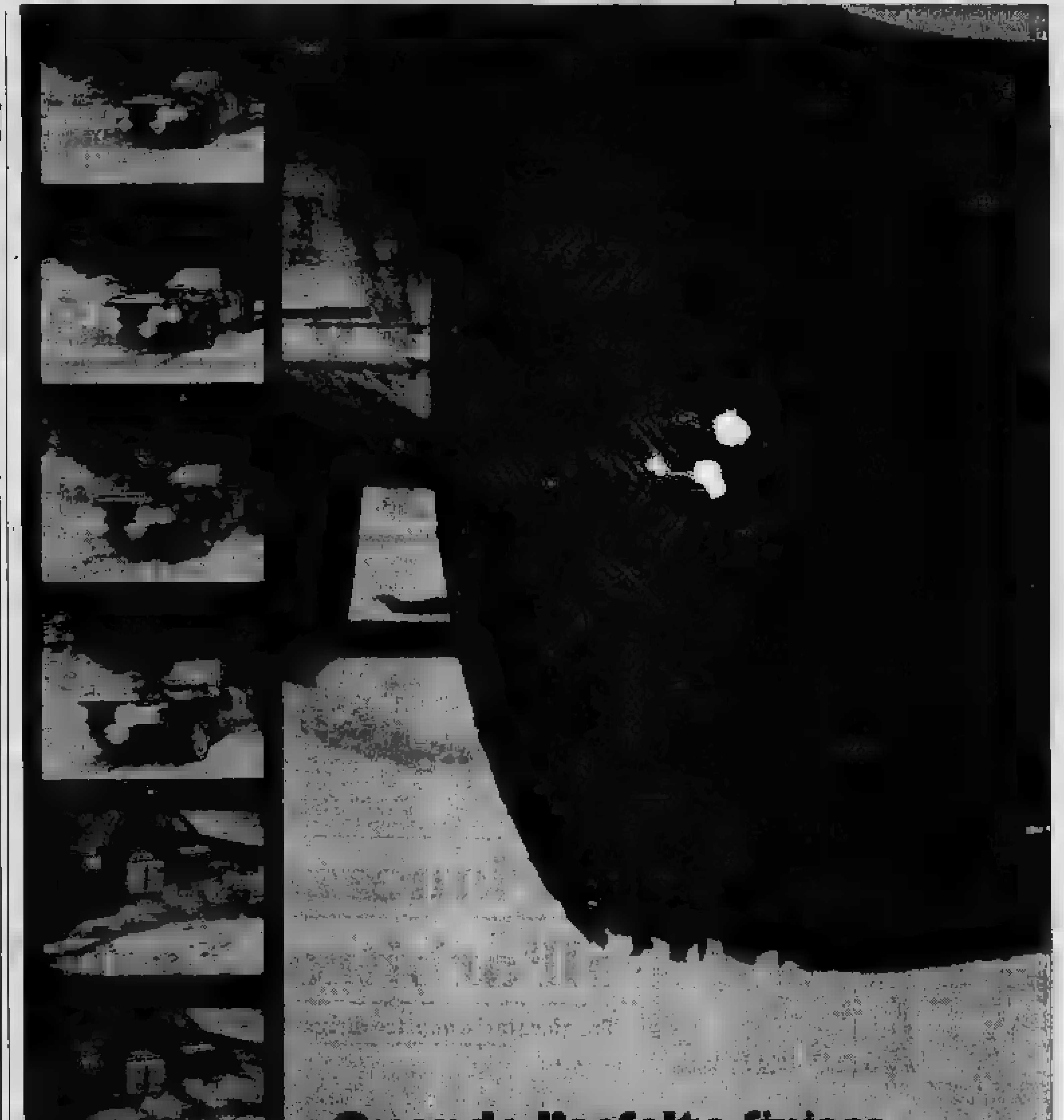
Melezet per Casse

A Melezet [redacted] bisogna fare [redacted] fatica [redacted] il personaggio. Appena accenni a fare le prime discese, lo trovi di sicuro Sandro Casse che straccia a pochi metri, seguito dai suoi campioni del futuro, che cercano di imparare che cosa sia la grinta. Da parecchi anni Casse pilota la squadra del Melezet, ed anche se ogni mattina deve arrivare da Ulzio, dove abita, ha trovato la sua nuova patria a pochi chilometri da Bardonecchia.

Il record del mondo di velocità in sci, anche se è ancora suo, è già un discorso di due anni fa ed in più ora alla ribalta c'è Pierino Gros, l'allievo più forte che abbia mai avuto in squadra: è cambiato qualcosa? «Io, sono cambiato — esordisce senza preamboli —. E' ora [redacted] mettere un po' [redacted] ordine nelle [redacted] cose. Record e Pierino non c'entrano: lui [redacted] contento quando andavo forte io e per me ada[redacted] è lo stesso. Ma il fatto è che voglio sposarmi».

Non si sa mai se bisogna prenderlo sul serio quando fa ammissioni del genere. Non è il tipo che vanta conquiste ed amori. Anzi. Non gli si è mai cavata una parola in proposito e [redacted] il dà l'annuncio con [redacted] voce più naturale del mondo, e con un mezzo sorriso di circostanza. «Sul serio, si chiama Patrizia Varaldo, è di Vercelli, ha 18 anni e sta facendo l'ultimo anno di ragioneria. Il diploma e mettiamo su casa».

Le decisioni le ha sempre prese d'istinto. «Guarda che non scherzo, conosco i suoi genitori ed i [redacted] d'accordo. Per fare le [redacted] bene ho preso una rappresentanza di piastrelle ad Ulzio. D'inverno continuerò a fare l'allenatore, ma d'estate quella sarà la mia attività».



Quando l'asfalto finisce e la neve comincia Cinturato MS 35 continua

Per affrontare senza problemi neve, ghiaccio e fango, nuovo Cinturato MS 35, il pneumatico che abbiamo vittoriosamente collaudato sui fondi impossibili dei più importanti rally invernali.
Neve, ghiaccio e fango si vincono con MS 35, l'unico pneumatico invernale straordinario anche sull'asfalto.

CINTURATO MS 35
PIRELLI

Tutti in campo (finalmente) i granata

SALA: "Con me il Toro graffia,,

Il Torino con Sala in più. Da [redacted] un [redacted] la maglia granata numero dieci vagava su altre spalle. Finalmente ritornerà domenica al titolare. Un Sala ormai quasi [redacted] una gran voglia [redacted] giocare. Ieri Giagnoni ha sottoposto Claudio all'ultimo, definitivo [redacted]. Settanta minuti impegnativi durante i quali l'interno ha anche segnato [redacted] gol.

«Sono molto contento — ha detto [redacted] — *e mi sento abbastanza bene. Non chiedetemi miracoli alla prima partita, ma vedrete [redacted] tinuo progresso».*

«Cosa vuol dire per la squadra granata avere anche lei in campo?».

«Significa — [redacted] vorrei sembrare immodesto — *avere la possibilità di offendere di più l'avversario, graffiare, attaccare [redacted] maggiore pericolosità. Abbiamo bisogno [redacted] un piccolo rilancio, dopo il pareggio in casa con il Napoli, [redacted] sarà il Verona a fare le [redacted] della nostra necessità. [redacted] punti ci servono per affrontare le due prossime difficilissime trasferte a Roma [redacted] Lazio ed a Milano con i rossoneri».*

«Lei ha visto il Torino da spettatore nelle ultime partite. Cosa ne pensa? Com'è rispetto alla passata stagione?».

«Il Torino è lo stesso, con la stessa [redacted] di vincere e di far bene. Purtroppo [redacted] uno [redacted] quegli anni colpiti dalla sfortuna. Continui incidenti e [redacted] delicate. Il "mister" [redacted] fare le acrobazie per mettere [redacted] una formazione accettabile [redacted] domenica. E non [redacted] può cambiare squadra ogni volta senza concedere qualcosa agli avversari. Nessun male oscuro, [redacted] difficoltà particolare. C'è soltanto il bisogno di giocare qualche volta tutti assieme, [redacted] formazione tipo. Ed allora si tornerà a vedere il vero Torino».

«Lei [redacted] che contro il Verona [redacted] squadra sarà al completo?».

«Credo proprio di sì. C'è l'urgenza [redacted] fare dei [redacted]. Io penso [redacted] domenica giocheremo tutti, da me a Ferrini, a Pulici. Dobbiamo far vedere al nostro pubblico che siamo gli stessi di [redacted]pre, che sappiamo lottare e vincere. Sarà un Torino d'attacco quello che si vedrà al Comunale».

Le impressioni di Sala sono poi state confermate da Giagnoni, [redacted] se l'allenatore non ha voluto ancora parlare di formazione e soprattutto non ha ancora [redacted] to se Pulici sarà pienamente recuperabile. Il *trainer* ha accennato alle buone condizioni [redacted] centrocampista e di Bui e poi ha detto ancora che Pulici è in progresso ma non [redacted] perfettamente a posto.

«Ho un [redacted] giorni per vedere i giocatori — ha detto Giagnoni — *e vagliare attentamente la situazione. Credo che deciderò la formazione dopo l'ultimo allenamento di domani. Siamo comunque sulla buona strada perché l'infermeria comincia a svuotarsi. A parte Cereser che continua a rimanere fuori, per gli altri c'è una effettiva schiarita. Questa era [redacted] situazione di emergenza che [redacted] poteva durare sempre. Appena avranno recuperato tutti [redacted]remo nuovamente in grado di dire la nostra parola nei primi posti della classifica».*

Dalle indicazioni fornite nell'allenamento [redacted] il Chieri (10 a 0 per il Torino) si potrebbe pensare che Giagnoni stia convincendosi a schierare i granata [redacted] tre punte fisse, almeno per un tempo della partita con il Verona. Il tecnico ha fatto giocare Toschi n. 7, Bui n. 9 e Pulici n. 11. Bisogna dire che i tre si sono mossi con disinvoltura [redacted] intralciarsi uno con l'altro. Una soluzione che risolverebbe parecchi problemi sarebbe anche quella di mettere Pulici in panchina per farlo [redacted] ripresa.

Giagnoni otterrebbe così lo scopo di non affaticare troppo il centravanti e di provare questa nuova quadratura offensiva almeno per 45' minuti. Non è però neppure escluso che il Torino scenda in campo con la formazione più collaudata, e cioè con Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Zecchini, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Bui, [redacted]. Sattolo e [redacted] in panchina.

Cristiano Chiavegato

Sereno in vista

Giagnoni [redacted] perplesso, ma il Torino ritorna al completo

CADE' polemico

(Oggi compare dinanzi alla Disciplinare)

In attesa di giungere [redacted] Torino dove domenica affronterà [redacted] Verona la sua [redacted] squadra, Cadè oggi verrà «processato» dalla [redacted] disciplinare. A [redacted] carico c'è una denun[redacted] della Lega [redacted] merito alle dichiarazioni rilasciate contro l'arbitro subito dopo Ternana-Verona. Cadè rischia una squalifica e se la Commissione disciplinare dovesse pronunciarsi in tal senso gli sarà impedito di sedere in panchina domenica prossima per una partita alla quale tiene molto.

Cadè [redacted] il Torino ha il dente un po' avvelenato e certe sue dichiarazioni in questi giorni lo confermano. «Adesso — ha detto, ad esempio — più che gli allenatori in [redacted] granata [redacted] di moda i personaggi».

Giagnoni ha raccolto e respinto l'allusione: «Io credo che Cadè sia stato frainteso. Comunque, per quanto mi riguarda, voglio soltanto precisare che mi preoccupo di lavorare e non di fare il personaggio».

Il Verona ha già strappato un punto da Torino, contro la Juventus.

A Vicenza di corsa

Juventus, [redacted] Vicenza per... restare in corsa. Zaniboni, Zoff, Causio e Morini simboleggiano il ritmo della squadra bianconera lanciata [redacted] le prime posizioni della [redacted]. Vycpalek è ottimista, [redacted] Altafini (Moisio)

Causio e Altafini Juve in scioltezza

Vycpalek pensa [redacted] Cuccureddu e [redacted] una staffetta

L'«undici» bianconero per Vicenza sembra non nascondere segreti. Dice un vecchio motto calcistico: «Squadra che vince non si tocca». Quindi, domenica la Juventus dovrebbe presentarsi con gli uomini di Palermo. [redacted] sarà proprio così? Cuccureddu ha rinunciato a scendere in campo alla «Favorita» per infortunio. Ora invece è fisicamente a posto, pronto a dare quella spinta, quel vigore atletico che tutti ben conoscono ed apprezzano. Vycpalek [redacted] trascura poi le sfumature psicologiche perciò non conferma né smentisce, rimane sul piano delle risposte diplo[redacted]. Quindi due sono le soluzioni più probabili: staffetta Altafini-Cuccureddu [redacted] l'innesto durante l'incontro del sardo al posto di qualche altro attaccante. In proposito s'è ventilato il [redacted] di Causio. Con i rossonero il «barone» ha fornito [redacted] prestazione ricca [redacted] luci ed ombre. Ma c'era [redacted] sante più che valido. Causio non s'era [redacted] ripreso [redacted] preoccupazioni di carattere familiare. Il pen[redacted] rivolto ai genitori ricoverati a Brindisi dopo un incidente stradale, [redacted] dovere del professionista. Il gioca[redacted] non cerca scuse, è ri[redacted] [redacted] limita a dire: «Non siamo dei robot, ma degli uomini. E' logico che in tutto l'arco del campio[redacted] qualche volta [redacted] offrano delle prove meno brillanti».

L'attaccante comunque afferma d'essere pronto e preparato per i prossimi impegni. Non vuole sentire discorsi che tirino in ballo possibili staffette. «Tutto ciò non m'interessa, non ci [redacted]. Accetto le decisioni della società senza far polemiche. Ricordatevi però che il calcio [redacted] è l'atletica leggera. Non sono un quattrocentista: essere sostituito da un compagno ritengo che [redacted] fastidio a chiunque».

Franco sorvola [redacted] sulle frecciate lanciate da Arcoleo; preferisce non rispondere e trattare argomenti più sereni. Ha un morale alto, uno stato d'animo eccellente. Sostiene di non essere un mago, ma d'avere la certezza che la Juventus con la squadra di Puricelli conquisterà un risultato positivo. L'anno scorso Vicenza fu una tappa f[redacted]tale [redacted] cammino dei bianconeri. Era la prima partita senza Bettega, ricoverato in una stanzetta della «Fornaca». Fu una prova di carattere. La Juve vinse nettamente (3-1). Causio contribuì con una rete al successo. «La tradizione poi — commenta Franco — ci è favorevole. [redacted] la Juventus ottiene i risultati che è sempre stata in grado di fare. Come l'an[redacted]rso insomma. Nulla è cambiato. Abbiamo di nuovo la consueta disinvoltura, una perfetta scioltezza della manovra».

Un'ultima considerazione sul [redacted] esperimento [redacted] «tre punte» adottato a Palermo. «E' errato — [redacted] Causio — dare questa definizione perché Anastasi [redacted] ha svolto [redacted] ruolo del "tornante". Tutto ha funzionato alla perfezione. [redacted]riamo, con o senza modifiche, di contin[redacted] su questo passo».

Ferruccio Cavallero

SPORT-FLASH

Podismo Questa sera verrà eletto il «podista dell'anno» nel corso di una serata danzante all'Arlecchino, pa[redacted] dal G. S. Pernod. [redacted]ti gli atleti piemontesi sono invitati a partecipare alla votazione: è [redacted] palio un ricco trofeo.

Allievi [redacted] serie dei campionati piemontesi di scherma [redacted] categoria «allievi» (14-15 anni), apertasi con la [redacted] di spada, viene completata sabato pomeriggio (ore 15 a Villa Glicini - Valentino) con il torneo di sciabola, domenica (ore 9) presso la medesima sede del [redacted]ub Scherma e sulle pedane della Pro Vercelli rispettivamente con le gare di fioretto.

Novi Nella Novese, che ospita domenica il [redacted] per la tredicesima giornata del campionato di serie D, è confermato il rientro del centrocampista Durdoni.

La duplice sfida al centro della "undicesima,,

Tanto calcio parlato fra Milano e Roma

Alla vigilia [redacted] doppia sfida Milan-Lazio e Roma-Inter si fa notare che Roma è la capitale storica e politica del nostro Paese, mentre [redacted] è la capitale economica. Questo per dare maggiore importanza al confronto calcistico fra le due città. [redacted] simile piedistallo potrebbero [redacted] Mina e Alberto Lupo per [redacted] «Parole, parole, parole...».

Il "battage" pubblicitario è comprensibile, quanto divertente. I protagonisti lo assecondano [redacted] a rendersi patetici. Chinaglia dice «La Lazio sono io» e questa sua dichiarazione riempirà senz'altro d'orgoglio tutti i suoi compagni di squadra. Rosato di fronte alla bravura [redacted] centravanti che dovrà affrontare replica «Vuole [redacted] tanto farmi paura». In un eccezionale sondaggio statistico si vengono ad appurare cose interessanti sui calciatori laziali. Ad esempio che Chinaglia ha la "Jaguar" e che Garlaschelli non ha auto. Rispetto ai compagni di squadra Long John è «er più» anche nella lunghezza del piede (scarpe numero 44) nel numero dei figli (2) e nell'altezza (1,86).

Helenio Herrera, invece, [redacted] parlare soltanto della sua Roma parla anche delle altre squadre e critica il Torino i cui giovani «invecchiando non migliorano». Invernizzi, invece, per fare concorrenza al mago annuncia di voler lanciare un giovane terzino, Bini. Tutte e quattro le squadre affermano: «Siamo in grado di vincere lo scudetto». Si dicono tante cose nel calcio, figurarsi quando si scontrano [redacted] squadre di [redacted] e di Roma.

Rosato, anti-Chinaglia

Crescentino preferisce il "calcio in gonnella,,

Il calcio femminile [redacted] andare a riposo. Resta ancora da concludere la Coppa Italia: in lizza per la vittoria finale sono due squadre piemontesi, la Juventus e il Falchi di Crescentino. Domenica le ragazze bianconere affronteranno nella prima semifinale (campo Agnelli, ore 11) le romane del Lubiam, [redacted]tre nell'altra il Falchi giocherà a Crescentino contro la Fiorentina. Favorite dal fattore campo, le due squadre di casa [redacted]no molte pr[redacted] di disputare la finalissima che potrebbe svolgersi il 23 dicembre nello Stadio Comunale di Torino.

La Juve [redacted] per rifarsi delle [redacted] in campionato e le [redacted] hanno le calciatrici [redacted] dall'ex granata Farina. Per il Falchi sarebbe il primo grosso successo in campo nazionale. Nella gara di domenica le ragazze in maglia granata potranno contare sull'apporto delle due svizzere Maddalena Boll e Katy Moser, la prima regista del centrocampo, l'altra centravanti dalla mira infallibile: quest'ultima in campionato ha messo a segno 23 reti, ma non ha potuto giocare tutte le partite perché impegnata come la sua collega nella nazionale svizzera.

Quando giocano le due «gemelle» del calcio femminile» allo stadio di Crescentino ci sono più tifosi che non alle partite della prima squadra del paese, che milita nel torneo di prima categoria. Gli sportivi [redacted] preferiscono il calcio femminile perché le [redacted] di Farina [redacted]gnano sempre almeno un paio di gol. In campionato, Boll, Moser, Biondo, Cini e Mochietto (questi i nomi delle cinque attaccanti) ne hanno realizzati [redacted] cinquanta. Un vero record, senza contare quelli di Coppa Italia. Nonostante le quasi cento reti segnate, il Falchi s'è piazzato solo terzo nel girone Nord del campionato, alle spalle di Juventus e Real Torino, proprio perché in parecchie partite è risultata determinante l'assenza delle due bravissime straniere. Domenica con le svizzere in campo l'ingresso alla finale non dovrebbe mancare.

p. g.

Il Pianezza paga le offese all'arbitro: 7 squalificati

Tre giocatori [redacted] quattro dirigenti - Rivolese e Biogliese sconfitte a tavolino

Tre calciatori e quattro dirigenti del Pianezza, squadra che partecipa al campionato dilettanti di II categoria, sono stati squalificati [redacted] giudice sportivo per contegno scorretto nei confronti dell'arbitro durante la gara La Polesana-Pianezza di domenica scorsa, conclusasi in parità, uno a [redacted] squalifiche ai giocatori: Salvagnini e Ginestrini: due gare; Biscaldini: 1 gara; l'allenatore Franco Bastion è stato squalificato fino al 30 aprile 1973; il massaggiatore Giovanni Salvagnini fino al 28 febbraio '73; il segnalinee Francesco Paladino è stato sospeso per sei mesi ed il dirigente responsabile della squadra, Donato Altamura, per tre mesi.

Ecco gli altri provvedimenti relativi alle gare di promozione I categoria.

Giocatori espulsi dal campo — Squalifica [redacted] (Junior), Gallino (Whisky Lido), Perotto (Quincinetto), Rigoi (Cavallese), Franceschetti (S. Mauro), Tedde (Bacigalupo), Rosica (Strambino), Guglielmin (Châtillon), Montanari (Riv-Sid), Molinario (Nicese). Squalifica per due gare: [redacted] (Varalsombiese), Nanzo (Pro Rosalo), [redacted] (Volpiano), Losoio (Asca), Michelatta (Lasso), Tamucci (Cedara). Squalifica per quattro gare: Tonino (Quincinetto), Calcedonio (Casello).

Giocatori non espulsi dal campo — Squalifica per una gara: Lo Bue (Bacigalupo), Monetta (Quincinetto), De Simone (Quincinetto), Vola (Quincinetto); Bravelli (Humilitas), Braghieri (Bacigalupo), Gajdou (Lucerna), Bertoli (Aosta). Squalifica per due gare: Anselmi (Cassine). Squalifica per tre gare: Brambilla (Bono).

Dirigenti squalificati — [redacted]franco [redacted] (dirigente Gripasco) fino al 30-12-1972; Fabiano Mannucci ed Ermes Zanini (rispettivamente dirigente e allenatore del Quincinetto) fino al 28 febbraio 1973; Giuseppe Guglielmone (medico sociale Olevano) fino al 30-12-1972; Giuseppe Bucaniolo (allenatore Volpiano) fino al 30-6-1973; [redacted]co Giuliano (dirigente Riv) fino al 30-12-1972; Bruno Pitton e Arduino Vomiero (rispettivamente allenatore e massaggiatore [redacted] San Mauro) fino al 31 gennaio 1973; Franco Sufiolo (segnalinee della Nicese) fino al 23-12-1972.

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA — Giocatori espulsi dal campo - Squalifica per 1 gara: Oro (Briga); [redacted] (Fara Novarese): Sogos (Vallestrona); Farabino (Ircon). Squalifica per due gare: Santacroce (Gravolese). Bonola (Mezzomerico); Fenola (Portalese); Comanico (Cascine Vica); Zanchetta (Ardor Torino); Montilonge (Europa Canisio); Antonelli (Aurora); Fragonara (Sparta); Schilleci (Don Bosco Asti); Minelli (Dopolavoro ferroviario); Migiacolo (San Giorgio Torino); Bellon, Michelon e Pasionni (Aymavilles); Ghirardelli e Giroldi (Valle Cervo). Squalifica per quattro gare: Faruoca (Fuso d'oro). Squalifica per cinque gare: Malalli (Valle Cervo).

Giocatori non espulsi dal campo — Squalifica per una gara: Fughetto (Aymavilles); Nicod (Verrès); Girardello (Pro Rivalta); Grava (Baveno); Mariotto e Todescato (Villanuova); Campi (Montaldese); Garbo (Lombardore). Squalifica per due gare: Ferrari (Gaviese).

Il giudice sportivo, esaminato il rapporto arbitrale delle partite Valle Cervo-Biogliese e Fuso d'oro-Rivolese, ha inflitto la punizione della perdita delle gare per 0-0 nei confronti della Biogliese e della Rivolese.

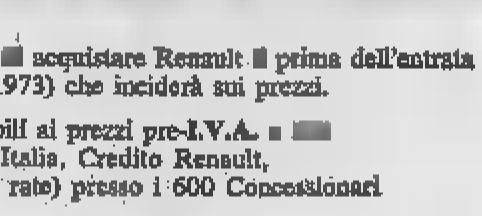
VALLE porge all'affezionata Clientela i migliori auguri per Natale e Capodanno e invita [redacted] visitare: il nuovo salone al piano terreno di Via San Donato 4 con una grandiosa ed elegante esposizione [redacted] - musicas[redacted] - radio - televisori - registratori - giradischi complessi Alta Fedeltà [redacted] le [redacted] sale al primo piano di Via San Donato 2, con [redacted] vasto e scelto assortimento di articoli [redacted]linghi e di regalo.

arriva
RENAULT

[redacted] acquistare Renault [redacted] prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora Renault 6 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. [redacted] favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 150.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 6:
versione 850 cc,
34 cvDIN, 125 km/h
versione 1100 cc,
45 cvDIN, 135 km/h



Sci velocissimi a Val Gardena

ANZI E VARALLO COPPIA VINCENTE

Oggi la «no stop» della discesa libera «mondiale»

dal nostro inviato

Selva Gardena, 15 dicembre.

La «3 Tre», tornata alla sua formula completa, che sola ne giustifica il nome, dallo scorso anno, ripete anche in questa stagione l'abbinata Trentino-Alto Adige con la discesa libera a Selva Gardena e i due slalom, speciale e gigante, a Madonna di Campiglio. L'organizzazione, che già l'anno scorso appariva poco uniforme, è quest'anno letteralmente spaccata in due; diretta conseguenza della lotta in atto fra trentini ed alto-atesini per l'assegnazione della candidatura ai Giochi olimpici 1980.

— La pista mia è più bella della tua — si diceva nelle riunioni congiunte di campigliesi e gardenesi. Si discuteva del futuro lontano, quasi sempre in termini non troppo corretti, e della gara sempre più prossima meno si parlava. Ad un certo punto non si è trovato di meglio che dar vita a due comitati ben distinti, che hanno operato ovviamente in schietta rivalità, con l'intento di figurare l'uno meglio dell'altro. In definitiva dovrebbe essere un vantaggio per tutti noi ospiti, e anche per chi seguirà le gare, che la televisione riprende in diretta, inaugurando la lunga serie di telecronache che copriranno praticamente tutte le prove di Coppa del Mondo.

In Gardena il primo giudizio non può non essere positivo, a parte ovviamente qualche mancanza di fantasia della quale avevamo già avuto modo di patire le conseguenze due anni addietro.

C'è polemica in seno alla squadra francese, qui presente con soli quattro atleti, e c'è bufera grossa anche nella formazione austriaca. I tricolori sono stati decimati per ordine esplicito di Vuarnet, che ritiene inutile esporre a brutte figure atleti che proprio nulla hanno da dare a livello internazionale. C'è il disagio delle posizioni ambigue di Augert — si dice che l'infortunio sia soltanto un pretesto — e di Russel, in bilico tra dilettantismo e professionismo, a complicare le cose.

In terra austriaca invece la polemica Bleiner si è ingigantita, trascinando nella discussione altri atleti di nome come Cordin e come il vincitore di Val d'Isère Tritscher. C'è stata una levata di scudi contro Hinterseer padre, l'allenatore, e contro Hansi Hinterseer, slalomista coccolatissimo, definito come l'uomo del destino del futuro sciistico dell'Austria. Hinterseer ha minacciato provvedimenti, ma Toni Sailer, che li dovrebbe prendere, è l'esatto opposto di Vuarnet, e non difetta certo di prudenza, o meglio è l'indecisione fatta persona. Per ora quindi la squadra è stata impostata dai vecchi ed Hinterseer ha dovuto subire, cercando di consolare il suo piccolo Hansi affinché non dovesse subire il primo choc da scontro con la vita.

Anche da parte italiana c'è mare grosso, ma fortunatamente esso è a livello dirigenziale e non tecnico. Gli azzurri stanno tutti bene. Varallo è convinto di vincere. Anzi ancora di più. Ma parla poco, e proprio per questo c'è da sospettare che stia meditando qualche piano per il successo. I guai dirigenziali provengono da una frangia di dissidenti che hanno improvvisamente contestato il presidente Vaghi da quando questi ha assunto una propria linea autonoma. Oggi è convocato l'ufficio di presidenza federale e Vaghi minaccerà una crisi nel governo della Fisi se il vicepresidente Cocconi, il consigliere piemontese Cuinato, Cazzaniga, responsabile agli ordini di Cotelli — ma ben malvolentieri — dei giovani, e alcuni carneadi locali che li seguono, non smetteranno la loro opposizione distruttiva. Sono appena passati sei mesi dall'elezione di San Pellegrino, ma è meglio che un chiarimento, se deve esserci, avvenga subito. C'è già chi ha cercato di influire anche sulla [illegible] ed è molto meglio agire prima che gli riesca con successo.

Giorgio Viglino

Hockey Torino-Como battaglia sul ghiaccio

Il trattamento riservato agli attaccanti dell'hockey non è tenero: ecco Cicogna «volare» in zona avversaria (Moisio)

(c. ch.) Torino-Como, stasera alla pista di corso Tazzoli è il primo atto del girone A della serie B di hockey su ghiaccio. Un torneo che durerà soltanto due mesi (conclusione il 10 febbraio) prima di passare alle finali che decideranno la promozione, ma che dovrebbe dare una prova della nuova vitalità di questo sport, in fase di rilancio. Quattro squadre partecipano al girone. Sono l'H.C. Valpellice, il Como Ruda e il Turbine Pastore Milano.

Il Torino si è rinforzato con quel grosso giocatore che è il portiere canadese Dalli Lewis e fa affidamento per il resto sull'esperienza dei suoi «anziani» e l'aggressività dei suoi giovani. Quest'anno i gialloblù troveranno certamente un ostacolo più duro nel Valpellice. La squadra dell'avv. Cotta Morandini ha ingaggiato a sua volta un giovane canadese, preso alcuni elementi in rinforzo e non nasconde di puntare alla serie A.

Ambizione più che giustificata per Torre Pellice che ha un magnifico impianto da sfruttare e tanta passione da mettere in pista. Arrivare al traguardo della serie A, per la Valpellice significherebbe anche allinearsi ad altre stazioni turistiche più famose come Cortina. Sul piano locale, comunque per ora, si dovrebbe assistere ad una bella serie di derby fra la squadra torinese e quella valligiana. Con la speranza che il tifo esasperato non trasformi le partite in autentiche battaglie.

Per quanto riguarda il Como, ospite questa sera in corso Tazzoli (inizio della partita ore 21,30) è necessario sottolineare che è la squadra finalista, insieme al Torino, dello scorso anno. Da ricordare però che i gialloblù di Cicogna non vinsero mai nei quattro incontri diretti disputati. I lombardi guidati da Bedogni hanno perso qualche uomo di esperienza per lanciare alcuni giovani, e questo vuol dire che ci sarà più equilibrio.

Serie C Inizia questa sera (ore 19) anche la serie C. In programma al palazzo del Ghiaccio di Torino Esposizioni la partita H.C. Sestriere-H.C. Aosta. La squadra del Sestriere, allenata da Jacobelli, ha buone speranze di promozione.

Oggi a NAPOLI

Diciassette per la TRIS

(e. r.) Diciassette cavalli (il n. 4 Fortis non correrà) saranno in pista oggi a Napoli nel Premio Boncorte di Montefeltro (Lire 3.500.000, m. 1800), corsa Tris della settimana. Vi partecipano: 1. Cambiaso (61½ C. Ferrari), 2. Adelo (60½ S. Fancera), 3. Sir Clairon (60 B. Agriformi), 5. Oak Ridge (55½ Jovine), 6. Gillen (55 Pinto), 7. Henry's Word (54 A. Dinardo), 8. Belver (53 G. Dettori), 9. Burnous (51½ C. Marinelli), 10. Sole Mio (52 M. Massimi), 11. Emilio (51 C. Forte), 12. Refolada (51 A. Vincis), 13. Paulista (50½ E. Sannino), 14. Bisigiana (50 L. Pistolini), 15. Apeli (49½ G. Fois), 16. Celvello (49½ G. Pisa), 17. Skeptik (47½ C. Peraino)), 18. Flaminio (A. Tortorella).

Siamo di fronte ad una corsa di non facile previsione; tenendo conto che la pista napoletana dovrebbe essere oggi senz'altro buona e perfettamente galoppabile, si può azzardare una prima preferenza per Burnous, Adelo e Belver; con i quali sono senz'altro degni di molta considerazione Henry's Word, Flaminio e Cambiaso. La gara è in programma alle 16,25: scommesse fino alle 16,30. I favoriti delle altre gare: Orbetello, San Juan, Puissant Hermitage, Ebro, Sparviero, Santo Spirito.

Il "dodici" in pista

1-X BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Arpinella (trotto; L. 1 milione 770.000, m. 1700; 9 partenti). Cotamar (gr. 1) potrebbe riuscire a prevalere davanti a Nello (gr. X).

2-1 MILANO (San Siro), Premio Serravalle (trotto; L. 1.370.000, m. 1800; 12 partenti). Campanile (gr. 2) merita particolare attenzione insieme a Sellasia (gr. 1).

1-2 ROMA (Tor di Valle), Premio Esterni (trotto; L. 1.370.000, m. 1800; 9 partenti). Oliver (gr. 1) ed Oriovero (gr. 2) sono fra i più positivi.

1-X TRIESTE (Montebello), Premio San Marco (trotto; L. 875 mila 500, m. 1680; 9 partenti). Richelio (gr. 1) è il favorito della corsa nei confronti di Parsifal (gr. X).

X-1 PALERMO (Favorita), Premio Ortigia (trotto; L. 770.500, m. 1690; 12 partenti). Una leggera preferenza a Stefan (gr. X) nei confronti di Taiama (gr. 1).

2-X NAPOLI (Agnano), Premio Ippodromo Mulina (galoppo; L. 1.480.500, m. 1600; 11 partenti). Taleia (gr. 2) gode di preferenza ai pari di Ancillotti (gr. X).

La scherma conferma Renzo Nostini?

Non si prevedono clamorosi colpi di scena a Roma in occasione dell'assemblea nazionale ordinaria e straordinaria delle Società schermistiche italiane (135 aventi diritto a voto) che è convocata per il pomeriggio di domani e domenica al Palazzo delle Federazioni (via Tiziano). Le due medaglie d'oro di Monaco hanno reso più salda la posizione dell'attuale presidente ing. Renzo Nostini, che è pure vicepresidente del Coni, anche per la mancanza di validi concorrenti a questa sua quarta investitura.

Più contese le due poltrone di vicepresidente, dopo il decesso dell'avv. Mario Romanelli di Napoli, soprattutto perché la valida candidatura del superolimpionico Edoardo Mangiarotti, accanto a quella del dott. Brusati, già in carica e vicepresidente della Federazione internazionale, è contrastata da chi non vede di buon occhio — specie nel centro Sud — il fatto che essi siano entrambi milanesi.

Più ampia ancora la scelta per quanto concerne i sei consiglieri, fra i quali figuravano, oltre a Mangiarotti e al palermitano Gentile, deceduto in ottobre per un tragico incidente d'auto, Masciotta di Torino, De Faventis di Trieste, Fabbri di Savona, T. Montano, di Livorno, tanto più che sono falliti gli accordi preelettorali (il voto peraltro sarebbe segreto) per una lista concordata e che i duelli dei diversi candidati dei loro rispettivi sostenitori sembrano possano assumere toni piuttosto accesi.

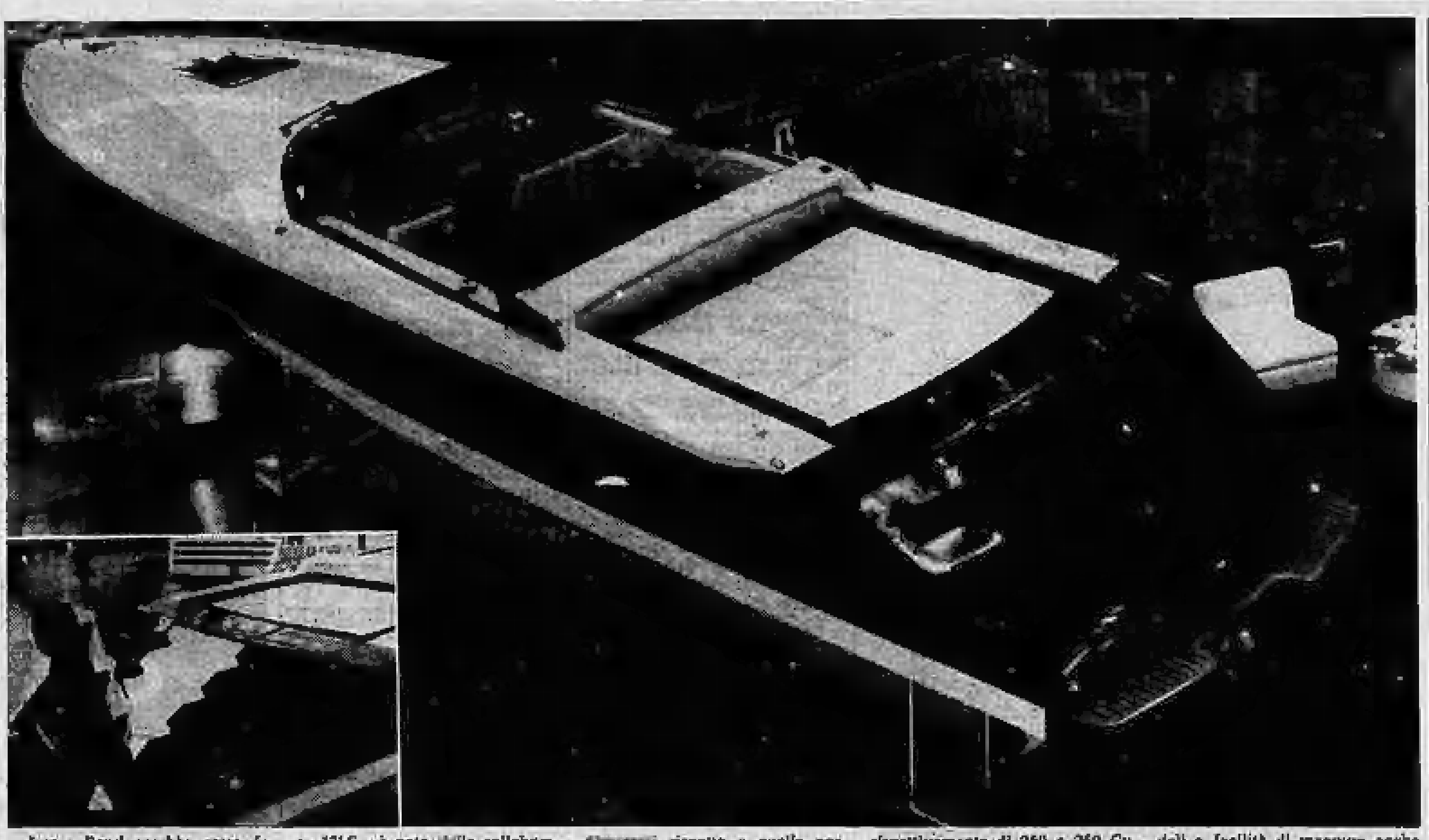
Per quanto riguarda il Piemonte non dovrebbe mancare un suo rappresentante nel nuovo c.d. federale, considerata la posizione d'avanguardia della nostra regione ed in particolare del Club Scherma di Torino.

Carlo Filogamo

UNA BARCA PER JAMES BOND CONTRO LA SPECTRE

Una "sigaretta" in alto mare

Pininfarina entra nella nautica e inventa la granturismo dell'acqua



James Bond sarebbe stato felice se, nel corso dell'«Operazione Thunderball» avesse avuto a disposizione un Cigarette 37'S per inseguire Emilio Largo, il famigerato numero 1 della Spectre. La nuova imbarcazione, presentata al recente Salone Nautico Internazionale di Genova, potrebbe degnamente figurare in un film interpretato dal famoso agente segreto 007. Il «Cigarette 37'S» è nato dalla collaborazione tra l'Intermarine (diretta dall'ing. Canelli e dal figlio Daniele) e la carrozzeria torinese Pininfarina, che ne ha curato l'allestimento della coperta, le opere vive e la linea generale, carena esclusa. Studiato per una clientela esigente alla ricerca di un mezzo marino velocissimo, il Cigarette è in grado di coprire grandi distanze in tempi quasi dimezzati rispetto a quelle normalmente fornite dalle barche più veloci finora offerte dall'attuale mercato nautico.

Il modello dell'Intermarine deriva dallo scafo di Don Aronow, riassumendone doti ed esperienza derivate dalle competizioni «off-shore»: carena a V profonda, motorizzazione diesel o a benzina (nel primo caso si tratta di due motori diesel Fiat o Perkins, rispettivamente di 250 e 260 Cv ciascuno, che sviluppano velocità di 60 km orari, nel secondo caso di due gruppi a benzina BPM o Aeromarine, di 300 o 390 Cv ciascuno, che imprimono all'imbarcazione velocità nell'ordine dei 90 chilometri all'ora); propulsione fornita da due idrogetti Jacuzzi che consentono tranquillità di approdo su bassi fondali e facilità di manovra anche a minimo regime di giri.

Pur avendo esasperato le linee della carena per ottenere il miglior coefficiente idrodinamico, nel Cigarette 37'S nulla è stato sacrificato a discapito del comfort. Il cockpit è il gioiello della barca, opera del carrozziere torinese, ampio ed accogliente: sono sedili anatomici avvolgenti dei quali due posti davanti al quadro comandi per pilota e navigatore, un terzo, secondo i temi della competizione, per il meccanico sul lato sinistro (il cruscotto è un capolavoro di «design» che si avvicina in modo impressionante alla fantascienza, dotato di avvisatori «bip-bip» video-acustici che entrano in azione quando vi è qualcosa di anormale nel funzionamento, e mediante i quali è stato possibile ridurre al minimo indispensabile la strumentazione), tutti in grado di diventare dei piani inclinati che permettono al piloti e al meccanico di appoggiare la colonna vertebrale in posizione eretta, armonizzando con le gambe, in caso di guida sportiva, gli impatti sull'acqua. I quattro sedili posteriori per i passeggeri sono affiancati.

Gli interni dell'imbarcazione sono stati curati dall'architetto Jacober. Nella zona prodiera trova posto un'ampia cabina dotata di servizi, frigo, radio mangianastri e fornello a radiazioni. Più avanti si apre la zona notte vera e propria che può accogliere due persone in una comoda sistemazione. Esternamente, nella zona poppiera, vi è un comodo prendisole che ricopre gli sportelli d'accesso al vano motori. Dal prendisole è possibile scendere in mare per mezzo di una scaletta idraulica incastrata nella poppa, che si ribalta in acqua mediante comando elettrico dal posto di pilotaggio e solo se i motori sono fermi. Pure a comando elettrico si manovrano i piani laterali.

Il «Cigarette 37'S» può a pieno diritto fregiarsi del titolo di «gran turismo del mare». Un altro esempio della polivalenza della Pininfarina che è passata con ottimi risultati dalle automobili alle imbarcazioni.

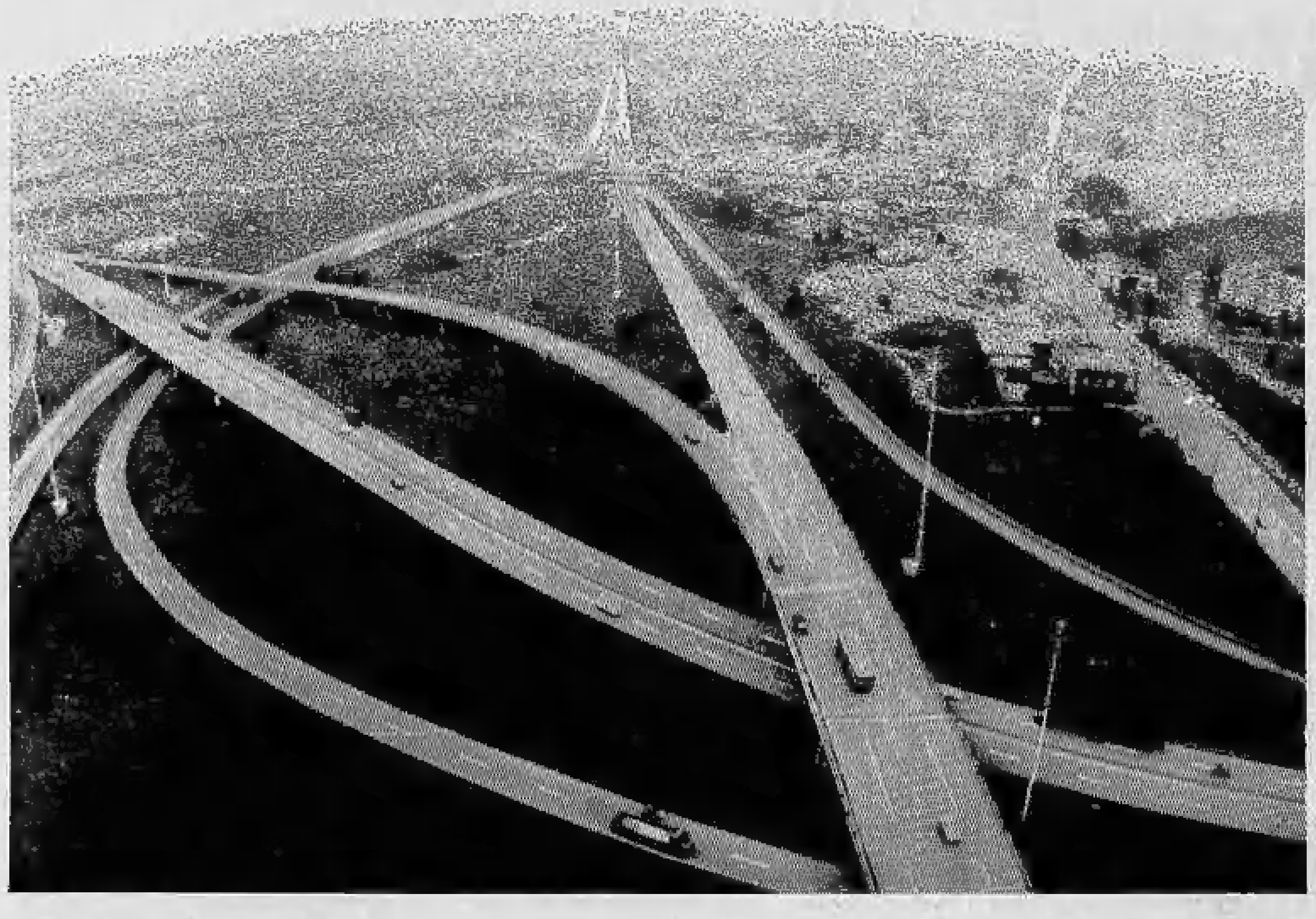
Gian dell'Erba

AUTOLINEE DELLA NEVE
GRESSONEY - CERVINIA - COURMAYEUR
per l'autostrada della VALLE D'AOSTA
in partenza ogni sabato e giorni festivi dal
CENTRO - SAVET - NEVE
Capolinea Sadem
Piazza Carlo Felice 85 (Porta Nuova) - Tel. 541.380

PORTATE LA DENTIERA?
Non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE, APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE ISOLETTA GENGIVE
PER - DE - CO
prodotto in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Agenzia Gen.: DENTALFARM - Via Susa, 27 - Tel. 755.652 - Torino
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

telec
di BOCCARDO
ALTA FEDELTÀ - STEREOFONIA
Dimostrazioni e prezzi propaganda sulle maggiori Case del mondo nel nuovo salone di Corso SEBASTOPOLI 235
PIONEER WORLD - FAMOUS BRAND IN HI-FI REPRODUCTION

INNOCENTI
è dovunque in Italia



Organizzazione commerciale Leyland Innocenti

FILIALE DI BARI
C.so Cavour, 97 - tel. 213727 - 212955
BARI
Lambrauto S.r.l.
Via Quintino Sella, 39/41 - tel. 21716
BRINDISI
Saturnia Auto S.r.l.
Via Appia, 8/30 - tel. 24438
CATANZARO
Euromotor S.d.f.
Via Acri, 5 bis - tel. 41312
COSENZA
Automotor Cosentina S.r.l.
Via Trento, 29 - tel. 25473
[illegible]
V.le delle Medaglie D'oro, 45 - tel. [illegible]
FOGGIA
Marchesi Giulio
Via Piave, 34/B - tel. 27207
LECCE
Automotori S.r.l.
Via Oberdan, 7/9 - tel. 25113
MATERA
Lucana Motori S.r.l.
Contrada Quartarella, 17 - tel. 21420
POTENZA
Piciocchi Antonio
Via Angilla Vecchia, 29 bis - tel. 26995
TARANTO
Jonio Motori S.r.l.
Via Pupino, 13/C - tel. 29481

FILIALE DI BOLOGNA
Via Orfeo, 33 - tel. 303541 - 303657
ANCONA
Mariotti Luciano
Via De Gasperi, 45 - tel. 55845
BOLOGNA
C.I.S.A. S.r.l.
Via Antonio di Vincenzo, 6 - tel. 370434
CESENA
Giacomoni-Cesena S.n.c.
Via Cesare Battisti, 50 - tel. 21352
FERRARA
Emiliana Motor S.p.A.
Via Bologna, 138 - tel. 32184
FORLÌ
Carpeggiani Corrado
V.le Roma, 123 - tel. 61546
MACERATA
G. Brizi & C. S.d.f.
Via Roma, 74 - tel. [illegible]
MODENA
Ferrari Giorgio
C.so Cavour, 41 - tel. 222528
Motoricambi Barbieri
V.le Trento Trieste, 15/17 - tel. 38128
PARMA
[illegible] Mattioli Roberto
V.le Tanara, 11 - tel. 33455
PESARO
Del Monte Paolo
Via Porta Rimini - tel. 2169
RAVENNA
Emiliana Motor S.p.A.
Via Faentina, 74 - tel. 26411
REGGIO EMILIA
Cervi Francesco & C. S.n.c.
Via F.lli Cervi, 75/5
Villaggio Modolena - tel. 47247
RIMINI
Vettori Giovanni
P.za Ferrari, 7 - tel. 22879
S. BENEDETTO DEL TRONTO
Pietracci & C. S.n.c.
C.so Mazzini, 16 - tel. 4982

FILIALE DI CATANIA
Corso Italia, 308 - P.za Europa, 1
tel. 245310 - 268051
AGRIGENTO
Capizzi Dr. Paolo
V.le della Vittoria, 115 - tel. 26854
CALTAGIRONE
Soria Giacomo
Via Madonna della Via (Palazzina Soria)
tel. [illegible]
CALTANISSETTA
Fiorino Michele & Figli S.d.f.
Via Xiboli, 7 - tel. 25627 - Cas. Post. 49
CATANIA
A.L.A. Car
P.za Europa, 16 - tel. 288474
ENNA
Liborio Bruno
Via Libertà, 45 - tel. 24468
MESSINA
Alessi Sandro & C. S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 31/35 - tel. 42141
PALERMO
CO.RI. S.p.A.
V.le della Regione Siciliana, 777
tel. 223660
RAGUSA
C.A.I. S.r.l.
Via Rodolfo Morandi, 123 - tel. 24047
REGGIO CALABRIA
O.R.E.D.A.
Via Cantafio, 16 - tel. 26522
SIRACUSA
GI.CO.VI.
Via Elorina, 61 - tel. 22178
TRAPANI
Bisalzzo Massimiliano
Via Palermo, 82/86 - tel. 28133

FILIALE DI FIRENZE
V.le Milton, 27 - tel. 490265/6
AREZZO
Magi Ezio
Via Marco Perennio, 23 b - tel. 21284
FIRENZE
Autowega S.r.l.
Via Baracca, 199 - tel. 415875
Garage Zanirati
V.le F.lli Rosselli, 55 - tel. 471465
GROSSETO
F.lli Morelli S.n.c.
Via Privata dei Curiazi, 13 - tel. 23000
LIVORNO
A.I.C.A. A.C.A.M. S.r.l.
P.za D. Chiesa, 44 - tel. 43241
LUCCA
Mei Giovanni S.n.c.
V.le C. Castracani, 182 b - tel. 42645
MASSA CARRARA
Bruna Silvio
Via Palestro, 26/C - tel. 43960
PISA
Del Seppia Motori S.r.l.
P.za Don Minzoni, 5 - tel. 29598
PISTOIA
Ferretti Imolo
P.za Treviso, 2-4-6 - tel. 23106
PRATO
Becai & Fineschi S.n.c.
Via Pistoiese, 50 - tel. 24288
SIENA
Autorimessa Senese
Via Garibaldi, 66 - tel. 45100

FILIALE DI MILANO
Via Rubattino, 37 - tel. 2120
GENOVA
Via Iiva, 2 - tel. 588841/2
BERGAMO
Masserini Tullio
Via Borgo Palazzo, 193 - tel. 237326
BRESCIA
Brescia Motori S.n.c.
Via L. Apollonio, 17/A - tel. 60061/2
BUSTO ARSIZIO
Mara Mario
Via Magenta, 48 - tel. 639313
COMO
Grassi & Airoldi S.n.c.
Via Napoleona, 50 - tel. 266027
CREMONA
Scrivanti Massimo
Via A. Manzoni, 9 - tel. 21640
ERBA
Valsecchi Carlo
Via Milano, 2 - tel. [illegible]
GENOVA
Italpiave S.p.A.
Via Piave, 1 - tel. 308501
Lambro Genova S.p.A.
Via A. Volta, 27 - tel. 566015
IMPERIA
Riviera Motori S.d.f.
V.le Matteotti, 175 - tel. 20287
LA SPEZIA
Cozzani & Rossi S.n.c.
P.za Caduti per la Libertà, 6 - tel. [illegible]
LECCO
Eurocar S.a.S.
V.le Turati, 46 - tel. 20011
LEGNANO
Lachita Cars S.a.S.
Via Canazza, 8 - tel. 548862
MANTOVA
Società del Garda S.r.l.
Via Garibaldi, 169 - tel. 29838
MILANO
Sepi Koellker Automobili
Via Fontana, 1 - tel. 799244
Lambroincisa S.p.A.
V.le F. Testi ang. Via Masaniello
Sesto S. Giovanni - tel. [illegible]
MONZA
Ghelar & C. S.n.c.
Via Aspromonte, 8 - tel. 22030
NOVARA
Novarauto S.r.l.
Via Monte S. Gabriele, 11 - tel. 30300
PAVIA
Pava S.n.c.
V.le Partigiani, 72 - tel. 42474 - 42530
PIACENZA
Corvi Benedetto & Figli S.n.c.
P.za Cittadella, 15 - tel. 21361
SAVONA
Auto Savona S.r.l.
C.so Ricci, 211 - tel. 801722
SEREGNO
F.lli Novara & C. S.a.S.
Via Milano, 115 - tel. 27345
SONDRIO
Ruffini Ottorino
Via Trento, 20 - tel. 22965
VARESE
C.F. Suzio S.r.l.
V.le Belforte, 2 - tel. 82718 - 85146

FILIALE DI NAPOLI
Via Caravaggio, 36 - Parco Bausano
(Fuorigrotta) - tel. 614985-614723-615335
AVELLINO
Irpina Motori S.a.S.
Via Mancini, 25/35 - tel. 38189
BENEVENTO
Salomone Nicolino
Via G. Pasquali, 1/3 - tel. 28013
CAMPOBASSO
A.S.I.A. S.n.c.
Via Garibaldi, 167 - tel. 34136
CASERTA
Masullo Mario
Via Roma, 78/82 - tel. [illegible]
NAPOLI
De Santis Umberto & C. S.a.S.
Via Riviera di Chiaia, 167 - tel. 383474/494
S.A.E. S.r.l.
V.le Augusto, 136/139 - tel. [illegible]
SALERNO
Jannone Guido
Via Piacenza, 12 - tel. 351229-353321

FILIALE DI PADOVA
P.za De Gasperi, 12 - tel. 30394
BELLUNO
Manzotti & Marea S.n.c.
Via Feltre, 258 - tel. 25087
BOLZANO
Mich V. & C. S.n.c.
Via Claudia Augusta, 13 - tel. 41119
Cas. Post. 125
B.A. Motor S.p.A.
P.za Mazzini, 30 - tel. 36151
MESTRE
Autolambro S.a.S.
C.so del Popolo, 7 - tel. [illegible]
PADOVA
Alleo S.a.S.
1ª Strada, 41 - Zona Industriale - tel. 51178
PORDENONE
L'Automobile S.a.S.
V.le Gagoletti - tel. 5541
ROVIGO
Motoricambi Polesana
V.le Porta Po, 61/B - tel. 21109
THIENE
F.lli Centro S.n.c.
Via Santa Rosa - tel. 31399-32810
Cas. Post. 97
TRENTO
M.A.S.
Via Galileo Galilei, 32 - tel. 33133
TREVISO
Sile Motori S.r.l.
V.le della Repubblica, 278 - tel. 62743/78
TRIESTE
Fiotecnica [illegible] S.r.l.
Via Paolo Reti, 2 - tel. [illegible]
UDINE
Autofriulana S.a.S.
V.le Europa Unita, 33 - tel. 56330
VERONA
Guidotti Tino & C. S.a.S.
P.za Renato Simoni, 33 - tel. 24188
VICENZA
Saberna S.a.S.
[illegible] Pace, 250 - tel. 27904

FILIALE DI ROMA
Via Cilicia, 11 - tel. [illegible]
CAGLIARI
S.I.M.A.U.T.O. S.p.A.
Via Tasso, 13/27 - tel. 487871
CIVITAVECCHIA
S.A.C. S.r.l.
Lungomare Garibaldi, 42 - tel. 21830
FROSINONE
F.lli Corsi S.d.f.
V.le Mazzini, 34/b - tel. 20616
LANCIANO
Di Stasio G. & Sbè U. S.n.c.
Via del Mare, 32 - tel. 22174
L'AQUILA
V.A.R.
Via Salaria Antica Est (F.P. Roma)
tel. 20015
LATINA
Bodema S.r.l.
C.so Repubblica, 110 - tel. 43827
PERUGIA
Negri & Ricci S.n.c.
Strada Tuderte, 2/H - tel. 24281
PESCARA
S.V.A. S.n.c.
Via Venezia, 40 - tel. 22178
ROMA
A.R.A.N. S.p.A.
Via Gregorio VII, 170 - tel. 632810
Colline S.p.A.
Via Adige, 60 - tel. 841530
Fattori & Montani S.p.A.
P.za Pio XI, 68 - tel. 628138
SASSARI
Sassarimotori S.n.c.
Via Carlo Felice, 32 - tel. 273188 - 271210
TERAMO
Taraschi Berardo
V.le Crispi, 37 - tel. 4963
TERNI
Belli Giuseppe
Via Lungonera, 63 - tel. 29181
TIVOLI
Sarcia S.r.l.
V.le Tomei, 75/77 - tel. 23965
VITERBO
Fani Anselmo
Via Orologio Vecchio, 22 - tel. 34840

FILIALE DI TORINO
Via Alessandria, 51/55
tel. 851960 - 852164
ALESSANDRIA
Rolandi & C. S.n.c.
Via Galileo Galilei, 31 - tel. [illegible]
AOSTA
F.lli Gal S.d.f.
Via Monte Emilius - tel. 2363
ASTI
Torello S.d.f.
C.so Dante, 56 - tel. 52355
BIELLA
C.A.R.I.M.A. S.a.S.
Via Macallè, 13 - tel. 20500
CUNEO
Surani Lorenzo & C. S.a.S.
Via Torino, 173 - Fraz. Madonna dell'Olmo
tel. 65931/32
TORINO
Auto Centauro S.r.l.
C.so G. Cesare, 304 - tel. 263838/39
Central Car S.r.l.
Via Carlo Alberto, [illegible]
tel. 530339 - 543700
VERCELLI
Camar S.n.c.
Via Grivola, 35 - tel. 63173

Con i suoi 1500 punti di assistenza tecnica la Leyland Innocenti vi assicura, dovunque in Italia, un lavoro rapido e accurato e ricambi originali a prezzi contenuti.

INNOCENTI

Mini Austin Morris Triumph Rover Jaguar

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 10)

[illegible]

UNION CASE

[illegible]

20 Alloggi domanda affitto

[illegible]

21 Alloggi offerta affitto

[illegible]

(Continua a pag. 16)

Avviso utile
per la clientela

Con la prossima introduzione dell'IVA i prezzi delle auto nuove subiranno un sensibile aumento

I concessionari di zona della

INNOCENTI

sono a vostra disposizione per favorire l'acquisto della vostra nuova automobile prima che il provvedimento entri in vigore

VIAGGI-GITE-SPORT

12 CROCIERE IN AFRICA

Dal 18 dicembre 1972 al 4 aprile 1973 con la m/n IRPINIA

Partenze da Genova o in aereo speciale jet, tutto compreso, visitando: **Casablanca, Tangeri (Marocco), Las Palmas (Canarie), S. Cruz de Tenerife, Dakar (Senegal), Bathurst (Gambia).**

MAROCCO e CANARIE 5 giorni, 18-23 dicembre, quote da L. 74.000 - **NATALE e CAPODANNO** tre crociere di 7 e 12 giorni, quote da L. 147.000 - **AFRICA CRUISE** 9 crociere settimanali dal 23 dicembre al 17 febbraio, quote da L. 147.000 - **CROCIERE CON SOGGIORNI BALNEARI** in alberghi sul mare in Gambia, Senegal, Canarie, con prezzi «tutto compreso», 14 giorni (una settimana di crociera + una settimana di soggiorno) quote da L. 196.000 - **AFRICA OCCIDENTALE e CANARIE**, 14 giorni, dal 21 marzo al 4 aprile, da L. 135.000.

RIDUZIONI

per famiglie, bambini, pensionati e crociera semigratuita alle spose in viaggio di nozze o nozze d'argento.

ESTREMO ORIENTE e AFRICA ORIENTALE, viaggi aerei in jumbo-jet: 91 combinazioni di tours, soggiorni, safari e vacanze balneari, da L. 292.000.

Prenotazioni in tutte le Agenzie Viaggi **SIOSA LINE**: Torino, via Roma 280, tel. 517.376; **Genova**, piazza Grimaldi 1, telefono 200.541; **Milano**, via P. da Cannobio 2, tel. 899.713; **Bologna**, via Amendola 1/E, tel. 553.758/9.

ALISCAFI SNAV partenze da Portoferraio: 7,20 - 8,45 - 10,35 - 13,10 - 16; da Piombino: 8 - 9,55 - 11,15 - 13,55 - 16,45.

alpitour

VACANZE AI TROPICI
con voli Jumbo Jet

Partenze settimanali
KENIA E TANZANIA
Nairobi - Safari - Soggiorni al mare - 10 o 17 giorni dal 16/12/72 al 2/6/73.
Quote da Lit. 255.000.
INDIA
Nuova Delhi - Bombay - Agra - Jaipur - Benares. 17 giorni. Partenze da Milano e Roma dal 11/12/72 al 16/4/73.
Quote da Lit. 299.000.
ESTREMO ORIENTE
Tailandia - Nepal - Hong Kong - Singapore - Bali. 16 giorni. Partenze da Milano e Roma dal 23/12/72 al 28/4/73.
Quote da Lit. 389.000.
Chiedi l'Opuscolo illustrato Vacanze ai Tropici alla tua agenzia di viaggi oppure ad: Alpitour - Casella Postale 126 - 12100 Cuneo
in collaborazione con
Lufthansa

fra 3 ore e' estate

3 ore di volo e ti tuffi nell'estate per toglierti di dosso smog, pensieri e stanchezza, Alpitour ha preparato per te un'occasione da cogliere al volo. E ti costa incredibilmente poco:

isole CANARIE
quote a partire da
L.89.000
(8 giorni)

[illegible]

alpitour

le borse oggi

In chiusura quotazioni più deboli

TORINO — Entrando nel vivo delle scadenze tecniche, la Borsa affronta oggi la risposta premi con un mercato alquanto contratto, che si limita a considerare problemi di sistemazione delle posizioni. Questi problemi non sembrano tuttavia tali da poter influire sensibilmente sulle quotazioni.

La riunione si svolge senza spunti di particolare rilievo, con andamento alterno, prevalentemente sotto i prezzi di ieri. Il risultato della risposta premi dà una netta prevalenza di ritiri delle partite prenotate: restano abbandonati soltanto i premi di recente stipulazione. In chiusura qualche titolo (immobiliari, Pierrel, Mira Lanza, Sip) mette a segno qualche modesta miglioria; per il grosso del listino, i prezzi risultano invece più deboli. Fra i titoli locali, merita considerazione la Torino Nord, ricercata a prezzi in forte aumento (più 15 per cento rispetto a ieri).

Nel reddito fisso si hanno modeste variazioni nei due sensi, con risultati compensativi.

Chiusura Pan Eletric 3675.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 1970 98; Carlo Erba 5,50% 1972 182; Ceca 7% 1972 98; Liquigas 7,50% conv. 126; OP Ferrovie Stato 7% '72 98; Mediobanca Fingest 7% conv. 142; Eni 7% 1972 98,50; Città di Genova 7% 1972 96,60; OP Anas 7% 1972 96,70; Cia 7% 1972 97,70.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. primo prezzo 2315, min. 2304, max 2315, attuale 2305; Fiat priv. unico prezzo 1715; Montedison, primo prezzo 475, min. 475, max. 477, attuale 477.

LE AZIONI A TORINO

	14-12	15-12
ALIMENTARI		
Molta	2245	2245
Eridania	2210	2210
Romana Zuccheri	[illegible]	380
Venchi Unica	2850	2850
Florio	192	192
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	1630	1580
Talco & Grafite	24250	24250
Fornaci Riunite	23300	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	32200	31800
N.A.I.	28150	28700
Torino-Nord	165	190
Milici (F. Med.)	1900	1890
SIP	2280	2275
Italcable	4165	4165
Alitalia	8100	8100
IMMOBILIARI		
Ferro	345	338
Giardini	4080	4030
Risan. (Napoli)	10300	10300
Silos	2800	2800
Beni Stabili	3300	3280
Sacie	1510	1485
Sacie priv.	1025	1025
Immobiliare Roma	864	876
Edilcentro	1299	1286
CHIMICI		
Montedison *	474	—
Liquigas	441	477 10
SAFFA	7775	7750
Schiapparelli	9900	9900
Paramani	2390	2375
Mira Lanza	64100	63500

	14-12	15-12
S.A.R.O.M.	1315	1315
ANIC	783	758
Rumianca	842	830
Italgas	871	863
Pierrel	7180	7150
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	[illegible]	36350
Mediobanca	82800	82700
Coprit	19100	19100
Banco Roma	19200	[illegible]
Credito It.	1954	1935
La Centrale	8660	8601
S.M.E.	1700	1700
STET	2380	2410
Finsider	344	340
Piemonte Financ.	2700	2750
Invest	4610	4550
Bastogi (Nor.)	1591	1582
IFI priv.	6600	6600
Pirelli & C.	2090	2000
GIM	3270	3270
IBI	24250	23850
Assicur. Torino	17460	17200
Assic. Toro priv.	12700	12550
Generali	64950	64200
S.A.I.	23720	23400
RAS	76850	76450
Ass. Milano	22075	21600
» » priv.	15850	15550
Latina	2320	2320
Latina priv.	1810	1848
METALMECCANICI		
Fornara	725	725
Westinghouse	3860	3860
Moncenisio	840	840
Nebiolo	221	210
Italsider	482	495
Dalmine	345	345

	14-12	15-12
Olivetti	1481	1488
» priv.	1540	1500
FIAT *	2330	—
» priv. *	1725	—
Terni	179	179
E. Marelli	796	814
M. Marelli priv.	1250	1235
Metall. Ital.	2670	2670
TESSILI		
Cot. Cantoni	15750	15450
Montedison Fibre	171	169
Fisac	753	753
Borgosesia	15000	14900
Vicuna	1300	1294
» priv.	970	995
DIVERSI		
Pirelli	1098	1077
Cantiere Italiana	490	490
Burgo ord.	10900	10800
» priv.	6470	6470
Pacchetti	1102	1100
CIR	8650	8640
Acqua Potabili	1070	1085
Acqua Roma	768	760
Eternit	2570	2570
Rinascente	308	302 25
» priv.	209	206
Cige	7650	7650
Ceramica Pozzi	225	229
» » pr.	360	360
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	331 —	331 —
Pirelli 5%	88 —	88 —
Mediob. 6%	215 —	215 —
Liquigas 7½% '70	125 50	125 50
» » '71	125 50	125 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Il mercato azionario è stato anche oggi caratterizzato da un discreto equilibrio nonostante l'alterna prevalenza del denaro e dell'offerta sia stata più accentuata. Ulteriori alleggerimenti e ricoperture hanno infatti prevalso nella mattinata senza portare però sensibili variazioni nei livelli dei corsi, che tuttavia si sono assestati su basi più calme.

La risposta premi tenutasi stamane ha visto l'abbandono di tutti i titoli industriali e il ritiro degli assicurativi, di alcuni chimici meno le Liquigas e di Immobiliare e Interbanca. In complesso è stato ritirato circa il 60 per cento delle posizioni.

La chiusura, pur registrando graduali assestamenti, ha presentato una concreta resistenza di fondo, specialmente sui valori assicurativi e immobiliari. Molto deboli ancora le Liquigas. Per i riporti di lunedì si prevede incremento del tasso di circa lo 0,25%.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali: 64 mila 180, 64.250; Fiat: 2315, 2308, 2305, 2304, 2310; Montedison: 476, 477; Viscosa: 1290; Olivetti privil.: 1550, 1558; Toro: 17.290; Sai: 23 mila 550.

Mercato libero valute. Bonifici: New York 609, 629; Zurigo 162, 166; Parigi 128, 132; Londra 1430, 1460; Francoforte 187, 197.

Valute: dollaro Usa 600, 612; franco svizzero 158, 163; franco franc. 117, 123; sterlina 1410, 1460; marco tedesco 185, 191.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.201; Aedes 4470; Alleanza 36.500; Amiata 1553; Bastogi 1562; Bco Roma 19.010; Beni Stabili 3310; Breda 5811; Burgo 10.900; Caffaro 428; Cantoni 15.500; Carlo Erba or. 13.460; Carlo Erba pr. 7900; Cascami 4735; Cementir 1299.

Cige 7510; Cogo 1799; Comit 19.000; Comp. Milano or. 21.400; Comp. Milano pr. 15.515; Comp. Toro or. 17.390; Comp. Toro pr. 12.500; Cond. Acqua 768; Credit 1925; Cucirini 7445; Dalmine 340; E. Marelli 815; Eternit 2500; Falck or. 5360; Falck pr. 4970.

Finmare [illegible]; Finsider 342; Fimac 705; Fond. Incendio 15.430; Fond. Vita 33.100; Gavardo 1900; Generalfin 3700; Gim 3200; Ginori 485; Ifil 24.000; Imm. Roma 886,50; Iniziativa 7030; Interbanca 36.260; Invest 4575; Italcable 4150; Italcementi 26.010.

Italgas 862; Italsider 496; La Centrale 8600; Lanerossi 3250; Lepetit or. 19.200; Lepetit pr. 15.300; Linificio 310; Liquigas 435; Magneti M. 1248,50; Magona 2765; Marzotto 1360; Mediobanca 81.510; Metalli 2590; Mira Lanza 63.100; Mondadori pr. 3701.

Nebiolo 220; Olcese 300; Olivetti ord. 1487; Olivetti priv. 1558; Pacchetti 1122; Pierrel 7150; Pirelli e C. 2032; Pozzi ord. 231; Pozzi priv. 200; Rinascente ord. 302; Rinascente priv. 206; Risanamento 10.010; Rumianca 830.

Saffa 7800; Sai 23.500; Sarom 1290; Siele 2200; Sip 2260; Snia 1705; Stampati 7940; Stet 2385; Sviluppo 2348; Tecnomasio 1010; Trafilerie 859; Un. Manif. 15.050.

A GENOVA

La settimana si conclude con una riunione del mercato azionario riflessiva e con scambi poco animati. Il fine di settimana coincide con la risposta premi. Reddito fisso sostenuto, ma scarso di contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 8620; Generali 64.050; Eridania 76.400; Meridionali 1602; Nai 28.875; Viscosa ordinarie 1291; Viscosa privilegiate 980; Finsider 339; Italsider 495; Fiat ord. n.r.; Fiat priv. n.r.; Sip 2260; Montedison 479,5.

REDDITO FISSO A TORINO

	14-12	15-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 50	101 50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	89 —	[illegible]
» 5%	93 50	[illegible]
Pr. R. 5% Trieste	92 80	92 80
Rif. Fond. 5%	96 80	94 90
Pr. R. 5% Tr. '54	94 50	94 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	94 70	94 90
» » '68	96 25	96 25
» » '69	98 50	98 50
» 6% '70	100 10	100 10
» » '71	100 —	100 —
B.T.N. 5% '73	99 50	99 50
» » '74	98 50	98 25
» » '75 I	97 50	97 50
» » » II	97 25	97 25
» » '77	95 30	95 40
» » '78	95 50	95 65
» 5½% '79	100 30	100 30
» » '80	100 10	100 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 20	92 40
» » '65 II	93 70	93 70
» » '66 I	91 20	91 20
» » '66 II	90 70	90 70
» » '67	90 60	90 60
» » '68 I	90 20	90 10
» » '68 II	89 80	89 90
» » '69 I	89 30	90 30
» » '69 II	90 20	90 40
» 7% '70	99 10	99 60
» » '71	98 80	99 —
» » '72	98 90	99 20
» Europa 6%	94 40	94 60
IRI 5½% '59	92 25	92 25
» » '60	92 80	92 80
» » '61	90 —	90 —
» » '63	89 80	89 80
» 6% '64	93 30	93 30
» » '65	93 —	92 30
» Alfa 7% '70	105 —	105 —
Sstap 5½% '65	88 75	88 75
» » '67	88 —	88 —
Autostrade 5½%	85 70	86 —
» 6% '65	92 50	92 50
» » '67	89 50	89 60
» » '68 I	89 —	89 50
» » '68 II	89 50	89 60
» » '69	89 —	[illegible]
» 7% '71	98 10	[illegible]
» » '72	98 60	[illegible]
OO.PP. 5%	81 40	81 40
» 5½%	83 60	83 60
» 6%	88 30	88 50
» 7%	97 30	97 20
» I.St. 7% 1°	99 —	99 —
» » » 2°	98 40	98 40
» » » 3°	98 10	98 30
» » » 4°	98 50	98 40
» Anas 6% '65	87 —	87 30

	14-12	15-12
OO.PP. Aut. 6% 1°	99 —	99 —
» » 7% 1°	97 —	96 80
» » » 2°	96 85	96 85
FF.SS. 6% '63 I	92 80	92 20
» » '65 II	92 60	92 60
» » '66 I	92 30	92 —
» » '66 II	92 —	91 90
» » '67	91 80	91 70
» » '69 I	92 70	91 80
» » '69 II	97 —	97 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 80	98 40
» » '72	99 50	99 —
A.F.S. 6% '67	91 10	91 50
» » '68	91 —	91 50
» » '69	100 —	100 —
» 7% '70	98 70	98 70
» » '71	98 90	98 95
P.Verde 6% Sp. 1°	92 80	92 80
» » » 2°	92 50	92 50
» » » 3°	92 40	92 40
» » » 4°	92 50	92 30
» » » 5°	92 50	92 50
» » » 6°	91 30	91 30
» » » 7°	90 70	[illegible]
» » » 8°	90 60	90 60
» 7% I	98 80	98 80
» » II	98 50	98 40
Icipu veni. 5½%	90 80	90 80
» » 6%	89 50	89 80
» » 7% 1°	98 20	98 20
» » » 2°	98 70	98 70
IMI 6% XVIII	99 50	99 50
» » XX	98 40	98 70
» 5% XXI	98 70	98 70
» » XXII	92 60	92 60
» » XXIII	89 50	88 50
» 5½% XXIV	90 30	91 —
» 6% XXV	93 —	92 70
» » XXVI	89 60	90 —
» » XXVII	89 65	[illegible]
» 7% XXVIII	98 20	98 20
» » XXIX	97 80	98 —
» » XXX	130 —	110 —
» » XXXI	100 —	100 70
» » XXXI op.	99 —	97 —
» » XXXII	98 20	98 40
» » XXXIII	[illegible]	[illegible]
» » XXXIII op.	[illegible]	[illegible]
» » XXXIV	98 40	98 40
» s.s. '64 I.V.	98 20	[illegible]
Ent Sud 6%	98 —	97 —
» 5½% '60 2°	93 75	93 75
» » '61 3°	93 80	93 80
» » '61 4°	92 20	92 20
» » '62 5°	92 45	92 45
» » » 6°	91 —	93 —
» » '63 7°	94 80	94 60
» » » 8°	94 80	94 80
» 6% '64 9°	95 10	95 10
Fiat 6% '49	99 70	99 70
» » '56	100 —	100 —

	14-12	15-12
Fiat 6% '57	98 50	98 50
» 5½% '60	91 —	[illegible]
Olivetti 7% '55	101 50	101 50
» » '55-75	100 20	100 20
» » '56	100 —	100 —
» 6½% '58	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	86 50	86 10
» » » 2°	86 70	86 70
It. Gas 5½% '61	87 —	87 50
Rumianca 5½% '60	91 80	91 60
» » '62	87 50	87 50
Sip 6%	101 50	101 50
Viberti 7% '59 I	98 60	98 60
» » » II	98 60	98 60
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	93 50	92 80
» » '62	89 30	89 20
Fergat 6%	[illegible]	100 —
Torino-Savona 5½	92 —	91 —
Tr.G.S.Bern. 5½	90 50	90 50
Cart. It. 7% '49	98 —	98 —
» » 5½ '62	85 50	85 40
Italsider 5½% '61	95 50	95 50
» 5½% '62 4°	94 —	94 —
» » » 5°	94 50	94 50
» » » 6°	93 —	93 —
» » '63 7°	93 75	93 75
» » » 8°	92 —	92 —
» 6% '64 9°	94 —	94 —
» » » 10°	93 20	93 20
» » '65 11°	93 50	[illegible]
» » '66 12°	91 50	91 50
» » '67 13°	90 20	90 20
» » » 14°	89 75	89 60
» » '68 15°	92 50	92 50
» » '69 16°	92 50	92 50
» 7% '70 17°	97 85	98 20
» » '71 18°	97 —	97 50
» » » 19°	97 20	97 50
Torino 6% '72	93 —	93 —
» Asti 5½ '60	89 —	89 —
» » » '62	88 —	88 —
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	97 20	97 20
» 6%	97 —	97 30
» O.F. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	97 35
Credito Fond. 5%	93 20	93 20
C.I.S. 7% '70	97 90	97 25
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	97 50	97 50
C.F.Piem. V.A. 6%	96 —	96 30
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eni 7½% ('88)	101 —	101 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	341 50	341 50
Finsider 5½%	87 75	87 50
Rumianca 6%	92 —	92 —
Pirelli S.p.A. 5%	98 —	95 —
Mediobanca 6%	215 —	214 —
Liquigas 7½% '70	125 10	125 —
» » '71	125 10	125 10

Ultimo giro attorno alla Luna

Cernan e Schmitt si sono riuniti ad Evans e sono in orbita lunare - L'ammaraggio martedì notte nel Pacifico

HOUSTON, 15 dicembre.

Gli astronauti di «Apollo 17» sono nuovamente riuniti. Cernan e Schmitt, dopo l'aggancio del modulo lunare «Challenger» con la cabina madre «America», si sono trasferiti sul veicolo pilotato da Evans. «America» resterà ora per due giorni in orbita attorno alla Luna prima di immettersi nella traiettoria di ritorno sulla Terra. L'ammaraggio dell'«Apollo 17» nell'Oceano Pacifico avverrà martedì notte.

Cernan e Schmitt hanno lavorato sodo per un paio d'ore per trasportare i campioni selenici da un veicolo all'altro. Nero e abrasivo, un velo di polvere aveva coperto un po' tutto all'interno del «Challenger».

I contenitori di plastica pieni di rocce e detriti lunari sono stati messi tutti al sicuro a bordo di «America» entro le 5,30 (ora italiana) e anche i due reduci dalla Luna hanno potuto prendere posto accanto ad Evans nella cabina-madre.

Alle 5,32, il modulo lunare, con un apposito comando, è stato sganciato ed ha cominciato ad orbitare ed a ruotare su se stesso, libero nello spazio. Cinque minuti dopo, con una breve accensione del motore del modulo di servizio il resto del veicolo con i tre astronauti a bordo si è allontanato.

Qualche minuto dopo l'operazione di sganciamento, «Challenger» si è schiantato sulla superficie lunare.

Alle 10,23 (ora italiana) i tre astronauti hanno iniziato un periodo di riposo di otto ore. La sveglia è programmata per le 19,23; dopo la prima colazione, gli astronauti trascorreranno il tempo scattando fotografie e effettuando esperimenti.

(Ansa - Associated Press)

Houston. La moglie del comandante Eugene A. Cernan esulta: il marito e i suoi compagni stanno tornando a casa

Dirottamento a lieto fine

Pirata s'arrende davanti al padre

nostro servizio

MONTREAL, 15 dicembre.

Un giovane squilibrato ha dirottato un aereo canadese con 52 passeggeri e 5 membri d'equipaggio girando per mezzo Canada prima di arrendersi a Montreal davanti al padre e uno psichiatra che l'ha subito visitato.

Il giovane, Larry Maxwell Stanford, di 21 anni, armato di fucile, è entrato in azione mentre l'aereo si trovava su Wabush, in Terranova. Tenendo l'arma puntata sulle «hostesses» e sui passeggeri, ha spalancato la porta della cabina di pilotaggio e ha ordinato al comandante di dirigersi a Montreal.

Qui ha fatto scendere tutti i passeggeri e una delle due «hostesses», tenendo l'altra, Josette Cote, in ostaggio, insieme con altri tre componenti dell'equipaggio. Il giovane ha ordinato poi al pilota di dirigersi a Ottawa, ma dopo l'atterraggio si dimostrava indeciso sulla prossima destinazione.

La «hostess» tentava allora di persuaderlo ad arrendersi e, resasi conto che il giovane non appariva in possesso delle sue facoltà psichiche, gli suggeriva di farsi visitare da un medico.

Lo Stanford si lasciava convincere e ordinava al pilota di riportare l'aereo a Montreal, ma qui le cose si sono complicate ancora una volta, perché prima di arrendersi il dirottatore ha chiesto di vedere e parlare con il padre. John Stanford, padre di Larry, risiede però a Labrador City e le autorità canadesi hanno dovuto inviare un aereo speciale in quella remota località per prendere il vecchio Stanford e portarlo a Montreal.

Contemporaneamente, il dottor Ernest Cormier, un noto psichiatra di Montreal, veniva convocato all'aeroporto.

Dieci ore dopo l'inizio della folle avventura Larry Stanford si arrendeva al padre e al dottor Cormier.

(Associated Press)

Pronti all'assalto delle "tredicesime,, (200 milioni)

Cinque banditi armati a Fiumicino due bloccati dagli agenti, tre fuggiti

Davanti agli uffici della società "Asa" che gestisce i servizi a terra dell'aeroporto - Un furgone blindato aveva scaricato, venti minuti prima, l'ingente somma - Il colpo era stato studiato da tempo ma previsto dal servizio di sicurezza - Gli arrestati sono pregiudicati romani - Recuperati un mitra e quattro pistole

nostro servizio

Roma, 15 dicembre.

La polizia è intervenuta nel momento in cui cinque banditi stavano per balzare giù da due auto e fare irruzione, all'aeroporto di Fiumicino, nell'ufficio cassa della società «Asa», che gestisce i servizi a terra dello scalo: oltre 200 milioni (la tredicesima per i dipendenti) erano stati scaricati 20 minuti prima da un furgone blindato e chiusi in cassa. Una vettura, con tre uomini, è riuscita, con una spericolata manovra, a rompere l'accerchiamento degli agenti e ad uscire dall'area di parcheggio di fronte all'aeroporto, perdendosi poi nel traffico verso l'«Anulare»; due banditi, Sabino Caccano, 27 anni e Romolo Tandiani, di 29, romani, hanno cercato scampo correndo fra le vetture ferme nel piazzale. Gli agenti, armi alla mano, li hanno raggiunti e, dopo una breve colluttazione, ridotti all'impotenza. Entrambi sono pregiudicati. Sull'auto abbandonata la polizia ha trovato un mitra, quattro pistole cariche e alcune calzamaglie.

La zona artigianale gli uffici, in questi giorni, era sorvegliatissima dalla polizia. «Dal mese di luglio — ha detto il commissario Sucato, addetto ai servizi di sicurezza dello scalo — sorvegliavamo i movimenti di persone sospette che si facevano vive nella zona *quando gli uffici giungevano grosse somme di denaro o valori. Evidentemente una "gang" stava studiando un piano di attacco*».

Stamane, alle ore 6,30, gli agenti avevano notato due auto con le cinque persone che, dopo alcuni spostamenti nell'area del parcheggio di Fiumicino, erano andate a fermarsi poco lontano dall'ingresso degli uffici dell'«Asa».

Il movimento era apparso anche più sospetto in considerazione dell'imminente arrivo del furgone con i 200 milioni.

La polizia, predisposte alcune «vedette», ha atteso per qualche decina di minuti. Quando si è visto che alcuni degli uomini sulle auto stavano per bendarsi la faccia, è avvenuta la sorpresa.

a. r.

La nonnina di Canelli è morta a 102 anni

Canelli, 15 dicembre.

Ieri all'età di 102 anni, compiuti da 45 giorni, è improvvisamente deceduta la «nonnina di Canelli», Santina Barbero ved. Vanzino. Un'indisposizione dovuta a un raffreddore è bastata per stroncare la vita alla vegliarda.

Finito in un guaio per amor della moglie

Non era assicurata l'auto del cantante Memo Remigi

Bloccato dai vigili mentre correva a comperare medicine

dal corrispondente

Milano, 15 dicembre.

(c. b.) «Io ti darò di più...», dicono il titolo e le parole di una nota *canzone di Memo Remigi. Ma lo stesso autore si augura che il suo motivo non frulli nella testa del giudice che lo processa oggi per un «infortunio» occorsogli nel novembre dello scorso anno.*

Si tratta del mancato pagamento dell'assicurazione R.C. dell'auto che, com'è noto, è obbligatoria per legge e che prevede per i casi d'inadempienza una condanna piuttosto pesante, con relativa trascrizione sul certificato penale.

Memo Remigi e la sua bella moglie, Lucia Russo, intestataria della vettura guidata quel giorno dal cantautore, sono comparsi entrambi davanti al pretore, dott. Dettori, difesi dagli avvocati Michele Catalano ed Angela Viola. Il dibattimento è in corso e finirà in giornata.

La tesi di Memo e di sua moglie è questa: il 16 novembre 1971, Lucia, che è sposata con Remigi dal 1966 e che gli aveva regalato, proprio in quei giorni, un bellissimo maschietto, era appena tornata dalla clinica ed era costretta a letto, bisognosa di ulteriori cure. All'improvviso, s'accorse di essere rimasta priva di una determinata medicina e chiese al marito di recarsi in farmacia.

Memo, sceso in garage, salì su una delle sue auto, senza badare né pensare al contrassegno dell'assicurazione e uscì in strada. Fatte poche centinaia di metri, incappò in una pattuglia di vigili urbani: controlli, accertamento che l'assicurazione era scaduta e verbale di contravvenzione. Era accaduto che, durante la degenza in clinica, Lucia aveva pensato a tutto meno che a rinnovare la polizza per la sua auto, mentre quelle del marito erano regolarmente assicurate. Il reato, quindi, è colposo e non doloso.

Il giudice potrà anche giustificare, ma non chiudere tutti e due gli occhi.

Arrestati a Brescia tre banditi per colpi in Austria e Svizzera

Tre impiegate postali di Zurigo e Lugano li riconoscono

dal corrispondente

BRESCIA, 15 dicembre.

(m. v.) I carabinieri del nucleo investigativo hanno identificato e arrestato tre bresciani affiliati a una gang internazionale che rapinò poste e banche in Svizzera ed in Austria. L'operazione è tuttora in corso. I tre banditi sono caduti nella rete tesa loro al ritorno in patria.

L'operazione che rientrava nel quadro dell'attività intrapresa dal comando del gruppo C.C. contro la malavita locale, è seguita nei suoi sviluppi dall'ufficio della Procura, che ne è stato subito informato. Per ora i nomi dei presunti responsabili sono taciuti. Secondo quanto è trapelato, il terzetto bresciano avrebbe messo a segno più d'un assalto in uffici postali di Zurigo e del Canton Ticino e di altri centri della Confederazione. Seguendo la pista svizzera, altre rapine, che a quanto sembra avrebbero avuto la stessa mano, cioè gli stessi autori, vengono segnalate anche dall'Austria. Nella vicina repubblica austriaca i tre bresciani avrebbero rapinato due agenzie di istituti di credito presso Innsbruck.

Secondo anticipazioni fornite dagli inquirenti sarebbe stato localizzato il deposito italiano della banda: gran parte del bottino era stato portato a Brescia. Sono giunti ieri sera in città tre ispettori della polizia elvetica, i signori Smith e Canevasini, della polizia criminale di Zurigo, e il signor Gattigo, della polizia cantonale di Lugano, i quali operano in stretto contatto con i carabinieri bresciani.

Insieme con i poliziotti svizzeri c'erano tre giovani impiegate appartenenti agli uffici postali presi d'assalto, accompagnate a Brescia per un confronto con i banditi. Sui risultati di questo confronto non è stato ancora fornito alcun particolare: pare però che le testimoni-chiave abbiano indicato decisamente nei sospettati coloro che le rapinarono.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. La Stampa S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giardino

Ne danno il doloroso annuncio la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 10,15 nella parrocchia di [illegible]. — Torino, 15 dicembre 1972.

La signora Maddalena Mossuglia partecipa al dolore della famiglia Giardino.

Amministratore, Proprietari e Inquilini di via San Raffaele 4 si associano al dolore della famiglia Giardino.

Gli amici della Sala con affetto: Alberto Berra, Piero Albertl, Marcello Arcangeli, Alfredo Berra, Fiorella e Gianni Bianchi, Maurizio Bertolozzi, Giovanni Binello, Riccardo Borgo, Furio Bottelli, Franco Bottelli, Giovanni Conti, Francesco Dessolf, Giuseppe Fassiotti, Cesare Ferrero, Domenico Fornerolo, Ermanno Franceschi, Piero Gatto, Sergio Giacetti, Angelo Granetti, Lino Mantinello, Michele Mercato, Franco Mitano, Giuseppe Polacco, Augusto Raimondo, Bruno Raimondetti, Giuseppe Sapelli, Luigi Savio, Pier Franco Trivellato, Renato Venegoni

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Ada Borsello nata Casale

di anni 64
sposa e mamma esemplare

La piangono il marito, i figli Raimondo e Roberta, nuore e gli adorati nipotini, la sorella Maria, il cognato sac. don Luigi, cognata, nipoti, parenti, amici tutti. Un particolare grazie alla signora Emma per l'affettuosa assistenza e al dott. Ramella per le sue cure premurose. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione dell'estinta, via Colombo 45 C in Diano Marina alle ore 15. — Diano Marina, 14 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Appiano

anni 46

Affranti lo piangono la mamma, la moglie Rosella Molin, la sorella Mariuccia con il marito Antonio Cerutti e figli Riccardo e Gemma, la figlioccia Claudia, suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chivasso sabato 16 corrente, alle ore 15, partendo da viale Vittorio Veneto 4. — Chivasso, 14 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Anna Gino ved. Tortello

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Mariuccia, i nipoti Anna ed Enrico, il fratello Giacomo, parenti tutti. I funerali oggi ore 10 in Callarengo d'Asti, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Callarengo, 15 dicembre 1972.

Le famiglie [illegible] partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata

Giacinta Negri v. Pantassi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Luigi con la moglie Franca, il nipote Fulvio, la carissima amica [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 ore 14,30 presso la parrocchia S. Anna via Giacomo Medici 63. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fortunato Pugnante

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Esmeralda, la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi, ore 15 partendo da c.so Siccardi 10/3. — Torino, 15 dicembre 1972.

Cristianamente è mancata l'anima buona e operosa di

Lidia Giovanna Tosco

Ne danno il doloroso annuncio le cugine Albertina e Adelina Tosco, i cugini Giuseppe e Umberto [illegible]. Funerali in [illegible], sabato 16 corrente, ore 11. — Chivasso, 14 dicembre 1972.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Isabella Bianchetti

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la sorella Nina Varaldo, la cognata e i nipoti. Un grazie speciale al prof. Luigi Bianchetti e famiglia per l'affettuosa assistenza. — Torino, 14 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Giulia Rosselli in Berni

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Angela col marito Attilio, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione corso Giulio Cesare 147. — Torino, 15 dicembre 1972.

Serenamente è mancato ai suoi cari il

cav. Giovanni Mussino

Lo annunciano la moglie Maria Pividori, cognate e nipoti. Funerali oggi venerdì 15, alle ore 10,15, dall'abitazione via Pacchiotti 24. — Torino, 14 dicembre 1972.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Vindrola

Addolorati annunciano la moglie Vanda Merlino, figlio Alberto, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 alle ore 14,30, da via [illegible] 16. — Torino, 15 dicembre 1972.

E' mancato

Sergio Serena

(segretario generale U.I.L.)

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie e familiari. — Genova, 14 dicembre 1972.

I soci della Istituzione Italiana di Cardiochirurgia e il presidente prof. A. Actis Dato partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro socio fondatore e amico

Gianni Botta

— Torino, 15 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Emilia Fedele nata Rosso

L'annunciano a funerali avvenuti marito, figlio, parenti tutti. — Torino, 14 dicembre 1972. Via Decorso Vigliani 16/1

E' serenamente spirata

Maria Luisa Gurgo Salice nata Bruzzi

di anni 53

Lo annunciano addolorati la mamma Rina, il marito Enrico, i figli Piero con la moglie Ottilia e il piccolo Edoardo, Edoardo con la fidanzata Carla, Lella con il marito Mario e figli, i fratelli Mimmo, Vitti e Piero, gli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti e l'affezionata Sandra. I funerali avranno luogo in Biella venerdì 15 corr. alle ore 15,30 partendo dall'ospedale di via G. Marconi per la Cattedrale. — Biella, 13 dicembre 1972. — Torino, via Barbaroux 6.

Partecipano al dolore della famiglia Carla e Massimo Pianetti, Carlo Mazzarani.

Guido Moreno partecipa vivamente al dolore del carissimo amico Enrico.

Partecipa addolorata al lutto la famiglia Modena.

Ambrogio De Ferdinando e Federica Orestia partecipano al grave lutto della famiglia Gurgo Salice.

Annamaria e Piero Florian con figlia e generi prendono affettuosamente parte al dolore del cugino Enrico e figli per la morte di MARIA LUISA.

Olga e Giuseppe Carrai e figli piangono la cara MARIA LUISA.

Anita e famiglia piangono la cara amica scomparsa.

Cristianamente è mancata

Ubaldina Cellini ved. Ugo

Con dolore lo annunciano i figli, la nuora, nipotini e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Giuseppe Orlono per le affettuose cure. Funerali sabato 16, ore 8,45, partendo da corso Regio Parco 6. — Torino, 14 dicembre 1972.

I componenti l'Ufficio Stampa e Manifestazioni della S.I.T.A.V. di St-Vincent prendono viva parte al dolore della loro collaboratrice signorina Maria Luisa Ugo per la perdita dell'adorata mamma

Ubaldina Cellini ved. Ugo

— St-Vincent, 15 dicembre 1972.

Partecipano al lutto dell'affezionata collaboratrice Maria Luisa Ugo per la scomparsa della mamma

Ubaldina Cellini ved. Ugo

Guglielmo Borsano, Carlo Gabriele Cotta, Marcello De Giovanni, Rina De Giovanni, Giovanni Lalilla, Emilio Milano, Teresa Rossi Bezzone, Massimo Tasi
— Torino, 15 dicembre 1972.

Il personale della Rivella s.p.a. partecipa al dolore della signorina Maria Luisa Ugo per la perdita della sua cara mamma

Ubaldina Cellini ved. Ugo

— Torino, 15 dicembre 1972.

... e Gesù disse: «Io sono la Resurrezione e la vita; chi crede in me anche se morto vivrà».
(Giovanni, 11-25)

A funerali avvenuti per desiderio dell'estinto si comunica che è cristianamente mancato all'affetto della sorella Lina ved. Perrotta, delle nipoti Annamaria e Roberta, dei parenti tutti e dei fraterni amici il

conte dott. Mario Ponzio di S. Sebastiano

Medaglia d'Oro al Valor Militare (Monte Grappa 1918)

La cara salma riposa nel cimitero Maggiore di Milano Campo 25, giardino 303.
— Milano, via Martiri Triestini 3, 15 dicembre 1972.

Silvia e Norberto Petrosino piangono con cuore di sorella il carissimo MARIO.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Rosetta Catone

Yina Perrel con i figli e nuora, Iole e Paola Tezivolo, Iolo Castello e mamma, i cugini e gli amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 dicembre alle ore 14,30 parrocchia S. Secondo, proseguendo per il cimitero di Rivoli.
— Torino, via Legnano 9. 14 dicembre 1972.

Il Corpo Insegnante di Aletnimo e tutte le Unione si uniscono al dolore ed al rimpianto.

Si uniscono al dolore: Lina e Celsio Levi

Piangono la cara amica: Teresa Genova Sobrero, Lea Cela Levi, Ernesta Elea Veraero

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Ferrero ved. Rossari

Ne danno il doloroso annuncio figli, generi, nuora, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10,15 via Romolo Gessi 21.
— Torino, 15 dicembre 1972.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali prendono parte al dolore dell'impiegata Anna Bindi Rossari per il decesso della madre

Ernesta Ferrero ved. Rossari

— Torino, 14 dicembre 1972.

I Colleghi della Ripartizione biglietti ed abbonamenti, Ripartizione esatti e Centro elettrocontabile, prendono viva parte al dolore di Anna.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ferrero

Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la figlia Teresa e il genero Francesco Bosco, i nipotini Vittorio e Andrea, i nipoti e pronipoti Ferrero, Bosetto, Chiotto, Cora, Gambaloaga, e dalla Svizzera la cognata Regina Gagetto, i nipoti Bellani, Pezzoli, Kubler e Dagnola, Laura e Annibale Scagnoli, le famiglie Bosca, Pereno, Gamba, Masin, Serafini. Un ringraziamento particolare al dott. Raggi di Gressoney, al dott. Ferraris della casa di cura S. Giorgio di Vicenza, al fedele Angelo, alle infermiere e assistenti per tutte le cure amorose e l'assistenza prodigata. I funerali avranno luogo a Gressoney la Trinité sabato 16 corr. alle ore 15.
— Gressoney la Trinité, 14 dicembre 1972.

Serenamente si è spenta dal Signore

Anna Pregno ved. Pregno

Confortati dalla fede lo annunciano le figlie suor Virginia, Olga col marito Celestino Nevola, Ada col marito Guido Mancini, i carissimi nipoti Anna e Gianni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Albonico. I funerali avranno luogo in Montegrosso di Isola d'Asti sabato 16 ore 14,30.
— Torino, 14 dicembre 1972.

Partecipano al vivo dolore Giuliana Veronè e famiglia.

Le alunne della V A «Silvio Pellico» partecipano affettuosamente al dolore della cara maestra Ada Mancini.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Basso

di anni 74

Lo piangono il figlio Mario con la moglie Palmira Corona e figli, Carla col fidanzato Guido Morelli e Paolo, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì nella parrocchia di Santa Vittoria d'Alba ore 10,30 partendo dall'ospedale di Bra ore 10.
— Santa Vittoria d'Alba, 14 dic. 1972.

I Dipendenti e Collaboratori della ditta Basso-Lampedusi partecipano al lutto della famiglia del titolare.

La famiglia Moretti partecipa al profondo dolore della famiglia Basso.
— Torino, 14 dicembre 1972.

Con cristiana rassegnazione dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato

Pietro Poncini

Cavaliere di Vittorio Veneto
ex ferroviere

Addolorati lo annunciano la figlia Pina ved. Cabellini col figlio Franco, Maria col marito Matteo Durando e figli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta sabato 16 corrente alle ore 9,30 all'Ospedale Evangelico. I funerali avranno luogo in Scurzolengo (Asti) ore 14,45, partendo dalla piazza Domenico Gay. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1972.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Rivelli

Lo piangono la moglie, la zia Luisa Barber, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Anna Castiglione e Druso. La cara salma sarà benedetta sabato alle 9,30 in via Ospedale 16, indi sarà trasportata a Vinovo ove alle 14,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 14 dicembre 1972.

SERVIZIO 35 PEZZI CALICI MODELLO RINASCIMENTO
L. 8.500

SERVIZIO TAVOLA 19 PEZZI PORCELLANA DECORO FASCIA COLORE IN SOTTOSMALTO IDEALE PER LAVASTOVIGLIE
L. 7.500

SERVIZIO CALICI 18 PEZZI IN CRISTALLO 24% P.B.O. FINEMENTE TAGLIATO MODELLO OPERA
L. 18.500

SERVIZIO 18 PEZZI BICCHIERI CRISTALLO FORMA MODERNA
L. 10.500

Li potrete acquistare nei negozi che espongono questo marchio distribuito dalla:
POCART s.a.s. - Via Beaumont 37 Torino - Tel. 772.155

PER RITIRO COMMERCIO
L'ARGENTERIA - OREFICERIA
BERSANO
Via Lagrange 24
Tel. 535.943 - TORINO
effettua la svendita straordinaria
di tutti gli articoli
CEDESI ARREDAMENTO E CASSAFORTE

TECNOLOGIA AVANZATA
EROSIONE ELETTROCHIMICA
Per ricavare rapidamente stampi per stampaggio a caldo. Per lavorare rapidamente qualunque acciaio anche TEMPERATO. Costruzione macchine e
LAVORAZIONE CONTO TERZI
E.C.M. ITALIANA s.r.l.
Via Vajont 15 - RIVOLI (TO) - Tel. (011) 959.482, 711.983, 773.914

Come nuove.
Citroën D/DS "Controllo 1972": a partire da 850.000 lire, 6 mesi di garanzia.

CONCESSIONARIA
RUSPA
C.so Vigevano 62 (St. Dora) - Tel. 273.007 - 230.877

Favolosa occasione!
da oggi in
Via Cavour, 11
si cederà al pubblico l'ultimo lotto di
TAPPETI PERSIANI
autentici
con uno sconto reale del
50%
CHIUSURA IMPROROGABILE
DOMENICA 17 DICEMBRE ORE 20

Taxivision
Via G. Verdi 21 - Telefono 882.185 - Torino
alta fedeltà
PHILIPS

ANNUNCI ECONOMICI

21 Alloggi offerta affitto

(Continua da pag. 14)

MINIALLOGGIO arredato lusso palazzo signorile confort riservato. Telefonare 201.[illegible]

MINIALLOGGIO pied-à-terre centro storico arredato designer affittasi [illegible] mila. Telefonare [illegible]

PIED-à-terre zona Francia, camere servizi arredato libero subito, indipendente, tranquillo, [illegible] mila [illegible], telefono 687.462.

PRIVATO affitta 2 camere cucina servizi zona centro. Telefonare [illegible]

ROCCA Canavese affitto 1 camera cucina [illegible] bagno [illegible]. Telefonare 542.025.

SAN DONATO piano terreno alloggio due vani uso deposito laboratorio abitazione persona sola 22 mila. Telefonare 433.[illegible]

SOFFITTA affittasi solo studenti lire 17 mila [illegible] cauzione, telefono 760.781.

VICINO piazza Bernini affittasi alloggio signorile salone 2 camere [illegible] doppi servizi cucina. Telefonare 532.808 [illegible]

VILLA unifamiliare affittasi zona S. Rita, [illegible] piano studio 3 camere cucinetta doppi servizi seminterrato con alloggetto box giardino, superficie totale mille mq, libera febbraio, Gabetti, via Mercantini 5.

ZONA Pacchiera affittasi 4 camere cucina doppi servizi libero gennaio. Gabetti, via Mercantini 5.

77.000 affittasi alloggetto moderno camera cucina tinello bagno Madonna Campagna [illegible]. Telefonare 540.[illegible]

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI sicuri, prezzi modici, smontaggio rimontaggio mobili, furgoni imbottiti. Telefonare 657.051 Moncalvo.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili furgoni imbottiti. Telefonare 657.051 Moncalvo.

AUTOTRASLOCHI celeri 9000 per camera smontaggio rimontaggio Torino dintorni viaggi giornalieri. Telefonare 592.483 Rinaldi.

AUTOTRASLOCHI [illegible] 4000 per camera. Furgoni imbottiti, operai specializzati per Torino e Sardegna. Telefonare 266.067.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTO ammobiliato elegante salone con cucina zona Porta Nuova 18 mila [illegible]. Telefonare 809.147.

AMMOBILIATA elegante famigliare centralissima affittasi singola bifilo. Telefonare 570.676.

CAMERA matrimoniale o due letti ogni comfort affittasi. Telefonare 800.060.

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata uno due letti a impiegati o professionisti zona Statuto. Telefonare 482.557.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE tappezziere esegue lavori in mitra pittura per camera L. 18.000 con carta L. 20 mila [illegible]. Telefono 634.565.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A. ESTETISTA diplomata viso massaggi abbronzatura. Telefonare 635.292 ore 10-20.

ABILE accurata callista esegue massaggi relax ottimo trattamento riservatezza. Telefonare 309.314 anche festivi zona Crocetta.

ABILE massaggiatrice riceve ambiente fine e signorile ore 10-20 corso Principe Eugenio 1 scala B quarto piano. Roberta.

ABILE massaggiatrice nuovo studio zona relax. Corso Duca degli Abruzzi 41, piano rialzato. Suonare Gallo.

ABILE estetista relax. Telefonare 611.417.

ABILE callista nuovo studio via Botero 16 terzo piano dalle ore 10 alle 20 continuato.

ABILE callista nuovo studio via Chenevier 22 angolo via Nicola Fabrizi dalle ore 9,30 alle 19,30 continuato.

ABILE callista ambiente signorile massima serietà e riservatezza via S. Teresa 21 terzo piano dalle ore 9 alle 20.

CALLISTA estetica massaggi via del Ridotto 21. Suonare callista, orario 9-12, 14,30-19.

CALLISTA trattamenti estetici dalle 9,30 alle 13 dalle 14 alle 19,30. Corso Vercelli 25 piano ammezzato esclusi festivi.

ESTETICA nuovo studio massaggi generali relax, via Spallanzani 15, scala sinistra Mirna.

ESTETICA viso corpo massaggi generali relax, via Morosini 27. Telefonare 383.913 Laura.

ESTETISTA massaggiatrice relax serietà dalle ore 10 alle 20 via Tunisi 16. Suonare Ave.

ESTETISTA massaggi relax serietà riservatezza in via Tunisi 16 suonare Ave.

ESTETISTA diplomata esegue massaggi curativi dimagranti. Telefonare 283.[illegible]

MASSAGGI relax orario 9-18,30 continuato. Telefono 379.098.

MASSAGGIATRICE estetista manicure. Telefonare 323.980.

NUOVISSIMA apertura e cambiamento di personale per massaggi e relax [illegible] corso Casale 130, primo piano, telefono 878.433.

NUOVISSIMA apertura per massaggi e relax corso Casale 130 primo piano. Telefonare 878.435.

NUOVO istituto di estetica per dimagrire corso Vercelli. Lo trovo telefonando al 388.381.

NUOVO studio massaggi generali relax in via Nazionale 88. Suonare [illegible], telefono 388.323 dalle ore 10 alle 20.

SAUNA finlandese originale e massaggi dimagranti anticellulite sportivi curativi eseguono abili [illegible] cure viso depilazioni pedicure. Telefonare 587.095.

STUDIO massaggi relax orario continuato dalle 10 alle 20, via Filadelfia 237/8 angolo corso Siracusa. Citofonare Alba.

STUDIO manicure relax massima riservatezza corso Traiano 65, primo piano, riceve [illegible], telefono 655.703.

VISAGISTA massaggi generali relax via Rivoli 3 [illegible]. Si riceve dalle 10,30 alle 20.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi relax via [illegible] 18, Ferrero, piano rialzato. Telefonare 327.113 ore 15-22.

ZONA Vittoria traversa [illegible] benefici con massaggi curativi e relax ambiente signorile ore 13-21. Telefonare 21.60.214.

ZONA Vittoria [illegible] benefici con massaggi curativi e relax ore 13-21, ambiente signorile. Telefonare 216.0114.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem, estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lino Rainero, corso Matteotti 31, telefono 538.588.

31 Lezioni, traduzioni

STUDENTESSA cercasi assistenza due scolari scuola pomeriggio ed eventualmente periodo vacanze. Offresi anche vitto e alloggio. Scrivere: «Publikompass 7426 — 10100 Torino».

33 Matrimoniali

VEDOVA quarantenne economicamente indipendente simpatica giovanile sposerebbe. Scrivere: «Publikompass 7456 — 10100 Torino».

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

A prezzi mai visti prepariamo Mercury 71 accensione elettronica. Telefonare 666.528 Centro Nautico Torino.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO vende Cocker barboni schnauzer nani bassotti tedeschi Saint-Bernard [illegible] bloodhound. Telefonare 94.16.057 - 650.215.

COCKERS neri blu roano fulvi barboncini dobermann boxer vendo via Arsenio 111 [illegible] Torino. Telefonare 352.197 - 582.097.

VECCHIA ROMAGNA
Le confezioni a Premio concorrono all'estrazione di viaggi in tutto il mondo e di buoni di libero acquisto.

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: via Tirreno 45 - tel. 599.662 - 588.220

CUCCIOLI pastori tedeschi discendenti campioni mondo purissimi tecnici privata vende solo veri amatori. Telefonare 396.253 ore pasti Torino.

REGALO a persona amante animali cucciola incrocio volpino con breton. Telefonare 011 822.795.

VENDESI cuccioli magnifici S. Bernardo privato. Telefonare 0172 71.012 Mondovì (Cuneo).

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

ANTICHITA' mobili salotti cassettoni settimanali. Donalchelli, via Torino 25, Carmagnola, anche festivi. Telefonare 970.277.

FAMIGLIA vende quadri, mobili antichi soprammobili tappeti ceramiche candelabri vasi originali antichi. Telefono 669.799.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. LOANO Borghetto S. Spirito quartiere residenziale Boggio di Sole, via Filiberto, area verde privata, area verde pubblica, campi da tennis. Telefonare 0182 96.180. Per informazioni Torino telefono 841.341 - Pinerolo 73.457.

A Selvaggio, Giaveno, casa panoramica in finiture, 2 alloggi, 4 camere servizi autorimessa mq 640 terreno recintato vendo 23 milioni (Italia 20 milioni). Telefonare Alfa[illegible]

BORGHETTO S.S. Impresa Perno vende affitta alloggi ogni dimensione corso D'Azeglio 60, Torino, 655.314 ore 15-19,30

BORGHETTO S. Spirito privato vende nuovo 2 camere cucinino ingresso ripostiglio cantina riscaldamento zona residenziale 7 milioni 500 mila trattabile. Telefonare 610.066.

CERIALE «Garden Residence Imperia F. Vigna» vende appartamenti zona verde piscina tennis piccoli bambini, [illegible]. Telefonare To 673.094, Sv (019) 20.117.

CASA Altavilla Monferrato centro paese, 5 camere tutte le comodità con cortile volendo 2000 mq terreno L. 3 milioni 200 mila. Telefonare 647.931.

CASETTA ai vani con rustico collina Avigliana 20 mila metri quadri 6 milioni privato vende. Telefonare 0141 93.362.

CHIVASSO via Togliatti grandioso appartamento libero salone due camere cucina cucinino bagno pregiato rifiniture, 10 milioni 700 mila, dilazioni, Gabetti 5767.

COLLINA Moncalieri casetta indipendente sei camere tettoie fienili, garage, circondata 4 mila mq [illegible], giardino, 9 milioni 500 mila, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

COLLINA Trana (dopo Bruino) 25 km da Torino, villetta moderna con giardino soggiorno cucinotta 2 camere bagno ampio box magazzino, 15 milioni 500 mila, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

RIVALTA (scavalco Cerrina), villaggio Marinella zona residenziale di ville piccolo circolo vendiamo appartamenti in palazzine moderne circondate giardino tre camere cucina abitabile, entrata bagno, ampi balconi, posto auto, 10 milioni 500 mila, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

SANREMO, privato acquista alloggetto centrale signorile ammobiliato o vuoto. Telefono 682.373 sera, Torino.

OULX Alta Valle Susa prossima autostrada, ferrovia, vendonsi direttamente alloggi in palazzine posizione centrale, prossima consegna e prenotazioni «Residenza Monginevro». Telefonare 767.781.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A Imperia Oneglia desiderosi svernare offresi appartamentino completamente ammobiliato villetta tranquillissima vista mare garage riscaldamento bimestre 50 mila mensili. Telefonare 0183 24.522.

BARDONECCHIA affittasi alloggio 4 posti letto stagione invernale. Telefonare 938.142 ore pasti.

BARDONECCHIA Melezet affittasi annualmente stagionalmente tre camere servizi. Telefonare Torino 878.241 Bardonecchia 99.348 - 99.790.

FENESTRELLE 30 km Sestriere alloggi nuovi ammobiliati riscaldamento stagione invernale 300 mila, 500 mila. Telefonare 0121 21.006.

S. MARGHERITA LIG. signora affitta matrimoniale con uso cucina in casa signorile sul mare. Telefonare 0185 88.573.

RIVIERA Ponente affittasi annualmente appartamento vuoto in villa riscaldamento indipendente. Telefonare 357.410.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO Riviera dei fiori, Hotel Roma, 50 metri dal mare, 3000 globali moderno e tranquillo, trattamento ottimo da 11 dicembre telefonare 0182 42.808. Prospetti.

ANDORA Hotel Sanfrancisco (0182 85.222) (unico) stagione 2900, stagione 2900 sconti famiglie.

ARMA di Taggia, pensione Erika autonomo inverno ogni confort, pensione completa lire 3 mila, telefono 0184 43.345.—

LOANO Pensione Roma, telefono 019 668.828, ottima cucina casalinga, ambiente, riscaldamento centrale 2900.

LOANO Pensione Enrica ideale soggiorno invernale soleggiato giardino tranquillo, tenuta modicità. Telefonare 019 668.057.

LAIGUEGLIA Pensione Giacomelli telefono 0182 49.021, camere anche con servizi. Vicinissima mare. Prezzi modici.

NOLI Pensione ristorante Iaso telefono 019 748.066 vi attende per festività natalizie soggiorni invernali, termosifoni.

SPOTORNO Hotel Cila, telefono 019 745.295, seconda categoria modernissimo tutte camere bagno fronte mare. Natale Capodanno 3800 lunghi soggiorni 2890. 6, Silvestro Gran Galà.

VACANZE ai soliti tre Sanremo e Monte Carlo natalizie, pasquali, estive. Mini alloggi su spiaggia: una due camere. Sconti lunghi soggiorni. Mediterranée Séjour Ventimiglia & Grimaldi, telefono 0184 31.066.

VARAZZE Pensione Rio, vicinissima mare, camere con bagno, trattamento famigliare, giardino, parcheggio. Telefonare 019 97.231.

49 Informazioni

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024, 538.682.

MORINONDIAL: affidate indagini investigazioni accertamenti, telefono 531.181 via S. Francesco da Paola 40.

51 Occasioni, acquisto, vendita

CAMERA da pranzo completa stile Rinascimento con lampadario privato vende 1 milione trattabile. Telefonare 386.105.

CAUSA inutilizzo vendo macchina maglieria 12-90 prezzo conveniente. Telefonare 841.378.

OCCASIONE cucina ristorante Zanussi otto fuochi due forni seminuova 150 mila. Telefonare 703.479.

PLASTICO automatico 8 treni elettrici vendo occasione. Telefonare sabato domenica 633.636.

TRENINO elettrico su plastico piste alto bicicletta cross vendesi. Telefonare 218.574.

52 Varie

A. BRICCO unica Rinascente con Mobili [illegible] fornello 16 mila, industriali 30 mila. Sicurezza, economia. Corso Vittorio 66.

ARMADIONE bellissimo come nuovo proveniente pellicceria adatto negozio 118 pezzi pannelli tutti doppia porta vendesi occasione 110 mila. Anselli, telefono 0183 83.076.

DIVISETTE: le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e si vendono esclusivamente in via Bagetti 29 (angolo corso Francia 31). Telefonare 781.471.

PELLICCE modelli francesi esclusivi prezzi visoni canadesi persiani lontre lapin castori castorini zibellini ocelot leopardi browens nei grigi. Telefonare 361.113.

VENDESI pelliccia castoro seminuova stola volpe servizio Fiandra, servizio [illegible] frigo. Telefonare 881.461.

VENDO camera pranzo lampadario cristallo, specchiera mobili boutique quadro di Fiori, accessori. Telefonare 700.891.

IMILA al mq elegante porta pieghevole per tinello cucinino tende veneziane e tende verticali a fasce orientabili. Baldessi via Galliari 2 bis, telefono 657.010.

Galup panettone
gran festa!!
il panettone fatto con amore soffice e fragrante col sapore di un tempo da cinquantanni Galup e una tradizione di qualità